

R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI
PRATICI E DI PERFEZIONAMENTO
IN FIRENZE



ANNUARIO

PER L'ANNO ACCADEMICO

1920-921



FIRENZE
TIPOGRAFIA GALLETTI E COCCI

1921



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Le iscrizioni ammontarono nell'anno scolastico 1919-20 a N.° 1173; così distinte:

alla Facoltà di Lettere e Filosofia	N.° 161
alla Facoltà di Scienze fisiche e naturali	203
alla Facoltà di Medicina e Chirurgia	299
alla Scuola di Farmacia	27
alla Scuola di Ostetricia	65
ai Corsi di perfezionamento in Medicina e Ostetricia	65
ai Corsi di perfezionamento ¹ di Lettere	28
ai Corsi di perfezionamento di Scienze	4
al Corso di perfezionamento pei licenziati dalle Scuole Normali	295
alla Scuola di Odontojatria	5
Uditori	21
	<hr/>
	Totale N.° 1173
	<hr/> <hr/>

superando di 218 quelle dell'anno precedente.

In detto numero vanno comprese N.° 171 iscrizioni d'ufficio di studenti militari che anche per l'anno accademico 1919-20 hanno potuto fruire delle agevolazioni cagionate dalla chiamata alle armi; disposizioni totalmente cessate per l'anno accademico che oggi s'inaugura, giusta una recente disposizione del Ministero che vuole ritornati gli studi al loro normale andamento con l'applicazione integrale delle disposizioni del Regolamento generale universitario e dei Regolamenti speciali delle Facoltà e Scuole.

Il più rilevante aumento nel numero degli iscritti si ebbe nella Facoltà di Scienze, e specialmente nel corso per la laurea in Chimica; tanto che la Soprintendenza ed il Consiglio Direttivo si trovò a dover far fronte improvvisamente a rilevantis-



simi maggiori bisogni per le esercitazioni degli studenti, e non badò a compiere ogni sacrificio che il bilancio dell'Istituto permettesse, pur di dare agli insegnanti i mezzi necessari a compiere proficuamente il loro magistero.

*
* *

Gli esami furono più numerosi ancora di quelli degli anni precedenti.

Se ne ebbero 1238 alla Facoltà di Lettere,
523 alla Facoltà di Scienze,
1029 alla Facoltà di Medicina,
42 alla Scuola di Farmacia.

Totale . . . N.° 2832 esami - con 2742 approvazioni
e 90 con esito sfavorevole.

Gli esami speciali del Corso di perfezionamento per licenziati dalle Scuole Normali ammontarono a 450.

Anche i laureati raggiunsero un numero ragguardevolissimo.

Essi furono: 37 in Lettere e Filosofia,
12 in Scienze,
37 in Medicina e Chirurgia,
2 in Chimica e Farmacia.

Totale . . . 88

*
* *

Riportarono la Laurea con dichiarazione di Lode gli studenti:

PERROTTA GENNARO }
NARDI BRUNO } della Facoltà di Lettere e Filosofia.



FERUGLIO EGIDIO	}	della Facoltà di Scienze.
CAPORIACCO LODOVICO		
D'ARBELA FELICE	}	della Facoltà di Medicina.
NICCOLINI PIETRO		
PAMPANA EMILIO		
TERZANI ALBERTO		

I Diplomatici furono 68, e cioè:

4 in perfezionamento in Lettere,
 1 in perfezionamento in Paleografia,
 7 in Magistero di Lettere,
 33 nel Corso di perfezionamento per licenziati dalle
 Scuole Normali,
 1 in perfezionamento in Scienze,
 4 in Farmacia,
 18 in Ostetricia.

Totale. . . 68

* * *

Le due borse di studio della Facoltà di Scienze furono conferite agli studenti:

LUIGI DELLA NAVE e Dott. LYDIA LURINI (perfezionamento).

Le borse di studio a disposizione della Facoltà di Lettere e Filosofia furono assegnate ai seguenti studenti:

CALZOLARI MORELLI CLARA - del I anno.

BONDI CLELIA	}	del II anno.
BRUSCAGLIONI ALDO		
SETTI ALESSANDRO		



BOLCIONI LINDA
 COLI ANTONIETTA
 GIANAZZI MARIA
 NENCINI ADOLFO
 RAJNA PIA

} del III anno.

ORSI ALBA
 PERROTTA GENNARO
 PRAZ MARIO

} del IV anno.

TOSCHI dott PAOLO - del Corso di perfezionamento.

*
 * *

La Giurìa della Fondazione " Alberto Cantoni „ conferì il primo premio di L. 4000 per la Filosofia al Prof. GAETANO CAPONE-BRAGA, e divise il premio di L. 8000 per la Letteratura, in tre parti, assegnando L. 3000 al dott. LUIGI TONELLI, e L. 2500 per ciascuno ai signori dott. FRANCESCO SAPORI e LORENZO DI POPPA.

*
 * *

Hanno trasferito in questo Istituto la libera docenza conseguita in altre Università, i signori:

ABETTI dott. GIORGIO, per l'Astrofisica,
 BILLIA dott. MICHELANGELO, per la Filosofia teoretica.

Hanno invece trasferita la libera docenza da questo Istituto in altre Università, i signori:

Dott. UGOLOTTI FERDINANDO, docente di Clinica delle malattie nervose e mentali.
 Dott. TAVERNARI LUIGI, docente d'Igiene sperimentale.



**

Unica, ma gravissima e deplorata perdita, ha subito l'Istituto in questo scorcio d'anno con la morte di **Odoardo Beccari**, l'illustre naturalista, il dotto botanico, l'intrepido viaggiatore che tanta speciale competenza portò co'suoi importanti e numerosi scritti nello studio delle piante equatoriali. Di queste rimane in proprietà dell'Istituto la ricca collezione legata al nome di Lui.

**

I lavori dell'assetto edilizio che formano oggetto della legge-convenzione 22 Giugno 1913 sono stati ripresi in quest'anno con maggiore alacrità, e i tre nuovi edifici della Fisica, della Geologia, e della Patologia generale sono pressochè ultimati.

L'Istituto di Fisica a Arcetri potrà incominciare a funzionare in quest'anno scolastico: il Museo di Geologia potrà subito iniziare il trasferimento delle collezioni nel nuovo edificio, ove potranno nella prossima primavera esser trasferiti anche il laboratorio e l'insegnamento della Geologia e Paleontologia.

L'Istituto di Patologia generale a Careggi sarà in condizione di accogliere nella primavera ventura il materiale scientifico, e indubbiamente nel venturo anno vi si potranno fare le lezioni.

Per la Chimica inorganica è stato provveduto con la costruzione di un padiglione ad ampliarne la sede; mano mano che i locali ancora occupati dalla Fisica verranno lasciati liberi si farà posto per l'espansione della Chimica inorganica.

Sono avviati ed in buon punto, i lavori di sistemazione del "Palazzo non finito", per la nuova sede del Museo di



Antropologia ed Etnografia; una volta ultimati questi lavori ed eseguito il trasloco del Museo, sarà provveduto alla sistemazione della Chimica Farmaceutica nei locali della Palazzina di Via Gino Capponi che rimarranno liberi.

L'anfiteatro chirurgico in Via Alfani nei locali ceduti in uso dallo Spedale di S. Maria Nuova è quasi ultimato, all'infuori di una parte che dovrà ricavarsi in locali attualmente affittati e che rimarranno liberi fra breve; si può ritenere che nella ventura primavera anche questo ambulatorio rimarrà ultimato e vi si potranno istituire i servizi relativi.

Per i locali dell'Orto botanico è stato provveduto a piccoli lavori, rinviando gli altri di sistemazione più generale a quando sarà nominato il nuovo titolare della cattedra.

Per la Mineralogia e la Facoltà di Lettere pure avendo pronti i progetti di esecuzione, nulla è ancora stato fatto perchè i locali rimangono vincolati al trasferimento delle collezioni e del laboratorio di Geologia.

Tutto ciò riguarda il completamento dei nuovi fabbricati iniziati prima della guerra e l'assetto dei vecchi fabbricati per i quali lavori venne richiesto il nuovo stanziamento di L. 2,250,000 per il quale è già firmata la convenzione fra Governo, Provincia e Comune senza che sia ancora stata approvata per legge. E questo nuovo stanziamento richiesto ai primi del 1919 è risultato oggi insufficiente, tantochè bisognerà che sia provveduto con nuovi stanziamenti per il completamento di tutta questa prima parte di lavori.

Si è anche proceduto nell'Agosto ultimo scorso all'appalto delle opere di fondazione di tre istituti biologici a Careggi ed i lavori procedono con sufficiente alacrità; ma le somme assegnate, rimaste ancora quelle della Convenzione-legge 1913, non consentiranno di portare i lavori molto oltre le opere di fondazione suddette. Sarà necessario, avendo dinanzi a noi un ter-



mine d'oltre un anno per compierle, adoprarsi perchè gli stanziamenti siano notevolmente aumentati in considerazione del costo ognor crescente dei lavori, onde poter proseguire le costruzioni avviate senza interruzione alcuna.

Signore e Signori,

Coi sensi del più vivo compiacimento e di legittimo orgoglio pel nostro Istituto abbiamo appreso come in quest'anno la Reale Accademia dei Lincei abbia conferito tre de'suoi premi a tre nostri docenti: il premio per la Fisica al Prof. ANTONIO GARBASSO per i suoi lavori di ottica e di elettricità; la metà del premio per la Filosofia, al Prof. FRANCESCO DE SARLO per le sue pubblicazioni di argomento psicologico; il premio per le Scienze storiche al libero docente Prof. UMBERTO CASSUTO pel suo libro stampato nelle pubblicazioni dell'Istituto "Gli Ebrei a Firenze nell'età del Rinascimento". Non solo; ma come ben dieci dei nostri docenti ed assistenti siano riusciti o vincitori o in terna nei recenti concorsi alle cattedre universitarie di Messina, Cagliari e Sassari, e cioè i professori ANZILOTTI ANTONIO, CUSMANO GUIDO, FIORE GENNARO, LAMANNA PAOLO EUSTACHIO, LEONCINI FRANCESCO, OCCHIALINI RAFFAELLO, PASQUALI GIORGIO, RODOLICO NICCOLÒ, ROLLA LUIGI, RONDONI PIETRO.

E così sempre più si afferma l'alto valore dei nostri insegnanti e la importanza raggiunta dal nostro Istituto, continuazione di quello Studio Fiorentino che sorse con "provvigioni dei Consigli dei cento e dei trecento", sei secoli or sono, cioè fino dall'anno 1321.

Nel nome Augusto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III dichiaro aperto l'anno scolastico 1920-1921, e dò la parola al Chiarissimo Prof. Comba.

F. TORRIGIANI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

NECESSITÀ DI UNA MIGLIORE TUTELA DELLA PRIMA INFANZIA

DISCORSO INAUGURALE

letto nell'Aula Magna del R. Istituto di Studi Superiori
Pratici e di Perfezionamento in Firenze

il 6 Novembre 1920

dal Prof. CARLO COMBA

Signore e Signori!

Mentre nel mondo, in questo burrascoso periodo post-bellico, soffia veemente un vento di odio e, diciamo pure, talvolta anche di follia collettiva, come da secoli non si era verificato, sarebbe stato forse opportuno che, al principio del nuovo anno accademico, fosse stato affidato l'incarico del discorso inaugurale ad altri, che con dottrina ed eloquenza trattasse a fondo intorno alle cause degli attuali perturbamenti politico-sociali. E non sarebbe stato difficile trovare l'oratore più indicato fra i colleghi di ciascuna delle nostre Facoltà.

Ma poichè la Facoltà di Medicina volle affidarmi l'onorifico incarico di parlarvi oggi, e poichè d'altra parte non riconosco in me la competenza per intrattenervi sopra le questioni che agitano gli animi nostri, non vi dispiaccia che vi distraiga per



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

breve ora dai vostri pensieri dominanti, e vi inviti in un campo a me più familiare.

Nella sfera della mia competenza e dei miei studi avrei potuto facilmente scegliere a tema del mio discorso un argomento strettamente scientifico, chè la pediatria offre larga messe di osservazioni per lo studio di questioni di importanza generale; ma ho creduto che nel momento attuale, in cui da tutte le parti ed in ogni campo si stanno escogitando riforme sociali, fosse più opportuno rivolgere la nostra attenzione ad uno dei tanti problemi di assistenza all'infanzia, dei quali per la natura del mio insegnamento ho pure il dovere di occuparmi. E ciò faccio tanto più volentieri in quanto che in questi ultimi anni, sia durante la guerra, sia dopo la cessazione delle ostilità militari, le questioni che si riferiscono all'assistenza sociale del bambino hanno dato luogo a studi più approfonditi e, speriamo, fecondi di risultati pratici.

Dei vari problemi che si affacciano alla mia mente ne scelgo uno che è di capitale importanza, e mi propongo di attirare la vostra benevola attenzione sopra la tutela, particolarmente igienica, che è dovuta all'uomo nei primi mesi della sua esistenza.

*
* *

Che una migliore tutela igienica della prima infanzia sia necessaria, lo dimostrano da una parte la mortalità ancora troppo elevata nel primo anno di vita e d'altra parte la constatazione confortante, che questa mortalità può essere notevolmente ridotta mediante opportuni provvedimenti.



La questione della mortalità infantile occupa da lungo tempo la mente non solo di medici, ma eziandio quella di filantropi, di sociologi e talvolta (per verità più all'estero che in Italia) di uomini di Stato, specialmente nelle Nazioni dove si osserva una forte diminuzione della natalità.

Se noi consultiamo le statistiche della mortalità infantile nelle diverse età e nei diversi paesi, troviamo che le cifre più alte dei morti si osservano ovunque nel primo anno di vita. Non citerò molti dati. Ricordo solo che la cifra più alta prima della guerra spettava alla Russia, ove sopra 100 nati negli anni 1906-1908 si denunziarono 26,3 morti nel primo anno di vita, mentre nella vicina Norvegia se ne contava solo 7,1 negli stessi anni e 6,7 nel 1914. — Non sappiamo ancora se e quanto tali cifre si sono modificate durante la guerra.

Per ciò che si riferisce all'Italia mentre nel 1866 sopra 100 nati vivi ne morivano 27,9 nel primo anno dalla nascita, negli anni successivi fu osservata una graduale ma costante diminuzione della mortalità, che scese a 13 % nell'anno 1914.

Per gli anni della guerra non posseggo i dati riassuntivi di tutto il Regno, ma, se in tutte le regioni nostre si sono verificate le variazioni osservate a Firenze, possiamo asserire che la mortalità in questi ultimi anni è aumentata sensibilmente in Italia. Avverto per una volta tanto che parlo sempre della mortalità nel primo anno di vita.

A Firenze infatti mentre nel biennio 1913-14 precedente la guerra si avevano 12,3 morti %, negli anni successivi si notò un aumento progressivo della mortalità fino a raggiungere il 23,2 % nel 1918. Nel 1919 poi la mortalità scese rapida-



mente a 10,9 %, cifra che trova il suo riscontro nell'anno 1912, in cui erano morti 10,3 bambini sopra 100 (1).

(1) Devo alla cortesia del Prof. Cav. Ugo Giusti, capo dell'Ufficio di statistica del Comune, i dati seguenti sopra la natalità e la mortalità in Firenze.

ANNI	NATALITÀ			MORTALITÀ					
	Legit- timi	Illegit- timi	Compl.	fino ad 1 mese			fino ad 1 anno		
				Le- git- timi	Ille- git- timi	Com- pless.	Le- git- timi	Ille- git- timi	Com- pless.
1910	4309	710	5019	278	68	346	487	99	586
Percentuale su 100 nati				6,4	9,5	6,8	11,3	13,9	11,6
1911	4276	727	5003	239	72	311	563	105	668
Percentuale su 100 nati				5,5	9,6	6,2	13,1	14,4	13,3
1912	4433	689	5122	220	75	285	421	108	529
Percentuale su 100 nati				4,9	10,9	5,7	9,3	15,6	10,3
1913	4165	674	4839	227	75	302	481	129	610
Percentuale su 100 nati				5,4	11,1	6,2	11,5	19,1	12,6
1914	4078	636	4714	214	78	292	436	129	565
Percentuale su 100 nati				5,2	12,3	6,1	10,6	20,4	12,0
1915	3904	543	4447	222	72	294	487	109	596
Percentuale su 100 nati				5,6	11,2	6,5	12,0	16,7	12,8
1916	2979	572	3551	177	128	305	456	207	663
Percentuale su 100 nati				5,9	22,2	8,6	15,3	35,8	18,7
1917	2466	502	2968	180	145	325	340	237	557
Percentuale su 100 nati				7,3	28,9	11,0	13,8	43,2	18,8
1918	2533	566	3099	165	215	380	403	316	719
Percentuale su 100 nati				6,6	38,0	12,3	16,0	55,8	23,2
1919	2786	547	3333	112	100	212	226	136	362
Percentuale su 100 nati				4,0	18,3	6,4	8,1	24,9	10,9



Ciò premesso ricordiamo i fattori principali della mortalità nel primo anno di vita.

Condizioni particolarmente favorevoli alla morbilità e quindi anche alla mortalità si riscontrano alla nascita, cioè in quel momento critico nel quale il feto diventa un neonato.

Durante 9 mesi il feto ha ricevuto dal sangue materno già elaborati gli elementi necessari alla formazione ed allo sviluppo dei suoi organi, ed allo stesso sangue materno ha direttamente ceduto la maggior parte dei prodotti della disintegrazione dei suoi tessuti: poche ore dopo la nascita il bambino deve invece provvedere con mezzi propri alla suzione, alla digestione ed alla assimilazione dell'alimento che contiene gli elementi indispensabili per la sua vita, e provvede interamente coi suoi organi escretori alla eliminazione dei prodotti del suo catabolismo.

Durante 9 mesi la madre ha respirato per il figlio; gli ha fornito l'ossigeno ed ha eliminato per lui l'anidride carbonica: dopo la nascita, col primo vagito, s'inizia per il bambino l'attività degli scambi respiratori attraverso i polmoni.

Durante 9 mesi il feto ha vissuto in un ambiente a temperatura costante fra 37°,5 e 38°, ed improvvisamente alla nascita passa in un ambiente, ove può trovare una temperatura talvolta molto inferiore a quella a cui era fino allora abituato, e per di più assai variabile.

Inoltre nell'ambiente nuovo egli si trova esposto a numerosi stimoli che agiscono sopra i suoi organi dei sensi, e dai quali era protetto nel seno materno.

Nell'ambiente nuovo poi deve cominciare a difendersi dai germi che rapidamente invadono le sue vie respiratorie e digerenti, e, se non viene bene curata l'asepsi del parto, la ferita ombelicale.

In queste condizioni di vita che cambiano radicalmente



da un momento all'altro, dobbiamo forse maravigliarci se la somministrazione inconsulta di sostanze nocive per l'apparato digerente, se una alimentazione disadatta, se dei raffreddamenti inopportuni, se dei contatti con oggetti o con persone infette, portano rapidamente offesa al delicato organismo del neonato?

Il giorno della nascita e quelli che immediatamente lo seguono sono i più pericolosi per il bambino, anche se questi nasce robusto; sono per lo più fatali per il prematuro, per il gracile. Basta il più delle volte un errore, un'imprudenza per decidere della sua morte.

Il neonato umano, a differenza dei neonati di altri animali, è assolutamente incapace di vivere se non è assistito. Egli non può procurarsi direttamente il cibo: la sua nuda pelle non è difesa dalle impressioni del freddo.

La sua vita dipende esclusivamente dall'ambiente nel quale capita. Se le persone che lo circondano sanno e possono alimentarlo razionalmente, se gli prodigano tutte le cure necessarie per evitare i danni delle variazioni repentine della temperatura, se lo tengono lontano dalle infezioni, il bambino vivrà, altrimenti sarà destinato fatalmente alla malattia e, nella maggior parte dei casi, alla morte.

Questi sono dati di fatto oramai noti, ed io non li avrei richiamati alla vostra attenzione, se non fosse stato ripetutamente constatato che essi sono troppo spesso dimenticati e trascurati.

Ricordo che anche le statistiche dimostrano chiaramente quanto ho asserito. Infatti la mortalità nel 1° mese rappresenta generalmente il quarto ed in certe regioni la metà e più della mortalità del 1° anno; ed è stato constatato che la mortalità nel giorno della nascita è elevatissima (circa $\frac{1}{4}$ di quella del 1° mese) e che si mantiene alta pure nei primi giorni di vita.



Occorre dire subito che la mortalità elevatissima dei primi giorni è dipendente in parte soltanto da condizioni di ambiente poco favorevoli, mentre è pure in rapporto con malformazioni congenite, con stati di maggiore gracilità e di immaturità, che non di rado si riscontrano nel neonato.

Stando ai dati forniti dalla statistica ufficiale noi troviamo infatti che in Italia nel decennio 1901-1910 sopra 655,613 morti nel primo mese di vita sono registrati non meno di 383,638 decessi per immaturità o debolezza congenita.

Sulle cause della immaturità e della debolezza congenita gli ostetrici hanno recato importanti contributi di studio, sui quali non è ora il momento di riferire con molti particolari. Tuttavia è necessario che io accenni ad alcune delle conclusioni principali, poichè da queste emergono chiare e precise delle indicazioni importantissime per la lotta contro la mortalità infantile.

Anzitutto è dimostrato che sulla nati-mortalità e sulla debolezza congenita esercitano una influenza diretta alcune ben determinate malattie ed intossicazioni dei procreatori. Basta che io ricordi la siflide, la tubercolosi, l'alcoolismo, il saturnino.

In teoria l'eugenesi vorrebbe che ai sofferenti di queste malattie, come pure agli epilettici, ai degenerati fosse proibito il matrimonio, e noi sappiamo che tale provvedimento venne applicato in alcuni Stati della Confederazione americana del Nord. Ma non nascondo che sono piuttosto scettico riguardo alla efficacia di provvedimenti di legge coercitivi sopra la funzione riproduttiva, la quale (a meno che non si isolino gli individui tarati) troverà sempre modo di esplicarsi per vie extramatrimoniali.

Confido piuttosto in una eugenesi preventiva, cioè in provvedimenti igienici rivolti a combattere ed a diminuire nei geni-



tori la diffusione delle malattie e delle intossicazioni, e confido pure sugli effetti di una educazione morale individuale, che in determinati casi renda consapevoli i soggetti malati delle gravi responsabilità a cui andrebbero incontro nella procreazione.

*
* *

Da genitori sani possono nascere figli gracili e prematuri quando durante la gravidanza e specialmente negli ultimi mesi la madre fu obbligata a lavori eccessivi.

Come è noto si devono al Pinard le prime osservazioni sulla influenza favorevole che il riposo negli ultimi mesi della gravidanza esercita sullo sviluppo e sul peso del feto. Queste osservazioni hanno avuto ampia conferma da una numerosa schiera di ostetrici fra i quali ricorderò i nostri Resinelli, Alfieri, Bordè, Vicarelli, Martinotti, Merletti, Guzzoni degli Ancarani, Viana, ecc.

È stato facile constatare che mentre nelle classi agiate le interruzioni della gravidanza non sono frequenti ed i neonati presentano per lo più uno sviluppo completo e raggiungono pesi che superano spesso la media, per contro nella classe operaia la percentuale degli aborti e dei parti prematuri è molto più alta, raggiungendo cifre impressionanti dal 30 al 70 % quando la donna è esposta durante il lavoro alle intossicazioni da piombo, da mercurio, da arsenico, da fosforo, da solfuro di carbonio, da tabacco, ecc. — E negli opifici ove queste cause tossiche aggravanti non si verificano, si osserva tuttavia che, quanto più è faticoso il lavoro della madre, tanto minore è lo sviluppo del nuovo organismo, che essa nutre nel suo seno.

Gli studi dei nostri colleghi ostetrici portano a conclusioni della massima importanza, poichè da essi risulta netta e tassativa la indicazione della necessità del riposo della donna



durante almeno le ultime settimane della gestazione, se si vuole assicurare alla prole una maggiore vitalità.

Questo precetto è seguito facilmente dalla donna delle classi agiate, ma come può essere osservato dalla donna operaia se almeno nell'ultimo periodo della gravidanza non le viene assicurata, con opportune provvidenze, la mercede che le dava il lavoro?

Come giustamente osservava il compianto prof. Resinelli in questa stessa aula sei anni fa, la Società considera proprio il nuovo essere ancora prima che abbia dato segni di sua vita nelle viscere materne, e la donna non può liberarsi dal prodotto del concepimento, anche quando questo pregiudichi la sua reputazione o metta a repentaglio la sua vita, senza essere chiamata a rispondere innanzi alla legge; ma la stessa Società per lo più non pensa a proteggere l'esistenza del nuovo essere umano, allontanando dalla donna incinta le cause che nella vita sociale possono recare danno al nascituro.

Nella Francia, nazione preoccupata, come è noto, della diminuzione della natalità, lo Stato per verità non rimane indifferente alle questioni della assistenza prenatale all'infanzia. Noi troviamo infatti promulgata nel 1913 una legge, detta *legge di Strauss*, per la quale è prescritto che la donna, durante le quattro ultime settimane della gravidanza e le quattro settimane che seguono il parto, deve astenersi dal lavoro, ricevendo dai datori del lavoro medesimo una indennità giornaliera sufficiente.

Nella Conferenza internazionale adunatasi nello scorso anno a Washington è stata approvata una convenzione secondo la quale in ogni impresa pubblica o privata la donna, non solo non è ammessa al lavoro per un periodo di sei settimane dopo il parto, ma ha il diritto di abbandonare il lavoro dietro presentazione di un certificato medico, dichiarante che



il parto si effettuerà probabilmente nello spazio di 6 settimane. Di più quando sia assente dal lavoro per i motivi ora indicati, viene pagata in misura sufficiente, perchè essa e il bambino possano vivere in buone condizioni. Si provvede a tali spese sia mediante fondi pubblici, sia per mezzo di un sistema di assicurazione.

Auguriamoci che senza indugi burocratici queste conclusioni della Conferenza di Washington trovino pratica applicazione nelle nazioni aderenti alla Conferenza medesima.

In Italia che cosa ha fatto finora lo Stato per la protezione della operaia incinta? Poco o nulla.

Per quanto mi consta la Legge sanitaria proibisce l'impiego della donna durante l'ultimo mese di gravidanza soltanto nei lavori di mondatura in risaia.

*
* *

Come abbiamo detto l'alta mortalità nel 1° anno di vita e specialmente nelle prime settimane è data essenzialmente dalle condizioni sfavorevoli dell'ambiente in cui si trova il lattante.

Non è ora il caso di procedere ad una analisi sottile di tutte le cause che concorrono ad elevare questa mortalità. In modo riassuntivo noi possiamo affermare, che la morbilità e la mortalità del lattante sono maggiori quando egli nasce in un ambiente ove l'igiene è trascurata (come si verifica in troppe case del proletariato), e quando la sua vita è affidata a persone che ignorano le regole più elementari dell'assistenza al bambino (come si verifica non di rado anche nelle classi agiate). — Massima poi è la mortalità dei bambini che sono privati dell'allattamento e delle cure materne e sono alimen-



tati artificialmente o, peggio ancora, sono affidati a nutrici mercenarie fuori dell'ambiente familiare.

La lotta contro la morbilità e la mortalità del lattante deve quindi essere imperniata sopra i cardini seguenti:

- 1) Igiene delle abitazioni,
- 2) Istruzione delle madri,
- 3) Assicurazione al bambino del latte e delle cure della madre.

Che la soluzione del problema dell'igiene delle abitazioni abbia una grandissima importanza anche nella lotta contro la mortalità infantile, non vi è persona intelligente che non lo comprenda.

Tuttavia per citare alcuni esempi dirò che a Parigi nel decennio 1892-1903 sopra 100 nati morirono secondo il Bertillon 10,2 bambini prima di 1 anno nel quartiere des Champs Elisées, e 14,2 nel quartiere del Boulevard de S.^t Germain, di fronte a 24,0 e 24,5 nei quartieri popolari della Villette e di Belleville.

Nella città campestre di Letchworth, ove ciascuna casa è circondata da un giardino, la mortalità nel primo anno di vita fu nel 1910 di 5,4 %, mentre raggiungeva la cifra di 14,5 % a Londra e nelle città più popolate dell'Inghilterra.

E senza andare tanto lontano, in Firenze risulta chiaro dagli Annuari di statistica del Comune, che nei popolari e malsani quartieri di S. Croce e di S. Spirito il numero dei morti nel 1° anno di vita è assai superiore a quello che si trova notato per i quartieri di S. Gervasio e dei Viali.

S'impone quindi anche per la lotta contro la mortalità infantile, il risanamento dei quartieri ove si accumula la popolazione urbana.



*
* *

Di più è necessario che siano date alle madri ed alle future madri delle istruzioni semplici, ma precise sulla igiene e particolarmente sulla alimentazione del bambino. Questa necessità si fa sentire non solo per il proletariato, ma eziandio per le classi agiate dove ancora troppo spesso si trovano giovani madri, le quali sono nella ignoranza assoluta dei precetti più elementari dell'allevamento del bambino.

Se questa ignoranza nelle classi agiate non reca molti danni al bambino perchè in aiuto alla madre viene più facilmente il consiglio di persone competenti, essa è assai più pericolosa nelle famiglie dei proletari, ove il bambino è completamente affidato alla madre o ad altre persone di famiglia, che delle cure razionali da dare al lattante spesso non hanno alcuna idea.

Per una efficace profilassi si dovrebbe quindi provvedere alla istruzione delle future madri. A questo dovrebbero pensare le autorità scolastiche.

Io sono convinto che l'obbligo per le allieve delle scuole normali di seguire un corso sull'allevamento del bambino, breve, fatto da medici competenti, e soprattutto dimostrativo, sarebbe desiderato dalle alunne, perchè nella donna è naturalmente innato l'amore per tutto quello che si riferisce al bambino.

Queste giovani alunne, diventate insegnanti, potrebbero poi alla loro volta diffondere nelle scuole elementari, negli ambienti delle famiglie coi quali, specialmente nei villaggi, vengono a contatto, le norme imparate durante il corso normale.

È certamente evidente l'utilità di tali corsi pratici di puericultura nelle scuole normali: ma di questo parere per ora non è il Ministro della Istruzione Pubblica.





Per iniziative di privati, ed in alcuni Comuni per deliberati di pubbliche amministrazioni, nell'ultimo decennio fu dato un maggiore sviluppo ad istituzioni che hanno per fine l'assistenza al lattante ed alla madre nutrice, e che sono conosciute coi nomi di Consultori od Ambulatori per lattanti, di Aiuti materni.

L'esperienza ha dimostrato che tali istituzioni sono della più grande utilità, non solo per i soccorsi materiali di alimenti adatti che vengono forniti ai bambini ed alle madri nutrici, ma eziandio, e io ritengo soprattutto, per la sorveglianza assidua esercitata sull'allattamento e per l'istruzione pratica che viene data alle madri nelle visite periodiche.

Coloro che si occupano di queste opere di assistenza sono concordi nel constatare i risultati meravigliosi, che, con mezzi relativamente modesti, si ottengono.

La mortalità diminuisce sensibilmente. Citerò pochi esempi.

A Torino nei bambini che frequentavano il Consultorio per lattanti fu osservata la mortalità del 3,33 %, molto inferiore a quella del 16,7 % che contemporaneamente si verificava nei lattanti che non erano assistiti da quell'Istituto.

A Bologna il Finizio, che dirige egregiamente l'opera di assistenza ai lattanti della Congregazione di Carità, in 12 anni e sopra molte centinaia di bambini osservò una mortalità del 5,3 % sempre nel 1° anno di vita.

Risultati analoghi si hanno a Roma, a Livorno, a Pi-stoia ecc. E per non tacere di quanto si fa a Firenze dirò che anche nei nostri Aiuti Materni si nota costantemente una mortalità molto inferiore a quella registrata dall'Ufficio comunale di Statistica per l'insieme della città.



Così nell'anno 1918 sopra i 94 bambini assistiti col sussidio della Congregazione di Carità si ebbero soltanto 4 decessi, cioè una mortalità del 4,2 % molto differente da quella del 23,2 % verificatasi nello stesso anno in Firenze fra i bambini di età inferiore ai 12 mesi.

E si tenga presente che i bambini assistiti appartenevano tutti alle famiglie più indigenti della città e ci erano stati affidati dalla Congregazione di Carità, perchè provvedessimo all'allattamento misto od artificiale, essendo insufficiente il latte delle madri.

E così pure a Firenze vanta, con ragione, ottimi risultati l'Aiuto Materno annesso allo Spedale degli Innocenti, ove nello stesso anno 1918 si verificarono soltanto 6 morti sopra 102 assistiti.

Questi Aiuti Materni, questi Consultori per lattanti meritano tutto l'appoggio dei privati e soprattutto quello delle amministrazioni dello Stato e dei Comuni, perchè non sono soltanto centri di assistenza immediata all'infanzia, ma compiono la funzione sociale importantissima della istruzione pratica delle madri sull'allevamento razionale della prole.

*
*
*

È di comune osservazione il fatto che la mortalità nel 1° anno di vita diminuisce costantemente quando la madre può occuparsi con assiduità della propria creatura, non solo per nutrirla col suo latte, ma anche per prodigarle tutto quell'insieme di cure, tutta quella assistenza che l'amore materno ispira e che l'istruzione suggerisce.

Molto dimostrativa fra le altre è la statistica raccolta



in Francia dal Vatrej sopra 2395 bambini, e che presenta i dati seguenti:

Bambini assistiti dalla madre	1510	- mortalità	15,3 %
<i>a)</i> allattati al seno	1298	" "	11,9 "
<i>b)</i> " artificialmente	212	" "	30,6 "
Bambini affidati a nutrice	885	" "	42,2 "
<i>a)</i> allattati al seno	164	" "	36,6 "
<i>b)</i> " artificialmente	721	" "	77,0 "

Il fatto che dei bambini allattati artificialmente dalle madri ne morirono 30,6 %, di fronte a 77,0 % allattati pure artificialmente dalle nutrici mercenarie, è la prova più chiara della importanza della assistenza materna, anche quando si faccia astrazione dalla alimentazione naturale.

Dove la madre è assente la mortalità del lattante è più elevata.

Questa è una legge costante, che trova purtroppo molte applicazioni specialmente nelle famiglie disagiate nelle quali, per la necessità di guadagnare il pane quotidiano, le madri sono obbligate ad impiegare nel lavoro le ore, che altre, più fortunate, possono consacrare ai figli.

Fra i bambini del proletariato i figli della madre operaia danno un contributo maggiore alla morte per vari motivi, che si possono coll'Allaria riassumere così:

- a)* gracilità organica preesistente della madre causata sia dal pauperismo, sia dalle condizioni di lavoro;
- b)* sofferenze della donna operaia durante la gravidanza;
- c)* impedimenti professionali materni ad allattare ed a custodire il proprio nato.

Ma quando si modificano le condizioni di ambiente in cui vivono le popolazioni operaie, quando nei centri industriali si



dà modo alle mogli dei lavoratori di attendere tranquillamente, non solo all'allattamento ma a tutte le cure che richiedono i loro nati, la mortalità si abbassa sempre. Viene spesso citato come classico l'esempio del Creusot ove la mortalità nel 1° anno di vita scese da 20,8 a 11 %, dopo che gli amministratori di quell'importante centro industriale alle sufficienti mercedi degli operai aggiunsero soccorsi alle loro mogli per l'allevamento dei bambini.

In Italia lo Stato, mentre, come abbiamo visto, non ha ancora imposto alcun provvedimento a favore della operaia gestante, ha emanato disposizioni legislative per la tutela dell'operaia puerpera e quindi indirettamente anche del figlio.

La Legge sul lavoro delle donne e dei bambini stabilisce che le puerpere non possono essere impiegate al lavoro se non dopo trascorso un mese dal parto. E questa legge venne poi integrata da quella sulla Cassa Nazionale di Maternità per la quale l'operaia degli opifici viene sussidiata in occasione del parto o di aborto.

Ottime queste disposizioni di legge, ma dovrebbe esserne curata meglio l'applicazione e si dovrebbe renderle più efficaci sia aumentando il sussidio assolutamente insufficiente (L. 50) per i tempi che corrono, sia estendendo il beneficio anche alla numerosa categoria delle "operaie a domicilio", le quali si trovano in peggiori condizioni di lavoro e di salario. A queste operaie, per fortuna, provvedono in parte le Casse di maternità di iniziativa privata.

La Legge sul lavoro delle donne e dei bambini stabilisce ancora che "nelle fabbriche ove si impiegano donne dovrà permettersi l'allattamento sia in una camera speciale annessa allo stabilimento, sia concedendo alle operaie-nutrici l'uscita dalla fabbrica nei modi e nelle ore stabilite dal regolamento. La camera speciale di allattamento dovrà però sempre esistere



nelle fabbriche dove lavorano almeno 50 operaie (*Art. 10 della legge*) „.

Così prescrive la legge: vediamo come viene osservata.

È istruttiva a questo proposito una inchiesta fatta dal Cattaneo nel 1913 sulle sale di allattamento presso gli stabilimenti industriali di Milano. — Sopra 123 Ditte occupanti 17227 donne, in 23 non esisteva alcun locale di allattamento, in 99 esisteva, ma non era stato adoperato mai o solo in rarissimi casi, ed in 1 solo era regolarmente funzionante. — Risultava poi che la mancata funzione delle sale di allattamento dipendeva in parte dalla facilità con cui le operaie preferivano dare a balia i loro figli, ed in parte dalla riluttanza degli industriali, fra i quali alcuni avevano persino stabilito per regolamento la esclusione dal lavoro delle operaie con figli al seno. Solo alcune poche Ditte, *albo signandae lapillo*, concedevano alle donne un anno di riposo con sussidio per il puerperio e per l'allattamento.

Dove funzionano regolarmente, per verità le sale di allattamento danno dei buoni risultati. Così nella Manifattura dei tabacchi di Milano prima che fosse istituita la sala di allattamento le madri nutrici erano appena 27 % e la mortalità dei bambini era 36,5 %. Due anni dopo l'apertura di questa sala le madri nutrici salirono a 58 % e la mortalità dei lattanti scese a 9 %.

Le sale di allattamento annesse alle fabbriche sono quindi utili, ma, perchè corrispondano al loro scopo, è necessario che siano organizzate come asili diurni per lattanti e sotto la sorveglianza di un personale sanitario e di assistenza competente e scrupoloso, per non trasformarsi in nidi di infezioni.



* * *

Fra le cause della alta mortalità nel 1° anno di vita viene costantemente ricordata la nascita illegittima.

Convinti della importanza delle questioni che si collegano colla assistenza dei bambini nati fuori del matrimonio, sarà opportuno che ci fermiamo alquanto ad esaminarle.

Nei secoli scorsi si può dire che quasi tutti i bambini ammessi nei Brefotrofi morivano. A Firenze dal 1629 al 1635, ci riferisce il Bruni, sopra 4310 ammessi ci fu una ecatombe di 4034 bambini: una percentuale di mortalità del 93,6. Ma non occorre risalire nei secoli per constatare queste cifre.

Senza fermarci alla fine del 1800 quando il Merulla di Messina proponeva che si scrivesse sui Brefotrofi " *Qui si muore a spese pubbliche* „ arriviamo al 1895 anno nel quale al Brefotrofo dell' Annunziata di Napoli entrarono 856 bambini e ne uscirono vivi soltanto 3. Arriviamo così agli anni che precedettero la guerra per trovare, secondo la statistica ufficiale più recente, che nel quinquennio 1902-906 la cifra media della mortalità nei Brefotrofi italiani era (parlo sempre del 1° anno di vita) 37,5 ‰, mentre nello stesso periodo quella degli illegittimi era 23,2 ‰ e quella dei legittimi 16,6 ‰. Nel 1914 l' Ufficio centrale di Statistica registra nel Regno 22 morti sopra 100 illegittimi (senza distinguere gli assistiti nei Brefotrofi) e 13 morti sopra 100 legittimi.

Per gli anni della guerra e per il 1919 posso citare soltanto statistiche parziali che si riferiscono ad alcuni Brefotrofi, che hanno avuto il coraggio di pubblicarle, e ad alcune città. Non voglio abusare della vostra cortese attenzione leggendo tutte queste cifre. Dirò solo che durante la guerra, specialmente negli anni 1916-17-18, si verificò un aumento notevol-



lissimo della mortalità nel 1° anno di vita fra gli esposti ricoverati nei Brefotrofi, e fra gli illegittimi in generale. Per citare un solo esempio nel Brefotrofo di Torino da una mortalità del 56,8 % nel 1916 si arrivò a quella del 79 % nel 1918.

A Firenze per questi ultimi anni non sono state pubblicate statistiche particolareggiate dallo Spedale degli Innocenti, ma dalla Statistica ufficiale del Comune si possono avere le seguenti notizie sulla mortalità nel 1° anno di vita.

Anno 1914	{	Legittimi 10,6 %
	{	Illegittimi 20,4 „
„ 1915	{	Legittimi 12,0 „
	{	Illegittimi 16,7 „
„ 1916	{	Legittimi 15,3 „
	{	Illegittimi 35,8 „
„ 1917	{	Legittimi 13,8 „
	{	Illegittimi 43,2 „
„ 1918	{	Legittimi 16,0 „
	{	Illegittimi 55,8 „

Qui si ferma il crescendo e nell'anno 1919 notiamo queste cifre più confortanti

Legittimi 8,1 %

Illegittimi 24,9 „

Quello che risulta costantemente dalle poche statistiche che ho ricordato, e dalle molte altre che potremmo ancora citare, è la alta mortalità degli illegittimi, e specialmente dei ricoverati nei Brefotrofi, presa in senso assoluto o paragonata con quella dei legittimi.

Perchè la nascita cosiddetta illegittima è seguita, più spesso che la legittima, dalla morte a breve scadenza ?



Se noi leggiamo le relazioni sanitarie sopra i Brefotrofi italiani (relazioni per verità non molto numerose e per lo più troppo sommarie ed incomplete), noi troviamo quasi sempre ricordate come cause principali della morte dei ricoverati la gracilità congenita, la siflide, la tubercolosi.

Sta il fatto che le condizioni, spesso anormali, in cui si svolge la gestazione possono dare ragioni della gracilità congenita e quindi della minore resistenza dei neonati. Quando poi si consideri che i bambini nei giorni che intercorrono fra la nascita e la consegna al Brefotrofo, sono il più delle volte trascurati, si comprende come essi diano un contributo assai elevato alla morte nella prima settimana della vita.

Ma è sulle due altre cause di morte che io desidero fare qualche considerazione.

È profondamente radicata nella mente dei profani dell'arte medica la convinzione che i figli illegittimi, specialmente quelli di genitori effettivamente ignoti, siano portatori obbligati delle più gravi malattie ereditarie, fra le quali occuperebbero i primi posti la siflide e la tubercolosi. Questo concetto arrivò anche a turbare il sonno del Ministero dell'Interno, il quale corse ai ripari diramando una circolare per richiamare l'attenzione dei Prefetti sopra l'aumento della mortalità infantile nei Brefotrofi causata dalla *siflide per baliatico (sic!)*

E questo concetto è pure accarezzato da alcuni medici ed amministratori di Brefotrofi forse per mettere in pace le loro coscienze riguardo al modo con cui assistono i poveri innocenti.

I figli di ignoti non sarebbero resistenti perchè affetti da malattie trasmesse loro prima della nascita; quindi se muoiono ciò deve imputarsi alla ereditarietà! Sistema di difesa molto comodo in verità, ma che non regge alla critica.

Ammettiamo pure (sebbene la questione sia ancora di-



scussa), che i casi di sifilide ereditaria siano più numerosi fra gli illegittimi che fra i legittimi, e che specialmente in questi ultimi anni la malattia abbia avuto una diffusione maggiore; ma io credo di non essere lontano dalla verità affermando, che non pochi casi diagnosticati come sifilitici, non sono altro che casi di atrofia dipendenti da alimentazione mal fatta.

Nel 1916 sopra 974 bambini ammessi nel Brefotrofo dell'Annunziata a Napoli sarebbero stati riscontrati 224 sifilitici, cioè 23 %, cifra elevatissima che non trova riscontro in altri Brefotrofi nei quali pure oltre alla scrupolosa indagine clinica vengono praticate le note indagini serologiche di accertamento. Così nello stesso anno 1916 sopra 100 ammessi si contarono 10 sifilitici nel Brefotrofo di Milano, 3 in quello di Verona, 4 in quello di Livorno, 2 in quello di Udine, 1 in quello di Pistoia.

Questa discordanza di risultati lascia molti dubbi sulla frequenza della lue negli illegittimi, e quindi sulla importanza che dai più si vuole attribuire alla sifilide ereditaria per spiegare l'alta mortalità dei ricoverati nei Brefotrofi.



Riguardo all'altro fattore indicato, la tubercolosi, possiamo ridurlo ancora più facilmente alla sua reale importanza.

Come è noto è oramai bene dimostrato che la trasmissione diretta del germe della tubercolosi dai genitori ai figli avviene rarissimamente nella vita intrauterina. I bambini si infettano dopo la nascita, quando cioè vengono a contatto con malati contagiosi.

Se noi consideriamo che gli illegittimi quasi sempre sono consegnati al Brefotrofo nei primi giorni di vita, pur non escludendo che per alcuni di essi il contagio tubercolare possa avvenire fuori del Brefotrofo stesso immediatamente dopo la



nascita, dobbiamo concludere che le denunce di morte per tubercolosi fra i lattanti ricoverati, nella grande maggioranza dei casi mascherano errori di diagnosi, oppure indicano che i bambini si sono infettati nell'ambiente del Brefotrofio o presso i custodi. Gravissima conclusione quest'ultima perchè darebbe un primo indice della trascuratezza con cui vengono assistiti i lattanti in certi Brefotrofi.

Discusso brevemente il valore dei tre fattori di morte ora ricordati (gracilità congenita, siflide, tubercolosi), dovremmo esaminare gli altri elementi che influiscono sopra l'alta mortalità degli illegittimi. Ma non è il caso di farlo diffusamente, poichè questi elementi in nulla differiscono da quelli che sono causa di malattia e di morte fra i legittimi. Sono essi rappresentati essenzialmente dalla alimentazione disadatta, dalla insufficienza delle cure igieniche, dalle malattie infettive. Sono cause queste dipendenti non dalla nascita illegittima, ma esclusivamente dalle condizioni dell'ambiente, dall'assistenza che il bambino riceve nel Brefotrofio.

Quando noi consultiamo i vecchi trattati e le vecchie monografie sopra le malattie dei bambini, troviamo notato, che certe malattie infettive come il morbillo, la difterite, la scarlattina facevano vittime più nei Brefotrofi che al di fuori. E così pure secondo gli antichi osservatori avevano una speciale predilezione per questi Istituti alcune determinate malattie, come il mughetto ed il noma, o gangrena della bocca. Le pessime condizioni igieniche in cui erano tenuti gli Ospizi degli Esposti favorivano evidentemente la diffusione di questi morbi.

Oggi fortunatamente le epidemie nei Brefotrofi non sono più così frequenti, pur tuttavia, come fanno fede anche recenti comunicazioni ad Accademie mediche, si deve purtroppo constatare che persino in Istituti, che vantano una assistenza igienica moderna, poco viene fatto per prevenire e per com-



battere la diffusione di malattie contagiose fra i lattanti, e si contano ancora numerosi quei casi di gangrena della bocca, i quali sono oramai quasi sconosciuti in altri ambienti.

*
*
*

Le malattie dell'apparato digerente e le loro conseguenze sullo sviluppo dei bambini sono ancora molto frequenti nei Brefotrofi. Esse sono dovute in parte alla alimentazione artificiale a cui talvolta per necessità sono sottoposti i bambini in mancanza di latte umano, ed in gran parte alla inosservanza delle regole della alimentazione sia naturale, sia artificiale.

È noto che l'alimentazione con latte di vacca e di altri animali dà ovunque dei risultati meno buoni che l'alimentazione con latte umano: ma in nessun Istituto si osservano quei risultati disastrosi dell'allattamento artificiale che si verificano tanto facilmente nei Brefotrofi.

Durante gli anni della guerra, per la scarsità delle nutrici, un grande numero dei ricoverati nei Brefotrofi italiani fu posto ad allattamento artificiale coi risultati seguenti:

A Roma nell'anno 1917 sopra 1056 bambini ammessi all'assistenza del Brefotrofio ne morirono 548, di cui, notate bene, 539 dentro l'Istituto. Ora di questi ultimi la massima parte era stata alimentata artificialmente, dando una mortalità del 93 %.

Risultati simili a questi si ebbero nei Brefotrofi di altre città e provincie, e furono talmente impressionanti da indurre le direzioni di alcuni di essi ad adottare una riforma, che già da anni dava buoni risultati all'estero, cioè l'obbligo dell'allattamento per 4-6 mesi imposto alle madri nubili che consegnavano i loro nati al Brefotrofio.



Gli effetti della riforma furono immediati: la mortalità si abbassò.

Si verificò anche in questi casi ciò che si osserva per i bambini nati nel matrimonio, cioè: il numero dei morti nel 1° anno di vita è molto maggiore fra i bambini allattati artificialmente o da nutrici, che fra quelli che sono allattati ed assistiti dalla madre.

Cito pochi esempi molto dimostrativi. Anzitutto una statistica del Brefotrofio di Reggio Emilia.

AFFIDATI ALLE MADRI				AFFIDATI A CUSTODI		
Anno	Numero	Morti	Mortalità 0/0	Numero	Morti	Mortalità 0/0
1916	150	18	12	105	49	46,66
1917	124	24	11,3	110	83	75,45
1918	127	7	5,51	114	84	73,68

Nello Spedale degli Innocenti di Firenze sopra 93 bambini illegittimi affidati nel 1919 alle madri per l'allattamento a domicilio e sorvegliati nelle consultazioni periodiche dell'Aiuto Materno ne morirono soltanto 2, dando cioè una percentuale di mortalità (2,15) che è facile presumere, anche in mancanza di dati statistici comparativi, assai inferiore a quella dei lattanti dati a balia od allevati nell'interno del Brefotrofio. Questa mortalità fu inferiore notevolmente anche a quella del 15‰, che fu osservata nello stesso anno nella Casa di Maternità del Salviatino, di cui si adorna lo stesso Spedale degli Innocenti, e nella quale come è noto, sono ricoverate delle fanciulle madri insieme coi loro figli.

Così pure a Roma adottata la riforma, si notò nel 1918



una mortalità molto bassa fra gli illegittimi allattati dalle madri. Sopra 730 bambini, 304 rimasero nel Brefotrofo e ne morirono 231; 474 furono affidati alle madri fuori dell'Istituto e ne morirono soltanto 13.

Queste constatazioni non hanno bisogno di commenti: esse confermano per l'illegittimo quanto è stato affermato per il bambino nato da legittime unioni, cioè che la presenza della madre presso il figlio lo difende dalla morte non solo per l'alimento naturale che gli largisce, ma per quel complesso di cure e di assistenza, che solo una madre sa dare.

L'indirizzo nuovo di alcuni Brefotrofi di ravvicinare il figlio alla madre è in contrasto coll'indirizzo antico.

Il Brefotrofo infatti sorse, per iniziativa per lo più religiosa, collo scopo principale di nascondere il frutto della colpa, per evitare la vergogna alle madri illegittime, ed anche per evitare gli infanticidi. Perciò l'esposizione degli infanti nei tempi passati era circondata dal più impenetrabile segreto, e ne fa fede l'infame sistema della *ruota*, la quale a nostra vergogna funziona ancora in alcune provincie d'Italia, dove favorisce non solo il segreto dell'origine dell'illegittimo, ma si presta anche a numerose soppressioni di stato.

Consegnato il bambino al Brefotrofo la madre non poteva più avere alcuna notizia, e se, desiderosa di riavere il figlio, veniva a sapere ove era stato collocato e lo ricercava, si provvedeva dal Brefotrofo a trasferire l'innocente in altra località.

Queste norme crudeli non sono soltanto memorie del passato: purtroppo il Brefotrofo in alcune provincie è ancora il

buglione, ove s'insacca
Dal matrimonio e dallo stupro a gara
O legittima o no, l'umana carne.

Ora finalmente, come ho detto, vi è una forte tendenza



alla riforma radicale del Brefotrofo; si cerca di avvicinare il bambino alla madre non solo, ma in alcuni Istituti si pratica l'assistenza prenatale all'illegittimo, assicurando in appositi asili riposo ed occupazioni igieniche alle ragazze incinte. A Verona nella Maternità annessa al Brefotrofo, a Firenze nell'Asilo materno del Romito fino a pochi anni fa, ed ora nella Casa di Maternità del Salviatino questa provvida assistenza ha dato buoni risultati.

Dall'avvicinamento della madre risulta non solo un più rigoglioso sviluppo della prole, ma viene anche assicurata la famiglia al bambino: poichè è ben difficile che la madre che ha allattato la sua creatura anche per poche settimane, consenta poi a staccarsene.

Per questi poveri innocenti, ai quali nel passato ben si potevano applicare costantemente i versi del Giusti:

A voi
Il casto grembo della cara madre,
E del tetto paterno il santo asilo,
Che dà l'essere intero, e dolcemente
L'animo leva a dignità di vita,
Error, vergogna, delitto e miseria
Chiuse per sempre

per questi poveri innocenti si aprirà un orizzonte di vita più sereno, se sarà loro assicurato almeno l'amore della madre, ed essi non cresceranno più

Soli all'affetto e malsecuro in terra
Al disamor di genitori ignoti
Come la pianta che non ha radice
Maledicendo.

L'amore del figlio avrà poi l'effetto di redimere la madre, di trattenerla sulla via della perdizione.

Ma, mi direte, è giusto che la madre sola sopporti, sia pure volentieri, le conseguenze del suo traviamiento? No cer-



tamente. La legge vigente in Italia non ammette la ricerca della paternità se non in casi specialissimi, mentre concede al figlio le indagini sulla maternità. È questa una ingiustizia che deve essere riparata.

È iniquo che un uomo non possa sapere chi è suo padre, quando vi sarebbero i mezzi per rintracciarlo, ed è immorale che il padre dell'esposto per egoismo maschile, e forte della impunità favoritagli dalla legge, eviti di compiere il suo dovere verso la sua creatura.

*
* *

Mentre il Brefotrofo va qua e là modificandosi e trasformandosi in Istituto di assistenza alle donne ed ai loro neonati, occorre che queste trasformazioni per essere efficaci, comprendano anche una riforma radicale del servizio sanitario (medici e personale di assistenza immediata).

L'altissima mortalità che si osserva ancora nell'interno di molti Brefotrofi e fra i bambini dati a custodia, è certamente in rapporto colle deficienze della assistenza sanitaria. E di questo stato di cose sono in gran parte responsabili gli amministratori. Queste egregie persone saranno competentissime in materia amministrativa, ma nella grande maggioranza dei casi non lo sono affatto in materia sanitaria. Esse non sono quindi al caso di scegliere con conoscenza di causa i sanitari e di controllare il loro operato. Il più delle volte succede che i medici sono nominati non in base a meriti specifici o ad indicazioni di commissioni tecniche, ma piuttosto in seguito a raccomandazioni ed a criteri di simpatia personale. E se lo stipendio è un indice dell'importanza che si vuole dare alle persone, giudicate quale valore si attribuisce al servizio sanitario in certi Brefotrofi, dove i medici godono di assegni infe-



riori, non dico a quelli di impiegati di amministrazione, ma a quelli del portiere.

Non sono passati molti anni da quando nel Consiglio di Amministrazione di un Brefotrofio italiano, in risposta alla domanda di apertura di concorso presentata da un clinico-pediatra eminente si potè dire: " *Nessun brefotrofio per il suo carattere e per la sua finalità ha bisogno di scienziati e di valenti cultori delle scienze pediatriche* „ !

Nessuna meraviglia se con questi criteri sulla assistenza sanitaria si trovino dei Brefotrofi in cui (cito le testuali parole di una Relazione sanitaria di data recente) " *l'alimentazione al seno viene fatta senza uno speciale criterio obiettivo, ma solo regolata dalla avidità di suzione dei bambini e dal superficiale giudizio delle nutrici, spesso inesperte, e delle assistenti* „, e che manchi completamente da parte dell'Istituto la sorveglianza sanitaria dei lattanti affidati nelle campagne a nutrici mercenarie.

Nessuna meraviglia se in queste condizioni i bambini, anche i più robusti, dati a balia muoiono in gran numero e se non poche nutrici riconducono al Brefotrofio i loro allievi in condizioni deplorabili. " *La maggior parte dei tubercolotici, dei rachitici, degli anemici si trovano fra questi* „ sta scritto in una Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione di uno dei principali Brefotrofi d'Italia.

Il sistema di assistenza sanitaria va completamente trasformato. Occorre che le Amministrazioni responsabili si convincano, che l'assistenza sanitaria non deve passare in ultima linea nell'ordinamento dei Brefotrofi, se non vogliono dimenticare che la finalità di questi istituti è di conservare l'esistenza degli infanti, non già di concorrere all'aumento della mortalità, perchè in questo modo si sostituirebbe all'infanticidio, praticato dalla madre in un momento di aberrazione e di supremo scon-



forto, altra forma di infanticidio ugualmente delittuoso, anzi ancora più nefando, perchè rimane impunito.

Come ai manicomi sono destinati dei medici alienisti, così ai Brefotrofi ed in genere a tutte le opere di assistenza all'infanzia devono essere destinati dei medici che abbiano fatto degli studi seri sopra la fisiologia e la patologia del bambino; ed a questi medici si dia modo di compiere con dignità ed utilità le loro funzioni.

Ma purtroppo come osservava con fine ironia un nostro collega: " Si è abolita, sì, la ruota, condegno simbolo di un arcaismo concettivo onde derivarono la loro origine gli ospizi per i trovatelli; ma i perni su cui quella ruota girava sono a posto nei cervelli, e finchè non saranno scardinati si continuerà a procedere per inerzia, come per il passato „

Signore e Signori!

Da quanto vi ho esposto spero sia risultata chiara la conclusione che la tutela della prima infanzia deve essere notevolmente migliorata, e che deve soprattutto essere esercitata secondo direttive nuove.

Come abbiamo rilevato lo Stato italiano pochissimo si interessa della assistenza alla filiazione legittima, maggiori cure dà alla filiazione illegittima, per la quale la beneficenza pubblica spende malamente più di 20 milioni all'anno.

Alla insufficienza delle provvidenze statali si cerca di supplire in diverse provincie e nei principali comuni, in misura più o meno larga, con opere di assistenza al bambino, sia per iniziativa di amministrazioni pubbliche sia per merito di comitati di privati cittadini. Ma molto rimane da fare e so-



prattutto moltissimo vi è da coordinare. Il lavoro che si compie il più delle volte non è sinergico ed è spesso il frutto di buoni sentimenti, di scatti generosi dell'animo piuttosto che il riconoscimento di una necessità: accade persino che in uno stesso centro sorgano ad uno stesso scopo due o più istituzioni che, per ambizioncelle di partiti o di persone, si ostacolano a vicenda.

La riforma dell'assistenza all'infanzia in tutte le sue età deve partire da concetti nuovi.

Cessi la beneficenza elemosiniera che avvilita ed umilia e crea la piaga del parassitismo e dell'accattonaggio: si dia alla beneficenza il carattere di funzione sociale.

Bene diceva il Borri in una monografia, che dovrebbe essere meditata da coloro che si occupano di studi di medicina politica, bene diceva il nostro collega, che "l'assistenza all'infanzia è materia sovranamente politica, e quindi di competenza e doverosità statale, se pur lo Stato voglia davvero essere energia coordinatrice, unificatrice e, soprattutto informatrice di un orientamento metodico e logico verso ben maturate e riconosciute finalità „

Lo Stato dia la direttiva generale e coordini, ma non assorba e non inaridisca le buone ed energiche iniziative locali, anzi le promuova e le aiuti non solo con articoli di legge, ma anche con mezzi finanziari sufficienti. E l'assistenza nel riformato Brefotroffio si estenda in egual misura a tutti i bambini, legittimi ed illegittimi.

Si uniscano le forze e siano bene coordinate. Tutti contribuiscano, Stato, Comuni e privati in modo armonico alla grande opera di assistenza sociale al bambino. Tutelare il bambino significa bonificare la vita umana nelle sue sorgenti. Tutti devono poi convincersi che quello che si spende per l'infanzia sarà restituito ad usura alla società: che le energie



e le somme spese oggi per il bambino procureranno domani dei risparmi ingenti ad altre opere di assistenza e di correzione (ospedali, sanatori, ospizi, prigionieri, ecc.).

Signori!

In questi momenti di perturbamenti profondi nella vita nazionale e sociale, raccogliamoci tutti intorno alla culla dell'innocente creatura umana che si affaccia alla vita. Davanti ad essa si smorzino le passioni che ci turbano, e nell'amore per la prole che è comune a tutte le classi sociali, a tutti i partiti, nel vagito del nuovo essere riconosciamo un appello ai sentimenti più nobili dell'uomo, il richiamo ad una fraterna collaborazione per il progresso dell'Umanità, per la civile grandezza della Patria.



NOTE BIBLIOGRAFICHE

- ALLARIA G. B. — Assistenza alla prima infanzia legittima (Relazione al IX Congresso pediatrico italiano. - Trieste 1920).
- Annuari di Statistica* del Comune di Firenze anni 1910-1916.
- Atti* del primo Congresso nazionale dei Direttori ed Amministratori dei Brefotrofi. - Roma 1917.
- Atti* del Congresso della Federazione nazionale tra i Brefotrofi. - Firenze 1919. (Bollettino della Federazione nazionale tra i Brefotrofi n.° 1, 2, 3. - 1920).
- BERETTA L. — Relazione sanitaria del 2° anno di funzionamento delle Sale di Maternità di Stato alla R. Manifattura Tabacchi di Milano. - 1912.
- BORRI L. — Medicina politica e legislazione sociale (Rassegna sociale 1918).
- BRUNI F. — Storia dell'I. e R. Spedale di S. Maria degli Innocenti di Firenze. - Firenze 1819.
- CATTANEO C. — Sull'assistenza alla prima infanzia in Milano. - 1913.
- Congregazione di Carità* del Comune di Firenze. - Funzionamento degli Aiuti Materni per l'anno 1918.
- FINIZO G. — Sulla tutela infantile. - Padova 1912.
- IDEM — Istituto di Aiuto Materno e di Assistenza ai lattanti della Congregazione di Carità di Bologna. - Relazione sanitaria dell'anno 1918 (*La Nipiologia* n.° 1-2. - 1919).
- FLAMINI M. — La riforma dei Brefotrofi (Il Policlinico - Sez. pratica 1917).
- IDEM — L'assistenza sociale alla maternità ed alla prima infanzia. - Roma 1919.
- GRASSI E. — Brefotrofi di Milano. - Relazione per il 1916.
- GUZZONI DEGLI ANCARANI A. — Mortalità del neonato (Atti della Soc. it. di ostetricia e ginecologia. - Roma 1913 - *contiene molte indicazioni bibliografiche*).
- MERLETTI C. — L'assistenza alle madri ed all'infanzia abbandonata nella provincia di Ferrara. - Ferrara 1919.



- MODIGLIANI E. — Assistenza alla prima infanzia illegittima (Relazione al IX Congresso pediatrico italiano. - Trieste 1920).
- MORQUIO L. — La mortalidad en el niño del primer mes (La Nipologia n.º 3-4. - 1919).
- NOBECOURT P. et SCHREIBER G. — Natalité et mortalité infantile (Archives de médecine des enfants n.º 7, 8. 1920).
- PERONDI G. — La tutela del bambino illegittimo (Rivista medica 1919).
- PEYROT J. — La mortalité infantile et ses remèdes dans le Palatinat pendant la guerre (Arch. de méd. des enfants n.º 8. - 1920).
- RAFFAELLI G. — Assistenza, morbilità e mortalità del lattante. - Bergamo 1919.
- RESINELLI G. — Guerra e maternità. - Annuario del R. Istituto di Studi Superiori, 1914-15.
- R. *Spedale degli Innocenti di Firenze.* — Relazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione per gli anni 1916-17-18-19.
- VATREY. — Mortalité infantile en rapport avec le mode d'allaitement. Thèse de Lyon.
- VIANA O. — Ospizio degli Esposti di Verona. - Relazioni per i bienni 1915-16 e 1917-18. - Verona 1918 e 1920.
- VIANA O. — La protezione dell'esposto prima della nascita (La Nipologia 1917).



ELENCO dei discorsi inaugurali dall'anno accademico 1876-77
in poi, pubblicati negli Annuari dell'Istituto per disposizione
del Regolamento generale universitario del dì 8 Ottobre 1876.

Annuario	COGNOME E NOME DELL'ORATORE	Facoltà	TITOLO DEL DISCORSO
1876-77	Trezza prof. Gaetano	<i>Lettere</i>	La natura fantastica e la natura scientifica.
1877-78	Stoppani prof. Antonio	<i>Scienze</i>	L'unità dello scibile.
1878-79	Burresi prof. Pietro	<i>Medicina</i>	Maurizio Bufalini e la medicina contemporanea.
1879-80	Malfatti prof. Bartolommeo	<i>Lettere</i>	Della parte che ebbero i Toscani all'incremento del sapere geografico.
1880-81	Mantegazza prof. Paolo	<i>Scienze</i>	La scienza nell'Italia nuova.
1881-82	Guerri prof. Luigi	<i>Scuola di Farmacia</i>	Della professione farmaceutica nei suoi rapporti con la Società.
1882-83	De Gubernatis prof. Angelo	<i>Lettere</i>	Lettere e parole.
1883-84	Grattarola prof. Giuseppe	<i>Scienze</i>	Del posto della Mineralogia nelle Scienze fisico-naturali.
1884-85	Filippi prof. Angelo	<i>Medicina</i>	Della precocità e recidività nella delinquenza.
1885-86	Puini prof. Carlo	<i>Lettere</i>	Storia e sociologia.
1886-87	Mantegazza prof. Paolo	<i>Scienze</i>	Le estasi del pensiero e della creazione.
1887-88	Federici prof. Cesare	<i>Medicina</i>	Sopra alcune cagioni che aumentarono le malattie del sistema nervoso.
1888-89	Paoli prof. Cesare	<i>Lettere</i>	La storia della scrittura nella storia della civiltà, considerata specialmente nelle forme grafiche latine del Medio Evo.
1889-90	Schiff prof. Ugo	<i>Scienze</i>	Il teologo e filosofo Giuseppe Priestley e la pneumatologia.
1890-91	Federici prof. Cesare	<i>Medicina</i>	Sopra una massima di G. B. Vico. - Commento di un naturalista.
1891-92	Cavazza prof. Pietro	<i>Lettere</i>	Aristotele e la Costituzione di Atene.
1892-93	Luciani prof. Luigi	<i>Scienze</i>	I prelude della vita.
1893-94	Filippi prof. Angiolo	<i>Medicina</i>	Le anomalie.
1894-95	Mazzoni prof. Guido	<i>Lettere</i>	Della storia letteraria



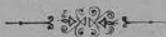
Annuario	COGNOME E NOME DELL'ORATORE	Facoltà	TITOLO DEL DISCORSO
1895-96	Fano prof. Giulio	Scienze	La Fisiologia nel passato. - Le cause dei suoi recenti progressi.
1896-97	Tanzi prof. Eugenio	Medicina	I limiti della Psicologia.
1897-98	Ramorino prof. Felice	Lettere	Cornelio Tacito nella storia della cultura.
1898-99	De Stefani prof. Carlo	Scienze	L'istruzione e l'educazione in Italia.
1899-900	Lustig prof. Alessandro	Medicina	La lotta contro la tubercolosi.
1900-901	Parodi prof. E. Giacomo	Lettere	La scienza del linguaggio.
1901-902	Abetti prof. Antonio	Scienze	Galileo in Arcetri.
1902-903	Banti prof. Guido	Medicina	L'evoluzione nella materia e nella vita.
1903-904	Pavolini prof. P. Emilio	Lettere	Di alcune caratteristiche della letteratura Indiana.
1904-905	Mingazzini prof. Pio	Scienze	Le Società degli animali.
1905-906	Mya prof. Giuseppe	Medicina	Cause e rimedi dell'alta mortalità infantile.
1906-907	De Sarlo prof. Francesco	Lettere	La Filosofia nella cultura contemporanea.
1907-908	Mantegazza prof. Paolo	Scienze	L'Apostolato della Scienza.
1908-909	Borri prof. Lorenzo	Medicina	I rapporti di sesso sotto il rispetto medico-sociale.
1909-910	Schiaparelli prof. Luigi	Lettere	Diplomatica e storia.
1910-911	Millosevich prof. Federigo	Scienze	Un capitolo di Geologia chimica.
1911-912	Burci prof. Enrico	Medicina	La evoluzione della Chirurgia.
1912-913	Calò prof. Giovanni	Lettere	La funzione educatrice dell'Università nel tempo presente.
1913-914	Rosa prof. Daniele	Scienze	L'Arca di Noè e l'evoluzione.
1914-915	Resinelli prof. Giuseppe	Medicina	Guerra e Maternità.
1915-916	Marinelli prof. Olinto	Lettere	La geografia in Italia.
1916-917	Garbasso prof. Antonio	Scienze	La tradizione del pensiero toscano.
1917-918	Schupfer prof. Ferruccio	Medicina	Conquiste ed aspirazioni della medicina di guerra.
1918-919	Pistelli prof. Ermenegildo	Lettere	Scuola, cultura e scienza.
1919-920	Carazzi prof. Davide	Scienze	
1920-921	Comba prof. Carlo	Medicina	



SERIE DEI SOPRINTENDENTI

dall'anno della fondazione dell'Istituto

- 1859-63 — Marchese **Gino Capponi**, Senatore del Regno.
1863-67 — Professore **Maurizio Bufalini**, Senatore del Regno.
1867-72 — Professore **Raffaello Lambruschini**, Senatore del Regno.
1872-80 — Commendatore **Ubaldo Peruzzi**, Deputato al Parlamento.
1880-89 — Marchese **Carlo Alfieri di Sostegno**, Senatore del Regno.
1889-92 — S. E. **Paolo Onorato Vigliani**, Senatore del Regno.
1892-93 — Conte **Francesco Guicciardini**, Deputato al Parlamento.
1893-96 — Comm. Prof. Avv. **Temistocle Pampaloni**.
1896-98 — Marchese **Filippo Torrigiani**, Senatore del Regno.
1899-900 — Marchese **Piero Bargagli**.
1900-910 — Marchese **Carlo Ridolfi**, Senatore del Regno.
1911-..... — Marchese **Filippo Torrigiani**, Senatore del Regno.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

CONSIGLIO DIRETTIVO

cui è affidato il governo dell'Istituto, in ordine alla convenzione
approvata colla legge 22 giugno 1913, n.º 856

Presidente del Consiglio e Soprintendente dell'Istituto

Torrigiani March. Filippo, Grand' Ufficiale dell' Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia, Cav. O. S. di Malta, Senatore del Regno.

(Rappresentante la Provincia di Firenze).

Vicepresidente del Consiglio e Vicesoprintendente dell'Istituto

Zannoni Ingegnere **Augusto**, Commendatore dell' Ordine della Corona d'Italia, Ufficiale dell' Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

(Rappresentante il R. Governo).

Merci Avv. **Cesare**, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia.

(Rappresentante il R. Governo).

Simonetta Prof. **Luigi**, Comm. dell' Ordine della Corona d'Italia, Ufficiale dell' Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

(Rappresentante il R. Governo).

Rosadi Avv. **Giovanni**, Gr. Uff. dell' Ordine della Corona d'Italia. Deputato al Parlamento Nazionale.

(Rappresentante il Municipio di Firenze).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Vitelli Prof. **Girolamo**, Comm. dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Cavaliere del Reale Ordine Civile di Savoia, Senatore del Regno.

(Rappresentante il Municipio di Firenze).

Casini Avv. **Luigi Alfonso**, Comm. dell'Ordine della Corona d'Italia.

(Rappresentante la Cassa Centrale di Risparmi e Depositi di Firenze).

Rappresentanti del Consiglio Accademico

Chiarugi Prof. **Giulio**, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Mazzoni Gr. Uff. Prof. **Guido**, Senatore del Regno, Preside della Facoltà di Lettere.

De Stefani Cav. Uff. Prof. **Carlo**, Preside della Facoltà di Scienze.



CONSIGLIO ACCADEMICO

Torrigiani March. **Filippo**, predetto, *Presidente*.

Zannoni Ing. **Augusto**, predetto, *Vicepresidente*.

Consiglieri:

Sezione di Filosofia e Lettere

Mazzoni Prof. **Guido**, predetto, Presidente della Sezione suddetta.

Rajna Gr. Uff. Prof. **Pio**.

Sezione di Medicina e Chirurgia

Chiarugi Prof. **Giulio**, Presidente della Sezione suddetta.

Pellizzari Comm. Prof. **Celso**.

Sezione di Scienze Fisiche e Naturali

De Stefani Cav. Prof. **Carlo**, Presidente della Sezione suddetta.

Abetti Cav. Prof. **Antonio**.

Scuola di Farmacia

Angeli Comm. Prof. **Angelo**, Direttore della Scuola suddetta.



SEGRETERIA

Marini Rag. **Oddone**, Cavaliere e Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, *Direttore della Segreteria.*

Nobile-Lojacono **Luigi**, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, *Segretario.*

De Capo Dott. **Fausto**, *Segretario.*

Topini Dott. **Italo**, *Segretario (straordinario).*

N. N., *Ragioniere Economo.*

Guidi Cav. **Giovanni**, *Cassiere fiduciario.*

Bencini **Serafino**

Pozzi **Virginio**

Scardigli **Clodomiro**

} *Tecnici comandati alla Segreteria.*

Custodi:

Cappelli **Arturo.**

Guarducci **Achille.**

Falteri **Tito.**

Rustici **Alfonso.**

Ballini **Pirro.**

Fanelli **Gino.**

Bur **Augusto.**



Tinti Oreste.
Calloni Carlo.
Aliani Enrico.
Pugi Alessandro.
Martini Guido.
Bellacci Santi.
Bellati Giovanni.
Borgioli Umberto.



PERSONALE INSEGNANTE

SEZIONE DI FILOSOFIA E FILOLOGIA

(Piazza San Marco, n. 2)

Mazzoni Guido, di Firenze, Senatore del Regno, Grand' Ufficiale dell' Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Grand' Ufficiale dell' Ordine della Corona d' Italia, Accademico residente e Segretario della R. Accademia della Crusca, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Socio della R. Commissione per i testi di Lingua, Socio corrispondente del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Socio effettivo della R. Accademia di Padova, Socio onorario del R. Istituto Musicale di Firenze, Socio onorario dell' Accademia Etrusca di Cortona, Socio corrispondente della R. Accademia Lucchese di Scienze, Lettere ed Arti, Socio onorario della R. Accademia di Belle Arti di Carrara, Socio urbano della Società Colombaria di Firenze, Socio onorario dell' Accademia Cosentina, Socio onorario dell' Accademia dei Sepolti di Volterra, Socio onorario della Società Luigi Camoens, Socio onorario della Accademia Properziana del Subasio, Socio onorario della Minerva di Trieste, Socio corrispondente dell' Ateneo di Brescia, Socio onorario dell' Associazione Magistrale Fiorentina, Socio dell' Accademia degli Agiati di Rovereto, Socio corrispondente della Società economica di Chiavari, Accademico onorario della R. Accademia dei Rozzi di Siena, Socio onorario della R. Accademia di Lettere, Scienze e Arti di Palermo, Socio onorario dell' Accademia di Scienze, Lettere e Arti di Acireale, Socio corrispondente della Commissione di Storia patria della Mirandola, Socio onorario dell' Accademia Spoletina, Vicepresidente onorario della Società Dante Alighieri di Glasgow (Scozia), Socio onorario dell' Accademia degli Euteleti di S. Miniato, Socio onorario degli Amici dell' Arte di Perugia, *Direttore del Corso di Perfezionamento per i Licenziati dalle Scuole normali, e Professore ordinario di Letteratura italiana*, Preside della Sezione.



Rajna Pio, di Sondrio, Cavaliere del Reale Ordine Civile di Savoia, Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Grande Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio nazionale non residente della R. Accademia delle Scienze di Torino, Accademico residente della R. Accademia della Crusca, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio ordinario non residente della Società Reale di Napoli, Socio ordinario e Vicepresidente della R. Deputazione di Storia patria per la Toscana, Socio della R. Accademia di Copenhagen, Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo, del R. Istituto Veneto, dell'Ateneo Veneto, l'Istituto di Francia ("Acad. des Inscr. et B. L. "), della R. Accademia di Berlino, della Società Reale di Göteborg, della Società Reale delle Scienze di Gottinga, della "British Academy", delle RR. Accademie di Lucca, di Palermo, Pontaniana, dell'Accademia degli Euteleti di S. Miniato, Socio onorario della R. Accademia di Padova, Socio urbano della Colombaria di Firenze, Membro onorario della Società Dantesca Americana, della "New Language Association of America", e della "Société néophilologique", dell'Università di Pietroburgo, Dottore *h. c.* delle Università di Giessen e di Strasburgo, *Professore ordinario di Lingue e Letterature neo-latine.*

Ramorino Felice, di Mondovì, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Commendatore di quello della Corona d'Italia, Socio corrispondente dell'Accademia Properziana d'Assisi e della Virgiliana di Mantova, Socio onorario dell'Accademia Musicale di Firenze, Membro della Società per gli studi di Storia Patria di Palermo, Socio urbano della Società Colombaria di Firenze, Presidente della Società per gli studi classici, *Professore ordinario di Letteratura latina.*

Del Vecchio Alberto, di Lugo, Comm. dell'Ordine della Corona d'Italia, Professore titolare nel R. Istituto *Cesare Alfieri* di Firenze, Socio ordinario e Segretario della R. Deputazione toscana di storia patria, Direttore dell'*Archivio Storico Italiano*, Membro dell'Istituto storico italiano, Socio onorario della R. Deputazione veneta di storia patria, della R. Deputa-



zione umbra di storia patria, della Società storica della Val d'Elsa e dell'Accademia dei Sepolti di Volterra, Socio urbano e censore della Società Colombaria, Socio ordinario della R. Accademia dei Georgofili di Firenze, Socio onorario dell'Accademia degli Euteleti di S. Miniato, Membro corrispondente della " Société Royale d'Archéologie „ di Bruxelles, *Professore ordinario di Diritto e Istituzioni medioevali.*

Parodi Ernesto Giacomo, di Genova, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia e di quello dei Santi Maurizio e Lazzaro, Ufficiale di Accademia di Francia, Accademico residente della R. Accademia della Crusca, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, della R. Accademia di Torino, della Società Ligure di Storia Patria, Socio della R. Commissione per i testi di lingua, Socio urbano della Società Colombaria, *Professore ordinario di Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine.*

Pavolini Paolo Emilio, di Livorno, Cavaliere e Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente del *Sylogos Koræis* di Atene, della *Petőfi Társaság* di Budapest, della *Suomalainen Kirjallisuuden Seura* e della *Société Finno-Ougrienne* di Helsingfors, della *Gelehrte Estnische Gesellschaft* di Dorpat, della R. Società di Scienza e Letteratura di Göteborg, Membro straniero del R. Istituto per le Indie Olandesi, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Presidente della Società asiatica italiana, Segretario della Società per gli studi classici, *Professore ordinario di Sanscrito.*

De Sarlo Francesco, di Sanchirico Raparo, Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e di quello della Corona d'Italia, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente dell'Accademia di Scienze morali di Napoli, Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo, *Professore ordinario di Filosofia teoretica.*

Salvemini Gaetano, di Molfetta, Socio della Regia Deputazione toscana di Storia patria, Deputato al Parlamento Nazionale, *Professore ordinario di Storia moderna.*



Schiaparelli Luigi, di Cerrione, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Deputazione di Storia patria per le Provincie Parmensi, della R. Deputazione di Storia patria di Torino, della Società storica Romana, della Società storica Pistoiese, della Società storica Friulana, della R. Accademia di Gottinga, Socio urbano della Società Colombaria di Firenze, Socio ordinario della R. Deputazione storica Toscana, *Professore ordinario di Paleografia medioevale e Diplomatica.*

Marinelli Olinto, di Udine, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, *Professore ordinario di Geografia.*

Pistelli Ermenegildo, di Camajore, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio urbano della Colombaria di Firenze, corrispondente della R. Accademia di Rovereto e della R. Accademia Lucchese di lettere, scienze e arti, Membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana per gli studi classici e della Società Dantesca Italiana, Vicepresidente della Dante Alighieri in Firenze, *Professore ordinario di Lingua latina e greca, incaricato di Letteratura greca.*

Toesca Pietro, di Pietra Ligure, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio onorario della R. Accademia di Belle Arti di Milano, della R. Accademia Albertina di Torino e della Accademia di Belle Arti di Firenze, Membro del Consiglio Superiore per le Antichità e Belle Arti, della Commissione Consultiva di Belle Arti del Comune di Firenze, *Professore ordinario di Storia dell'arte medioevale e moderna.*

Calò Giovanni, di Francavilla Fontana, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Membro del Consiglio direttivo della Società Italiana per gli studi classici, Socio corrispondente dell'Accademia di Rovereto, Deputato al Parlamento Nazionale, *Professore ordinario di Pedagogia.*



Pareti Luigi, di Torino, Membro dei Consigli direttivi della Società Asiatica Italiana, della Società di studi geografici e coloniali, della Società Italiana d'Antropologia ed Etnologia, della Società Italiana per gli studi classici, Direttore dell' "Atene e Roma", Direttore della Biblioteca di Facoltà, Consigliere e Assessore per la P. I. e per le B. A. del Comune di Firenze, *Professore ordinario di Storia antica.*

Benedetto Luigi Foscolo, di Torino, *Professore ordinario di Letteratura francese.*

Rostagno Enrico, di Saluzzo, Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e Commendatore di quello della Corona d'Italia, Socio ordinario della R. Deputazione Toscana di Storia patria, corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino e della Società storica della Val d'Elsa, Segretario della Società Dantesca Italiana, Socio urbano della Colombaria di Firenze, Bibliotecario Dirett. Conservatore de' Mss. nella Medicea Laurenziana, *Professore incaricato di Paleografia classica latina e greca.*

Pernier Luigi, di Roma, Cavaliere Uff. dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio onorario della R. Accademia di Belle Arti di Firenze, Socio urbano della Colombaria di Firenze, Socio corrispondente della R. Accademia lucchese di lettere, scienze ed arti, Socio ordinario dell'Istituto archeologico germanico e dell'Istituto archeologico austriaco, Socio onorario della Società archeologica di Atene, Membro del Consiglio Direttivo della Società italiana per gli studi classici, Socio onorario dell'Accademia etrusca di Cortona, Socio ordinario della Società asiatica italiana e della Società italiana di Antropologia ed Etnografia, Socio dell'Arcadia, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Membro della Commissione consultiva di B. A. del Comune di Firenze, *Professore incaricato di Archeologia.*

Scerbo Francesco, di Marcellinara, *Professore incaricato di Lingua ebraica.*



Fracassini Umberto, di Cortona, *Professore incaricato di Storia delle religioni.*

Melli Giuseppe, di San Pietro Vernotico, *Professore nel ruolo dei regi licei, comandato in questo R. Istituto per la Storia della Filosofia.*

Lamanna Eustachio Paolo, di Matera, *Professore incaricato di Filosofia morale.*

Ferrando Dott. Guido, di Roma, *Professore nel ruolo dei regi Istituti tecnici, comandato per la Lingua e letteratura inglese.*

Spadolini Igino, di S. Miniato, *Professore incaricato di Fisiologia degli organi di senso e del sistema nervoso.*

Liberi insegnanti con effetti legali

Scerbo Prof. Francesco, predetto, per l' *Ebraico biblico.*

Fasola Prof. Carlo, per la *Letteratura tedesca.*

Volpi Cav. Prof. Guglielmo, per la *Storia della Letteratura italiana.*

Rostagno Prof. Enrico, predetto, per la *Paleografia greca e latina.*

Melli Prof. Giuseppe, predetto, per la *Filosofia teoretica e morale.*

Foà Prof. Augusto, per la *Lingua e Letteratura tedesca.*

Luiso Prof. Francesco Paolo, per la *Letteratura italiana.*

Chajes Prof. Hirsch-Peretz, per la *Lingua ebraica.*

Santini Prof. Pietro, per la *Storia moderna.*

Poggi Prof. Giovanni, per la *Storia dell' Arte medioevale e moderna.*

Rambaldi Prof. Cav. Pier Liberale, per la *Storia moderna.*



Bianchi Prof. Enrico, per la *Lingua e Grammatica greca e latina*.

Urbini Prof. Cav. Giulio, per la *Storia dell'Arte medioevale e moderna*.

Biagi Comm. Prof. Guido, per la *Bibliografia*.

Baldasseroni Prof. Francesco, per la *Storia moderna*.

Cassuto Cav. Prof. Umberto, per l'*Ebraico*.

Tosi Prof. Tito, per la *Letteratura greca*.

Billia Prof. Michelangelo, per la *Filosofia morale* e per la *Filosofia teoretica*.

Pellegrini Prof. Cav. Flaminio, per la *Letteratura italiana*.

Giannitrapani Prof. Luigi, per la *Geografia*.

Fracassini Prof. Umberto, per la *Storia del Cristianesimo*.

Anzillotti Prof. Antonio, per la *Storia moderna*.

Lamanna Prof. Eustachio Paolo, per la *Filosofia morale*.

Pernier Prof. Luigi, per l'*Archeologia*.

Crinò Prof. Sebastiano, per la *Geografia*.

Bonaventura Prof. Enzo, per la *Psicologia*.

Bacci Prof. Pèleo, per la *Storia dell'Arte medioevale e moderna*.

Patini Prof. Ettore, per la *Psicologia*.

Professori emeriti

Comparetti Domenico, di Roma, Senatore del Regno, Cavaliere del Reale Ordine Civile di Savoia, Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, della R. Accademia delle Scienze di Napoli e di quella



di Torino, Accademico corrispondente della Crusca, Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo e del R. Istituto Veneto, dell'Accademia di Scienze di Bologna, Socio corrispondente della R. Accademia di Monaco (Baviera), della Imp. Accademia di Vienna, della R. Accademia di Danimarca (Copenhagen) dell'Imp. Accademia di Pietroburgo, Socio straniero dell'Istituto di Francia, Dottore *honoris causa* delle Università di Cracovia, di Atene e di Oxford, Membro onorario della Società Ellenica di Londra, Membro ord. dell'Istituto Archeologico germanico (Roma), della Società Archeologica di Atene, del *Sylogos filol.* di Costantinopoli, della Società Ugro-Finnica di Helsingfors, della Società Estone di Dorpat, Professore emerito della R. Università di Pisa, Membro del Consiglio Superiore di Antichità e Belle Arti.

Vitelli Girolamo, di Santacroce del Sanno, Cavaliere del Reale Ordine Civile di Savoia, Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Accademico corrispondente della R. Accademia della Crusca, Socio urbano della Società Colombaria, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente della R. Accademia di Archeologia di Napoli e delle Accademie delle Scienze di Berlino, di Monaco, di Lucca, di Padova e di Torino, della Società reale delle Scienze di Gottinga, Membro ordinario dell'Imperiale Istituto Archeologico Germanico di Roma, Dottore *honoris causa* delle Università di Koenigsberg e di Giessen, Senatore del Regno.



SEZIONE DI SCIENZE FISICHE E NATURALI

(Via Gine Capponi, n. 3)

De Stefani Carlo, di Padova, Ufficiale dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, Cavaliere di quello della Corona d'Italia, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, *Professore di Geologia e Geografia fisica*, Preside della Sezione.

Abetti Antonio, di S. Pietro (Gorizia), Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e di quello della Corona d'Italia, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente del R. Istituto Veneto, Socio effettivo della R. Accademia di Padova, Socio urbano della Colombaria di Firenze, Socio effettivo della Società Astronomica Italiana, Membro dell'Associazione geodetica italiana, Membro de la Sociedad Astronomica de España y America, Vicepresidente dell'Unione Astronomica Internazionale, *Professore ordinario di Astronomia*.

Angeli Angelo, di Tarcento, Cavaliere del Reale Ordine Civile di Savoia, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino, Socio dell'Accademia di Scienze naturali ed economiche di Palermo, Membro dell'Accademia delle Scienze di Bologna, Membro dell'Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Palermo, uno dei XL, Socio della R. Società Svedese delle Scienze in Upsala, *Professore ordinario di Chimica organica*.

Pellizzari Guido, di Firenze, Cavaliere e Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, *Professore ordinario di Chimica farmaceutica*.

Carazzi Davide, di Sambonifacio (Verona), *Professore ordinario di Anatomia e Fisiologia comparate*.



Garbasso Antonio, di Vercelli, decorato della Croce al Merito di Guerra, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, uno dei XL della Società Italiana delle Scienze, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, della R. Accademia delle Scienze di Torino e della R. Accademia della Crusca, Socio effettivo della Società Astronomica italiana, Socio onorario della Sociedad Española de Física y Química, Maggiore di complemento nell'Arma del Genio. *Professore ordinario di Fisica sperimentale.*

Manasse Ernesto, di Livorno, Socio corrispondente della R. Accademia dei Georgofili, *Professore ordinario di Mineralogia.*

Senna Dott. Angelo, di Milano, *Incaricato del Corso di Zoologia.*

Mochi Dott. Aldobrandino, di Casellina e Torri (Firenze), *Incaricato del Corso di Antropologia.*

Bargagli-Petrucci Dott. Gino, di Siena, *Incaricato del Corso di Botanica.*

Rolla Prof. Luigi, *Incaricato dei Corsi di Chimica inorganica e di Chimica fisica.*

Loperfido Dott. Ing. Antonio, di Matera, *Incaricato del Corso di Matematica complementare.*

Rossi Dott. Gilberto, di Città di Castello, *Incaricato del Corso di Fisiologia.*

Cesana Dott. Gino, di Tunisi, *Incaricato del Corso di Chimica fisiologica.*

Del Campana Dott. Domenico, di Firenze, *Incaricato del Corso di Paleontologia.*



Liberi insegnanti con effetti legali

Marchi Prof. Pietro, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e di quello della Corona d'Italia, decorato della medaglia d'argento al valor militare, per la *Zoologia e Anatomia comparata*.

Marangoni Prof. Carlo, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, per la *Meteorologia*.

Trabucco Prof. Giacomo, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Ufficiale di Accademia di Francia, decorato della medaglia commemorativa della campagna 1866, e di quella commemorativa delle campagne 1848-70, col motto « Unità d'Italia », per la *Geologia*.

Fiori Prof. Adriano, per la *Botanica generale*.

Loperfido Prof. Ing. Antonio, *predetto*, Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Comm. dell'Ordine della Corona d'Italia, decorato della medaglia commemorativa delle campagne d'Africa, di Libia e della Croce al merito di guerra, Socio corrispondente della R. Accademia dei Georgofili, Geodeta capo del R. Istituto geografico militare, Membro della R. Commissione geodetica, per la *Geodesia teoretica*.

Salvadori Prof. Roberto, per la *Chimica generale*.

Del Guercio Cav. Prof. Giacomo, per l'*Entomologia agraria*.

Eccher Dall'Eco Prof. Alberto, di Mezzolombardo (Trentino), Ufficiale dei SS. Maurizio e Lazzaro, Grande Ufficiale della Corona d'Italia, Cavaliere della Rosa del Brasile, Reduce garibaldino; nella recente guerra Capitano del Genio, decorato della Croce di guerra e della Medaglia di bronzo al valore; Socio della British Association for the Advancement of Science, dell'Accademia degli Agiati in Rovereto, della Società medico-fisica fiorentina.

Rossi Prof. Gilberto, per la *Fisiologia*.

Del Campana Prof. Domenico, per la *Paleontologia*.

Bargagli-Petrucci Prof. Gino, per la *Botanica*.

Borsieri Prof.^a Clementina, per la *Zoologia*.



Balducci Prof. **Enrico**, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, per la *Zoologia e Anatomia comparata dei Vertebrati*.

Alfani Prof. **Guido**, per la *Sismologia*.

Colozza Prof. **Antonio**, per la *Botanica*.

Cusmano Prof. **Guido**, per la *Chimica generale*.

Puccioni Prof. **Nello**, per l'*Antropologia*.

Cesana Prof. **Gino**, per la *Fisiologia*.

Stefanini Prof. **Giuseppe**, per la *Geologia*.

Pampaloni Prof. **Luigi**, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, per la *Botanica*.

Granata Prof. **Leopoldo**, decorato della Medaglia d'argento al valor militare e della Croce di Guerra, per l'*Anatomia e Fisiologia comparate*.

Baldasseroni Prof. **Vincenzo**, decorato della Medaglia d'argento al valor militare e della Croce di Guerra, per la *Zoologia*.

Grill Prof. **Emanuele**, decorato della Medaglia di bronzo al valor Militare, per la *Mineralogia*.

Greco Prof. **Benedetto**, per la *Geologia*.

Vaccari Prof. **Lino**, per la *Botanica*.

Spadolini Prof. **Igino**, per la *Fisiologia*.

Pampanini Prof. **Renato**, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, per la *Botanica*.

Chiovenda Prof. **Emilio**, Decorato di Medaglia d'argento al valor civile, per la *Botanica*.

Chini Cav. Prof. **Mineo**, per il *Calcolo infinitesimale*.

Toniolo Prof. **Antonio**, per la *Geografia fisica*.

Occhialini Prof. **Augusto Raffaello**, per la *Fisica sperimentale*.

Abetti Prof. **Giorgio**, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, decorato della Medaglia d'argento della Reale Società Geografica Italiana, decorato dell'Ordine "Bene Merenti" di Rumenia, Vice-segretario della Società Italiana per il Progresso delle Scienze, per l'*Astrofisica*.



Professori emeriti

Ròiti Antonio, di Argenta (Ferrara), decorato della Medaglia d'argento al valor militare, Cavaliere dell'Ordine del Merito civile di Savoia, Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, uno dei XL, Vice-Presidente della R. Accademia dei Lincei, Socio nazionale della R. Accademia delle Scienze di Torino, Socio ordinario della R. Accademia dei Georgofili, Corrispondente del R. Istituto Veneto, delle RR. Accademie di Bologna e di Padova, della Pontaniana di Napoli, della Società di Scienze di Palermo, della R. Società Ungherese di Scienze naturali, Socio onorario della R. Accademia di Modena, dell'Accademia di Acireale, dell'Accademia Gioenia di Catania, Membro onorario dell'Associazione elettrotecnica di Liegi, Membro del Comitato scientifico internazionale per le unità ed i campioni elettrici.

Fano Giulio, di Mantova, Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Ufficiale della Legion d'onore, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, uno dei XL della Società Italiana delle Scienze, Corrispondente della *Société de Biologie* di Parigi, dell'Accademia delle Scienze di Bologna, dell'Accademia Virgiliana e di varie Accademie mediche italiane e straniere, Socio onorario della R. Accademia medica di Genova, Dottore *h. c.* dell'Università di S.^t Andrews, Membro corrispondente della « British Association for the Advancement of Science », Senatore del Regno, *Professore ordinario* e *Preside della Facoltà di Scienze della R. Università di Roma.*

Professori onorari

Rosa Daniele, di Susa, Aggregato alla Facoltà di Scienze della R. Università di Torino, Membro straniero della I. Società degli amici delle Scienze dell'Università di Mosca, Membro della R. Accademia dei Georgofili di Firenze, *Professore ordinario della R. Università di Torino.*

SEZIONE DI MEDICINA E CHIRURGIA

(Nell'Arcispedale di S. M. Nuova, con ingresso in Via degli Alfani, n. 33).

Chiarugi Giulio, di Siena, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei; Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, della R. Accademia della Scienze di Torino, del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti; Socio onorario della R. Accademia medica di Genova; Socio corrispondente della R. Accademia medica di Roma, della R. Accademia di Medicina di Torino, della Società medico-chirurgica di Bologna, dell'Accademia medico-chirurgica di Perugia; Socio effettivo dell'Accademia medico-fisica fiorentina, *Professore ordinario di Anatomia umana normale e Incaricato dell'insegnamento di Embriologia*, Presidente della Sezione.

Pellizzari Celso, di Firenze, Comm. dell'Ordine della Corona d'Italia, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, *Professore ordinario di Clinica dermosifilopatica*.

Lustig Alessandro, di Trieste, Grande Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, Milite volontario di guerra delle terre redente; insignito dell'ordine inglese del Bagno per meriti di guerra e della Croce del merito di guerra, della medaglia d'oro e di due medaglie d'argento per i benemeriti della Sanità pubblica. Colonnello medico promosso per merito di guerra. Croce del merito di guerra conferito dalla 3^a Armata. Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, della R. Accademia medica di Palermo, Ferrara, ecc. ecc., Consigliere provinciale di Sanità, Senatore del Regno, *Professore ordinario di Patologia generale umana e sperimentale*.

Banti Guido, di Montebicchieri (Firenze), Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente de l'Accademie de Médecine de Paris. *Professore ordinario di Anatomia patologica*.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Tanzi Eugenio, di Trieste, Cavaliere e Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, *Professore ordinario di Clinica delle malattie nervose e mentali.*

Coronedi Giusto, di Bologna, Cavaliere e Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente della Società di Medicina di Bologna, *Professore ordinario di Materia medica e Farmacologia sperimentale.*

Borri Lorenzo, di Firenze, Socio della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Modena, Membro della Società Medico-Chirurgica di Modena, *Professore ordinario di Medicina legale.*

Selavo Achille, di Alessandria, *Professore ordinario d'Igiene.*

Burci Enrico, di Firenze, Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Grand'Ufficiale dell'Ordine di S. Sava di Serbia, Presidente della Società Italiana di Chirurgia, Membro della Società Francese di Chirurgia e della Società internazionale di Chirurgia, *Professore ordinario di Clinica generale chirurgica e Medicina operatoria.*

Comba Carlo, di Venezia, Presidente della Società Italiana di Pediatria, Socio corrispondente della Società medico-chirurgica di Bologna, Socio onorario de la Societat Argentina de Pediatria, Membro onorario del "Bureau permanent de l'Union internationale pour la protection de l'enfance du premier âge", *Professore ordinario di Clinica pediatrica.*

Schupfer Ferruccio, di Padova, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, *Professore ordinario di Clinica generale medica.*

Ferroni Ersilio, di Motta (Catania), Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, *Professore ordinario di Clinica ostetrica e ginecologica.*



Gatti Gerolamo, di Gonzaga, Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Senatore del Regno, *Professore ordinario di Patologia speciale chirurgica dimostrativa e Incaricato di Pediatria chirurgica.*

De Lieto Vollaro Agostino, di Reggio Calabria, *Professore ordinario di Clinica oculistica.*

Beccari Nello, di Bagno a Ripoli, *Professore incaricato dell'insegnamento di Anatomia topografica.*

Amato Alessandro, *Professore incaricato di Batteriologia.*

Frugoni Cesare, di Brescia, *Professore incaricato dell'insegnamento di Patologia speciale medica dimostrativa.*

Siciliano Luigi, di Palermo, *Professore incaricato di Radiologia ed Elettroterapia.*

Liberi insegnanti con effetti legali

Lumbroso Prof. Giacomo, Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, per la *Neuropatologia e Terapia.*

Toti Prof. Addeo, per la *Laringo-rino-otojatria.*

Baquis Prof. Elia, per l'*Oftalmojatria.*

Baduel Prof. Cesare, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, per la *Patologia speciale medica e per la Clinica generale medica.*

Salaghi Prof. Mariano, per l'*Ortopedia.*

Daddi Prof. Giuliano, per la *Neuropatologia e per la Patologia speciale medica.*

Bardelli Prof. Lorenzo, per la *Clinica oculistica.*

Pieraccini Prof. Gaetano, per la *Patologia speciale medica e per la Patologia delle malattie del lavoro.*



Perassi Prof. Antonio, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Colonnello Medico, per la *Clinica chirurgica e Medicina operatoria*.

Stori Prof. Teodoro, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, per la *Medicina operatoria*.

Filippi Prof. Edoardo, per la *Tossicologia sperimentale e per la Farmacologia e Materia medica*.

Bianchini Prof. Severo, per la *Patologia speciale medica*.

Lenzi Prof. Luigi, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Marchetti Prof. Oscar, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Ripamonti Prof. Antonio, per la *Neuropatologia*.

Righetti Prof. Romolo, per la *Neuropatologia*.

Picchi Prof. Luigi, per l'*Anatomia patologica*.

Caccia Prof. Giuseppe, per la *Clinica Pediatrica*.

Bertozzi Prof. Astenore, per la *Clinica oculistica*.

Pierallini Prof. Galileo, per la *Patologia sp. medica*.

Mori Prof. Antonio, per la *Medicina operatoria*.

Casali Prof. Angelo, per la *Clinica oculistica*.

Catola Prof. Junio, per la *Neuropatologia*.

De Marchis Prof. Francesco, per la *Patologia sp. medica*.

Basso Prof. Giuseppe Luigi, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

Padoa Comm. Prof. Gustavo, per la *Patologia speciale medica*.

Corsini Prof. Corsino Andrea, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, per l'*Igiene e Polizia medica*.

Marchetti Prof. Guido, per la *Patologia speciale medica*.



Siciliano Prof. **Luigi**, per la *Patologia speciale, Clinica generale medica* e per la *Elettroterapia e Radiologia*.

Stefanelli Prof. **Paolo**, per la *Patologia speciale medica*.

Righetti Prof. **Carlo**, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Giacomelli Prof. **Giuseppe**, per la *Medicina operatoria*.

Frugoni Prof. **Cesare**, per la *Patologia speciale e Clinica generale medica*.

Motolese Prof. **Francesco**, per l' *Oftalmoiatria e Clinica oculistica*.

Bastianelli Prof. **Pietro**, per la *Medicina operatoria*.

Levi Prof. **Ettore**, per la *Neuropatologia*.

Nencioni Prof. **Mario**, per la *Clinica dermosifilopatica*.

Cappelli Prof. **Jader**, per la *Clinica dermosifilopatica*.

Rondoni Prof. **Pietro**, per la *Patologia generale* e per la *Batteriologia*.

Rossi Prof. **Aurelio**, per la *Clinica chirurgica e Medicina operatoria*.

Leoncini Prof. **Francesco**, per la *Medicina legale*.

Fioravanti Prof. **Luca**, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Clementi Prof. **Pasquale**, per la *Patologia generale*.

Franchetti Prof. **Augusto**, per la *Patologia generale*.

Conforti Prof. **Giuseppe**, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Arnone Prof. **Luigi**, per la *Odontoiatria e protesi dentaria*.

Pellegrini Prof. **Augusto**, per la *Medicina operatoria* e per la *Clinica chirurgica*.

Cavallaro Prof. **Giuseppe**, Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, per l' *Odontoiatria*.



Mazzone Prof. **Federigo**, per l'*Anatomia chirurgica e corso d'operazioni*.

Lotti Prof. **Carlo**, per la *Patologia speciale medica*.

Beccari Prof. **Nello**, per l'*Anatomia umana*.

Cocci Prof. **Giovanni**, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Trinci Prof. **Ugo**, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Palagi Prof. **Piero**, per l'*Ortopedia*.

Pasetti Prof. **Giuseppe**, per la *Clinica oculistica*.

Crescenzi Prof. **Giulio**, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Azzurrini Prof. **Ferdinando**, per l'*Anatomia patologica*.

Panà Prof. **Michelangelo**, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Maestro Prof. **Leone**, per la *Clinica pediatrica*.

Bruno Prof. **Agostino**, per la *Patologia speciale medica*.

Chiappella Prof. **Riccardo**, per l'*Igiene e Polizia sanitaria*.

Casagli Prof. **Francesco**, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Comolli Prof. **Antonio**, per l'*Anatomia umana normale*.

Torrini Prof. **Umberto**, per l'*Otorinolaringoiatria*.

Paparccone Prof. **Ernesto**, per l'*Oftalmoiatria e Clinica oculistica*.

Zalla Prof. **Mario**, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, per le *Malattie mentali e nervose*.

Capezuoli Prof. **Cesare**, per la *Patologia speciale medica*.

Guerra-Coppioli Prof. **Luigi**, Cavaliere della Corona d'Italia, per la *Patologia speciale medica*.

Abetti Prof. **Mario**, per la *Patologia speciale chirurgica*.



Taddei Prof. Celso, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Giannettasio Prof. Nicola, per la *Clinica chirurgica e Medicina operatoria*.

Torrigiani Prof. Cammillo Arturo, per l' *Otorinolaringojatria*.

Montanelli Prof. Giovanni, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

Pozzi Prof. Alfredo, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

Ligabue Prof. Pietro, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Franchetti Prof. Umberto, per la *Clinica pediatrica*.

Sandri Prof. Oreste, per le *Malattie nervose e mentali*.

Giglioli Prof. Guido Jule, per la *Patologia del lavoro*.

D'Agata Prof. Giuseppe, per la *Patologia sp. chirurgica*.

Comessatti Prof. Giuseppe, per la *Patologia sp. medica*.

Signorelli Prof. Ernesto, per la *Patologia sp. medica*.

Garin Prof. Giovanni, per la *Patologia sp. medica*.

Pisani Prof. Santino, per la *Patologia sp. medica*.

Martiri Prof. Adolfo, per la *Patologia sp. medica*.

Pastine Prof. Cristoforo, per la *Neuropatologia*.

Fiore Prof. Gennaro, per la *Clinica pediatrica*.

Rebizzi Prof. Renato, per la *Clinica delle malattie nervose e mentali*.

Valerio Prof. Giuseppe, per la *Traumatologia*.

Kraus Prof. Amedeo, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Decio Prof. Cesare, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

Buscaino Prof. Vito Maria, per la *Clinica delle malattie nervose e mentali*.



- Tarducci** Prof. **Armando**, per la *Clinica oculistica*.
- Peruzzi** Prof. **Mario**, per l'*Anatomia patologica*.
- Prosperi** Prof. **Gino**, per la *Medicina legale degli infortuni del lavoro*.
- Balli** Prof. **Ruggero**, per la *Elettroterapia e radiologia*.
- Salmon** Prof. **Alberto**, per *Neuropatologia*.
- Varisco** Prof. **Azzo**, per la *Patologia speciale medica dimostrativa*.
- Zironi** Prof. **Amilcare**, per la *Patologia generale*.
- Dotti** Prof. **Giannantonio**, per la *Clinica pediatrica*.
- Fulle** Prof. **Giov. Battista**, per la *Patologia generale*.
- Nicolich** Prof. **Giorgio**, per la *Clinica delle malattie urinarie*.
- Urbino** Prof. **Giulio**, per la *Patologia speciale chirurgica dimostrativa*.
- Luisada** Prof. **Ezio**, per la *Terapia fisica*.
- Pereyra** Prof. **Giorgio**, per la *Clinica oculistica*.
- Casolino** Prof. **Leonardo**, per la *Clinica oculistica*.

Professori emeriti

Roster **Giorgio**, di Firenze, Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e di quello della Corona d'Italia, Consigliere Provinciale di Sanità, Membro del Collegio Medico di Firenze, della Commissione Provinciale pellagologica, della Giunta speciale di Sanità di Firenze, della Commissione Sanitaria del Comune di Firenze, Vicepresidente della Società Toscana di Igiene, Socio onorario del Sanitary Institute of Great Britain di Londra, della Società di Igiene di Buenos-Ayres, della Società Chimica Farmaceutica di Firenze, del Comizio



Agrario di Firenze, Socio Emerito della Società Medico-Fisica Fiorentina, Socio fondatore e benemerito della *Pro-Cultura*, Socio ordinario della R. Accademia dei Georgofili, della R. Società Italiana di Igiene, della Chemische Gesellschaft di Berlino, della Société Nationale d'Acclimation de France, dell'Associazione Meteorologica Italiana, della Società Geografica Italiana, dell'Associazione Medica Fiorentina, della Società Entomologica Italiana, della Società Toscana d'Orticoltura, della Società filocritica, della Società Dante Alighieri, Socio corrispondente della Photographische Gesellschaft di Amburgo, della Società Medico-Chirurgica di Perugia, dell'Associazione degli Amatori di fotografia di Roma.



SCUOLA DI FARMACIA

Angeli Angelo, predetto, *Direttore*.

Angeli Angelo, predetto, per la *Chimica organica*.

Rolla Luigi, predetto (*Incaricato*), per la *Chimica inorganica*.

Pellizzari Guido, predetto, per la *Chimica farmaceutica*.

Garbasso Antonio, predetto, per la *Fisica*.

Carazzi Davide, predetto, per la *Zoologia degli Invertebrati*.

Manasse Ernesto, predetto, per la *Mineralogia*.

Bargagli Petrucci Gino, predetto, per la *Botanica*.

Sclavo Achille, predetto, per l'*Igiene*.

Senna Angelo, predetto (*Incaricato*), per la *Zoologia dei Vertebrati*.

Pellizzari Guido, predetto (*Incaricato*), per la *Chimica bromatologica*.

Coronedi Giusto, predetto (*Incaricato*), per la *Materia medica e Tossicologia*.

Liberi docenti

Marchetti Prof. Guerriero, per la *Chimica bromatologica*.



CORSO DI PERFEZIONAMENTO

pei licenziati dalle Scuole Normali

Direttore Prof. **Guido Mazzoni**, predetto.

INSEGNANTI

Italiano Prof. **Guido Mazzoni**, predetto.*Pedagogia* Prof. **Giovanni Calò**, predetto.*Geografia* Prof. **Olinto Marinelli**, predetto.*Diritto pubblico e Legisla-
zione scolastica* Prof. Avv. **Bruno Breschi**.*Igiene scolastica ed ele-
menti di Anatomia e
Fisiologia* Prof. Comm. **Achille Sclavo**.

ISTITUTI SCIENTIFICI

Osservatorio astronomico

(In Arcetri, Via Pian dei Giullari, 53)

Abetti Antonio, predetto, *Direttore*.

Abetti Dott. Giorgio, *Astronomo aggiunto* (comandato).

Maggini Dott. Mentore, *Assistente Astronomo*.

Bulli Andrea, *Custode*.

Museo degli antichi strumenti di Fisica e di Astronomia

(Via Romana, n. 19)

Garbasso Prof. Antonio, *Direttore*.

Del Lungo Prof. Carlo, *Vice-Direttore*.

Osservatorio Geofisico

(Via Romana, n. 19)

Garbasso Prof. Antonio, predetto, *Direttore*.

Cipriani Giulio, *Tecnico*.

Fanfani Pietro, *Custode*.

Laboratorio di Fisica

(Via Gino Capponi, n. 3)

Garbasso Antonio, predetto, *Direttore*.

Occhialini Dott. Augusto Raffaello, *Aiuto*.

Brunetti Dott. Rita, *Assistente*.

Ronchi Dott. Vasco, *Assistente*, per la *Fisica terrestre*.

Parricchi Domenico, *Capo tecnico*.

Santoni Alfonso, *Tecnico*.

Pallanti Adolfo, *Aiuto tecnico*.

Di Natale Filippo, *Custode*.



Laboratorio di Chimica organica

(Via Gino Capponi, n. 3)

Angeli Angelo, predetto, *Direttore*.
 Cusmano Dott. Guido, predetto, *Aiuto*.
 Pieroni Dott. Antonio, *Assistente*.
 Venturi Angelo, *Tecnico*.

Laboratorio di Chimica inorganica

Rolla Luigi, predetto, *Direttore (Incaricato)*.
 Cuttica Dott. Vittorio, *Aiuto (Incaricato)*.
 Di Capua Dott. Clara, *Assistente*.
 Canneri Dott. Giovanni, *Assistente (Incaricato)*.
 Paciello Dott. Adelchi, *Assistente (Incaricato)*.
 N. N., *Tecnico*, per la *Chimica fisica*.
 Cianchi Armando, *Custode*.

Laboratorio di Chimica farmaceutica

(Via Laura, n. 48)

Pellizzari Guido, predetto, *Direttore*.
 Alessandri Dott. Luigi, *Aiuto*.
 Passerini Dott. Mario, *Aiuto*.
 Martini Torquato, *Tecnico*.

Laboratorio di Mineralogia

(Piazza S. Marco, n. 2)

Manasse Ernesto, predetto, *Direttore*.
 Grill Dott. Emanuele, *Aiuto*.
 Comucci Dott. Probo, *Assistente*.
 Corsini Francesco, *Tecnico*.
 Santucci Alfredo, *id.*

Laboratorio di Geologia e Paleontologia

(Piazza S. Marco, n. 2)

De Stefani Carlo, predetto, *Direttore*.
 Del Campana Dott. Domenico, *Aiuto*.
 Stefanini Dott. Giuseppe, *id.*
 Nelli Dott. Bindo, *Assistente volontario*.
 Pieragnoli Dott. Lina, *id. id.*
 Lombardini Dott. Giocondo, *id. id.*
 Dèzio Dott. Ardito, *id. id.*
 Bercigli Enrico, *Capo tecnico*.
 N. N., *custode*.



Istituto botanico

(Via Lamarmora, n. 4)

- Bargagli-Petrucci Dott. Gino**, *Direttore (Incaricato)*.
Pampanini Dott. Renato, *Aiuto*.
Provasi Dott. Tiziano, *Assistente*.
Baroni Paolo, *Capo tecnico del Gabinetto botanico*.
Fanfani Alfredo, *id.* *id.*
Fossi Gaetano, *Tecnico del Gabinetto botanico*.
Aiuti Luigi, *Capo tecnico dell'Orto botanico*.
Zampieri Giuseppe, *Capo tecnico giardiniere*.
Conti Antonio, *Tecnico giardiniere*.
Moroni Alfredo, *Custode*.
Bastianini Attilio, *id.*
Grassi Eugenio, *id.*
Vettori Adolfo, *id.*
Beni Raffaello, *id.*

Laboratorio di Anatomia e Fisiologia comparate

(Via Romana, n. 19)

- Carazzi Davide**, *predetto, Direttore*.
Baldasseroni Dott. Vincenzo, *predetto, Zoologo aggiunto*.
Granata Dott. Leopoldo, *predetto, Aiuto*.
Lurini Dott. Lidia, *Assistente*.
Pons Guido, *Capo tecnico*.

Laboratorio di Zoologia

(Via Romana, n. 19)

- Senna Angelo**, *predetto, Aiuto, Incaricato della Direzione e delle funzioni di Zoologo aggiunto*.
Calabresi Dott. Enrichetta, *Assistente, Incaricata delle funzioni di Aiuto*.
Cimballi Nello, *Capo tecnico*.
Di Caporiacco Dott. Lodovico, *Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Tecnico*.



Laboratorio di Fisiologia comparata

(Via Gino Capponi, n. 3)

Rossi Gilberto, predetto, *Direttore (Incaricato)*.**Spadolini Dott. Igino**, *(Aiuto)*.**N. N.**, *Assistente*.**Benfenati Marino**, *Capo tecnico*.**Vangelisti Attilio**, *Tecnico*.**Bani Amelia**, *Custode*.*Museo Nazionale di Antropologia ed Etnologia*

(Via Gino Capponi, n. 3)

Mochi Dott. Aldobrandino, *Aiuto (Incaricato della Direzione)*.**Puccioni Dott. Nello**, predetto, *Assistente*.**Nuti Angiolo**, *Tecnico*.**Majoli Ugo**, *Custode*.*Museo Indiano*

(Piazza San Marco, n. 2)

N. N., *Direttore*.*Museo Psicologico*

(Fondato con R. Decreto 19 Maggio 1889)

(Via Gino Capponi, n. 3)

Il personale è quello stesso del Museo Antropologico.

Laboratorio di Psicologia sperimentale

(Via Gino Capponi, n. 3)

De Sarlo Francesco, predetto, *Direttore*.**Bonaventura Dott. Enzo**, *Assistente*.**Cartoni Agostino**, *Custode*.

Clinica medica

(Via degli Alfani, n. 33)

- Schupfer Ferruccio**, predetto, *Direttore*.
Garin Dott. Giovanni, *Aiuto*.
Pisani Dott. Santino, *Aiuto*.
Varisco Dott. Azzo, *Assistente*.
Alessandri Dott. Carlo, *Assistente*.
Marchetti Dott. Guido, predetto, *Aiuto onorario*.
Capezzuoli Dott. Cesare, id. id. id.
Martiri Dott. Adolfo, *Assistente onorario*.
Natali Dott. Giulio, id. *volontario*.
Antonini Dott. Augusto, id. id.
Benedetti Mario, *Tecnico*.
Scaramelli Cesare, *Custode*.

Istituto di Radiologia ed Elettroterapia

(Annesso alla Clinica Medica)

- Siiliano Prof. Luigi**, *Direttore (Incaricato)*.
Gherardi Dott. Bruno, *Assistente volontario*.

Clinica chirurgica e Medicina operatoria

(Via degli Alfani, n. 33)

- Burci Enrico**, predetto, *Direttore*.
Crescenzi Dott. Giulio, predetto, *Aiuto*.
Comolli Dott. Antonio, *Aiuto*.
Berti Dott. Giuseppe, *Assistente*.
Andreini Dott. Giulio, id.
Alessandri Dott. Athos, *Tecnico*.
Palagi Dott. Piero, (*Incaricato interno per l'Ortopedia*).
Torrini Dott. Umberto, predetto, *Aiuto volontario, Incari-*
cato interno Otorinolaringoiatria.
D'Agata Dott. Giuseppe, id. id. id.



Panà Dott. Michelangelo, *Aiuto volontario aggiunto. Inca-
ricato interno di Semeiotica urinaria.*

Maffi Giuseppe, *magg. medico, assistente comandato dal
Ministero della guerra.*

Sacchi Dott. Guido, *Assistente volontario.*

Simonetti Dott. Mario, *id. id.*

Campatelli Dott. Aldo, *id. id.*

Peloni Amedeo, *Custode.*

Clinica ostetrica-ginecologica

(Via degli Alfani, n. 62)

Ferroni Ersilio, *predetto, Direttore.*

Decio Dott. Cesare, *Aiuto.*

Aymerich Dott. Giacomo, *Assistente.*

Bacialli Dott. Luigi, *id.*

Cantoni Dott. Vittorio, *id.*

Piovanelli Dott. Luigi, *Assistente volontario.*

Alemanni Renato, *id. id.*

Scaglione Dott. Salvatore, *id. id.*

Buscemi Dott. Antonino, *id. id.*

Cenni Rosa, *Levatrice.*

Baldovinotti Caterina, *Levatrice assistente.*

Ligoli Marianna, *Levatrice assistente.*

Rosponi Gino, *Custode.*

Clinica pediatrica

(Spedale Meyer)

Comba Carlo, *predetto, Direttore.*

Flore Dott. Gennaro, *Aiuto.*

Guidi Dott. Guido, *Assistente.*

Frontali Dott. Gino, *id.*

Bonci-Casuccini Francesco, *Assistente volontario.*

Grazzini Dott. Pietro, *id. id.*

Fantoni Ferdinando, *Custode.*



*Sezione chirurgica della Clinica pediatrica***Gatti Prof. Gerolamo**, predetto, *Direttore*.**Baccarini Dott. Luigi**, *Assistente*.*Clinica oculistica*

(Spedale di Bonifazio)

De Lieto Vollaro Agostino, predetto, *Direttore*.**Casolino Dott. Leonardo**, *Aiuto*.**Carboni Dott. Giuseppe**, *Assistente*.**Wissich Dott. Francesco**, *id.**Clinica delle malattie nervose e mentali*

(Manicomio Chiarugi a San Salvi)

Tanzi Eugenio, predetto, *Direttore*.**Zalla Dott. Mario**, predetto, *Aiuto*.**Buscaino Dott. Vito Maria**, *Assistente*.**Frigerio Dott. Arrigo**, *Assistente volontario*.**Rizzo Dott. Cristoforo**, *id.* *id.***Insabato Dott. Luigi** *id.* *id.**Clinica dermosifilopatica*

(Via della Pergola, n. 30)

Pellizzari Celso, predetto, *Direttore*.**Cappelli Dott. Jader**, predetto, *Aiuto*.**Tommasi Dott. Lodovico**, *Assistente*.**Mibelli Dott. Agostino**, *id.***Nencioni Dott. Mario**, predetto, *Aiuto volontario*.**Baracchi Dott. Gino**, *Assistente volontario*.**Ricci Dott. Gastone**, *Assistente volontario*.**Prosperi Dott. Olivo**, *Assistente volontario*.**Barbieri Dott. Alfonso**, *Assistente volontario*.**Borranzi Lorenzo**, *Tecnico*.**Chiatti Basilio**, *Custode*.

Istituto Fototerapico

(Via della Pergola, n. 30▲)

Pellizzari Prof. Celso, predetto, *Direttore*.**Mazzoni Dott. Luigi**, *Aiuto*.**Prunai Dott. Gio. Batta**, *Assistente*.**Palumbo Dott. Vincenzo**, *id.**Istituto anatomo-patologico*

(Via degli Alfani, n. 33)

Banti Prof. Guido, predetto, *Direttore*.**Picchi Dott. Luigi**, predetto, *Aiuto*.**N. N.**, *Aiuto*.**Broccolo Dott. Fortunato**, *Assistente*.**Stefani Dott. Antonio**, *Assistente volontario*.**Bufalini Dott. Maurizio** *id.* *id.***Biancalani Alfredo**, *Tecnico*.**Martinelli Benedetto**, *Custode*.

Niccoli Ferdinando,	} <i>Custodi delle Sale anatomiche.</i>
Martini Alberto,	

Istituto di Patologia generale

(Via degli Alfani, n. 33)

Lustig Prof. Alessandro, predetto, *Direttore*.**Amato Dott. Alessandro**, predetto, *Aiuto*.**Salvioli Dott. Gaetano**, *Assistente*.**Pulgher Dott. Fulvio**, *Assistente volontario*.**Biancalani Raffaello**, *Tecnico*.**Gualtierotti Bruno**, *Custode*.

Laboratorio di Patologia speciale medica

(Via degli Alfani, n. 33)

Frugoni Prof. Cesare, predetto, *Direttore (Incaricato)*.**Signorelli Dott. Ernesto**, *Aiuto*.**Bastai Dott. Pio**, *Assistente*.**Bufalini Dott. Emilio**, *Assistente volontario*.**Pfanner Dott. Felice**, *id.* *id.***Pancrazi Dott. Pasquale**, *id.* *id.***Pestellini Demetrio**, *Custode*.*Laboratorio di Patologia speciale chirurgica*

(Via degli Alfani, n. 33)

Gatti Prof. Gerolamo, predetto, *Direttore*.**Roello Dott. Giovanni**, *Aiuto*.**Kraus Dott. Amedeo**, *Assistente*.**Cavina-Pratesi Dott. Francesco**, *Assistente volontario*.**Zoli Dott. Emilio**, *id.* *id.***Ussi Cesare**, *Custode*.*Istituto anatomico*

(Via degli Alfani, n. 33)

Chiarugi Prof. Giulio, predetto, *Direttore*.**Banchi Dott. Arturo**, predetto, *Aiuto*.**Beccari Dott. Nello**, *id.* *id.***Castaldi Dott. Luigi**, *Assistente*.**Cherubini Cosimo**, *Tecnico*.**Bani Gina**, *Custode*.**N. N.**, *id.*

Laboratorio di Materia medica

(Via degli Alfani, n. 33)

- Coronedi Prof. **Giusto**, predetto, *Direttore*.
 Aiazzi-Mancini Dott. **Mario**, *Aiuto*.
 Fedeli Dott. **Alessandro**, *Assistente*.
 Bastogi Dott. **Gualtiero**, *Assistente volontario*.
 Niccolini Dott. **Pietro**, *id. id.*
 Masieri **Giulio**, *Tecnico*.

Laboratorio di Medicina legale

(Via degli Alfani, n. 33)

- Borri Prof. **Lorenzo**, predetto, *Direttore*.
 Cazzaniga Dott. **Antonio**, *Aiuto*.
 N. N., *Assistente*.
 Biancalani Dott. **Aldo**, *Assistente volontario*.
 Sgatti **Igino**, *Tecnico*.

Laboratorio di Igiene

(Via degli Alfani, n. 33)

- Selavo Prof. **Achille**, predetto, *Direttore*.
 Petraghani Dott. **Giovanni**, *Aiuto*.
 Mariani Dott. **Lina**, *Assistente*.
 Innocenti **Donatello**, *Tecnico*.
 Martelli **Stefano**, *Custode*.



SCUOLA DI OSTETRICIA IN AREZZO

dipendente da questo R. Istituto

Santi Emilio, *Professore e Direttore.*
Flamma Dott. Silvio, *Assistente.*
Citernesì Dott. Pietro, *Assistente volontario.*
Pretolani Sabina, *Levatrice Maestra.*



SCUOLA DI STOMATOLOGIA

- ODONTOJATRIA E PROTESI DENTARIA -

(Via degli Alfani, n. 33)

←←← MATERIE D'INSEGNAMENTO →→→

Nozioni di Anatomia, di Istologia e di Embriologia.
Batteriologia della bocca.
Patologia chirurgica in rapporto colla Stomatologia.
Chirurgia clinica ed operativa in rapporto colla Stomatologia.
Patologia e terapia speciale dentale.
Chirurgia operativa dentale e peridentale.
Odontojatria conservativa.
Odontotecnica.
Ortopedia dento-faciale.
Radiologia della bocca.

ELENCO DEGLI INSEGNANTI

Burei Prof. Enrico - Ordinario di Clinica Chirurgica - *Direttore della Scuola.*
Chiarugi Prof. Giulio - Ordinario di Anatomia umana normale, incaricato dell'insegnamento di Embriologia.
Gatti Prof. Sen Gerolamo - Ordinario di Patologia chirurgica.
Amato Prof. Alessandro - Incaricato dell'insegnamento della Batteriologia.
Arnone Prof. Luigi - Libero docente di Odontojatria e Protesi dentaria.
Cavallaro Cav. Uff. Prof. Giuseppe - Libero docente di Odontojatria.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

BIBLIOTECHE

Sezione di Filosofia e Filologia

Pareti Prof. Luigi, predetto, *Direttore della Biblioteca.*
Schiaffini Dott. Alfredo, *Bibliotecario (Incaricato).*
Begliomini Giuseppe, *Coadiutore.*
Messeri Arminio, *Assistente.*

Sezione di Scienze fisiche e naturali

(Divisa fra i varj Gabinetti sotto la responsabilità dei singoli Direttori).

Sezione di Medicina e Chirurgia

(È affidata alla Presidenza della Sezione).

Franceschini Emilia (*Inc. delle funzioni di Coadiutore.*)
Cartoni Agostino, *Assistente (Incaricato)*
Giunti Luigi, *Inserviente.*



TIPOGRAFIA ORIENTALE *

(Piazza San Marco, n. 2)

(È affidata alla Presidenza della Sezione).

Scerbo Francesco, predetto, *Conservatore (incar.).*

* Questa Tipografia è corredata di caratteri cinesi e giapponesi, mongolici, sanscriti (devanagarici), copti, ebraici, rabbinici, ecc.



ISTITUTO ANTIRABICO " PIETRO GROCCO "

(Funziona come Sezione della Clinica medica ed ha sede nella Clinica stessa,
Via degli Alfani, 33).

Fu fondato nel 1899 per iniziativa del Sen. Prof. PIETRO GROCCO, e vi si attua la cura di Pasteur contro la rabbia.

Possiede un capitale raccolto dal Prof. Grocco con elargizioni e contributi di Enti pubblici ed oblazioni di privati.

Le rendite di questo capitale ed i contributi annui servono all'esercizio dell'Istituto.

Dal 1899 al 1920 v'ebbero completa cura 8685 persone, con una percentuale di mortalità di 0.21 % che discende fino a 0.080 % qualora si elimino, secondo le regole seguite in tutti gli Istituti antirabici, gli individui venuti a morte avanti che fossero trascorsi 15 giorni dal termine della cura. Tali risultati appaiono veramente soddisfacenti, quando si tenga conto che nell'Istituto Pasteur di Parigi dalla sua fondazione fino al 1915, la mortalità ridotta fu di 0.36 %.

In detto periodo di tempo furono eseguite 2050 esperienze per constatare l'idrofobia degli animali.

Dirige l'Istituto il Direttore della Clinica medica Comm. Prof. **Ferruccio Schupfer**; vi sono addetti i signori:

Prof. ADOLFO MÀRTIRI

Dott. GIOVANNI CIUTI.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ISTITUTO FOTOTERAPICO

(Funziona come Sezione della Clinica dermo-sifilopatica, ed ha sede nella Clinica stessa, in Via della Pergola, n. 30^A).

Fondato nel 1905 da un Comitato costituitosi sotto la Presidenza del Comm. Prof. CELSO PELLIZZARI, per la cura delle malattie cutanee mediante applicazioni fototerapiche e radioterapiche. Possiede un piccolo capitale, raccolto per mezzo di sottoscrizioni, e, con gli interessi di questo, i contributi annuali di Enti pubblici e privati, e le tasse di applicazione degli abbienti provvede al proprio esercizio.

Direttore:

PELLIZZARI Comm. Prof. Celso.

MAZZONI Dott. Luigi, predetto, *Aiuto*.

PRUNAI Dott. Gio. Batta, predetto, *Assistente*.

PALUMBO Dott. Vincenzo, predetto, *Assistente*.

BORRANI Lorenzo, *Tecnico*.



R. ERBARIO E MUSEO COLONIALE

annesso all'Istituto Botanico (Via Lamarmora, n. 4)

BARGAGLI-PETRUCCI Prof. GINO, *Direttore (Incaricato)*.

CHIOVENDA Dott. Emilio, *Aiuto*.

PAPPI Agostino, *Tecnico*.

INNOCENTI EUGENIO, *Custode*.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

LABORATORIO DI OTTICA

E

MECCANICA DI PRECISIONE

Aggregato all'Istituto di Fisica del R. Istituto di Studi Superiori

Decreto in Ente morale con Decreto Luogotenenziale 1 Settembre 1918, N.° 1544

Art. 2 dello Statuto approvato col Decreto suddetto:

Scopo del laboratorio è di aiutare in tutti i modi la diffusione della conoscenza relativa alle costruzioni ottiche e di meccanica di precisione per provvedere al progresso della industria relativa.

Il laboratorio deve:

- a) eseguire ricerche originali di carattere scientifico e tecnico,
- b) elaborare metodi di misura, formulare norme di collaudo e controllo dei materiali e gli strumenti,
- c) effettuare esso stesso collaudi, controlli e saggi di materiali,
- d) esaminare le nuove invenzioni facendo comunicazioni al riguardo agli industriali interessati.

e) studiare i problemi che eventualmente venissero proposti dagli industriali,

f) offrire ai giovani ingegneri e laureati in scienze fisiche, matematiche la possibilità di perfezionarsi nell'ottica e nella meccanica di precisione,

g) offrire mezzi di studio a qualunque persona che dia garanzia di serietà e cultura sufficienti per attendere a detta disciplina,

h) fornire alle aziende industriali dati, consigli e direttive per il più ampio sviluppo e per la più armonica coordinazione della loro attività. Per irradiare la sua opera il Laboratorio curerà la redazione di una *Rivista dell'ottica pratica e meccanica di precisione* che avrà il compito:

- 1° di pubblicare i risultati delle ricerche eseguite in Laboratorio,
- 2° accogliere lavori di scienziati e tecnici italiani ed esteri,
- 3° riassumere le pubblicazioni,
- 4° rispondere alle questioni d'interesse generale che venissero fatte dagli abbonati.
- 5° dare notizie e informazioni sulle invenzioni e sui brevetti.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

ROSADI Grand'Uff. Avv. Giovanni, Deputato al Parlamento, *Presidente*
 CARPI Generale Grand'Uff. Vittorio
 FANNO Ing. Gino
 FERRARI Ing. Enrico
 GARBASSO Comm. Prof. Antonio
 GORI Comm. Avv. Agostino
 MARINI Cav. Uff. Rag. Oddone
 MARTINEZ Cav. Ing. Giulio
 MONDOLFI Ing. Alberto
 NICCOLINI March. Ing. Giorgio
 PASQUALINI Comm. Ing. Luigi
 RIGHI Generale Comm. Eugenio



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SOCIETÀ ENTOMOLOGICA ITALIANA

(Ha sede nel Museo di Storia naturale, Via Romana, 19)

Fondata nel 1869, è l'unica esistente in Italia; possiede una ricca biblioteca, ed ha pubblicato 52 volumi del Bollettino sociale.

Consiglio Direttivo residente:

PASSERINI Prof. Sen. Napoleone, *Presidente.*

BERLESE Prof. Comm. Antonio }
CARAZZI Prof. Davide } *Vicepresidenti.*

CALABRESI Dott.^{ssa} Enrica, *Segretaria.*

BALDASSERONI Prof. Vincenzo, *Tesoriere.*

PAOLI Dott. Guido }
BALDUCCI Prof. Enrico } *Sindaci.*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

STAZIONE DI ENTOMOLOGIA AGRARIA

DI FIRENZE

Fondata dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, nell'anno 1875 definitivamente costituita col Decreto reale del di 3 marzo 1887.

(Ha sede nel Museo di Storia naturale, Via Romana, 19)

Si occupa dello studio degl'insetti e di altri animali nei loro rapporti coll'agricoltura; e più specialmente secondo i casi della loro comparsa e dei loro effetti, come via via ricorrono in Italia, e che si conoscono per notizie e corrispondenze dirette, o per la via dei Comizi agrarj, degli Uffici amministrativi, o del R. Ministero suddetto, come dalle relazioni pubblicate. Possiede collezioni, strumenti e biblioteca propria.

BERLESE Prof. Antonio, Commendatre dell'Ordine della Corona d'Italia, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Ufficiale di Accademia di Francia, Socio onorario delle Società Entomologiche di Francia, Belgio, America, Londra, Dublino, Berlino, Zaragoza, dell'Associazione Economia biologica di Birmingham, della Società Antonio Alzate Mexico, della Società Agraria di Lombardia Milano, del Museo Civico di Rovereto, del Comizio Agrario di Acireale, dell'Accademia degli Agiati di Rovereto, Socio ordinario e corrispondente di varie altre Accademie nostrane e straniere ecc., *Direttore.*

DEL GUERCIO Prof. Giacomo, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Cavaliere al Merito agrario di Francia ecc., *Vicedirettore.*

N. N., 1^o Assistente.

N. N., 2^o Assistente.

BISSON Sig.^{na} Elvira, 3^o Assistente.

BRANCA Rag Giuseppe, *Segretario contabile e Bibliotecario.*

VANNI Guido, *Preparatore.*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ACCADEMIA MEDICOFISICA

(Via degli Alfani, n. 33).

Fondata nel 1823. — Vive con fondi proprj.

Pubblica i suoi Atti nel giornale « *Lo Sperimentale* »

Consiglio Direttivo per l'anno 1921

FERRONI Prof. Ersilio, *Presidente.*

SCLAVO Prof. Achille

MICHELI Prof. Ferdinando

} *Vicepresidenti.*

LUSTIG Prof. Alessandro

DE LIETO VOLLARO Prof. Agostino

BORRI Prof. Lorenzo

CAPEZZUOLI Prof. Cesare

SIGNORELLI Prof. Ernesto

CESANA Prof. Gino

FAIRMAN Dott. Edoardo

PICCHI Prof. Luigi, *Segretario.*LEONCINI Prof. Francesco, *Vicesegretario.*CORSINI Prof. Andrea, *Economo Cassiere.*N. N., *Bibliotecario.*} *Consiglieri.*

Gli uffici sono tutti elettivi.

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SOCIETÀ ASIATICA ITALIANA

sotto l'Alto Patronato

di S. M. VITTORIO EMANUELE III, Re d'Italia.

(Ha sede nel R. Istituto di Studi Superiori, Piazza San Marco, n. 2)

Pubblica ogni anno il *Giornale* di cui sono usciti ventotto volumi, ed altre pubblicazioni a liberi intervalli (finora due volumi).

Consiglio Direttivo :

PAVOLINI Prof. Cav. Uff. Paolo Emilio, *Presidente.*

FORMICHI Prof. Cav. Carlo, *Vicepresidente.*

CIARDI-DUPRÈ Prof. Giuseppe, *Segretario.*

SCERBO Prof. Francesco, *Cassiere.*

PARETI Prof. Luigi, *Bibliotecario.*

TELONI Conte Cav. Prof. Giulio Cesare

CASSUTO Cav. Prof. Umberto

MORICI Prof. Cav. Giuseppe

BELLONI-FILIPPI Prof. Ferdinando

N. N.

Consiglieri.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SOCIETÀ BOTANICA ITALIANA

fondata nel 1887 per iniziativa privata.

(Ha sede presso l'Istituto botanico, Piazza San Marco, n. 2).

Ha pubblicato 33 volumi del suo *Bullettino* e 27 volumi del *Nuovo Giornale botanico italiano, Nuova serie*. Possiede una bibliotecá.

Consiglio di Direzione:

Presidente - PASSERINI Sen. Prof. Napoleone.

Vicepresidenti { FORTI Dott. Achille.
MATTIROLO Prof. Oreste.
PIROTTA Prof. Romualdo.
SOMMIER Dott. Stefano.

Consiglieri { BARGAGLI-PETRUCCI Prof. Gino.
CHIOVENDA Prof. Emilio, *Economo*.
COLOZZA Prof. Antonio.
DE TONI Prof. Giovan Battista.
FIORI Prof. Adriano.
LONGO Prof. Biagio.
PAMPANINI Prof. Renato, *Segretario*.
VACCARI Prof. Lino.

Sindaci { GUADAGNO Ing. Michele.
PICCIOLI Prof. Lodovico.

Gli uffici sono tutti elettivi.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SOCIETÀ ITALIANA D'ANTROPOLOGIA E DI ETNOLOGIA

fondata nel 1871, per iniziativa privata.

(Ha sede nel Museo nazionale di Antropologia e di Etnologia, Via Gino Capponi, 3)

Ha pubblicato 47 volumi del suo *Archivio per l'Antropologia e l'Etnologia*.

Consiglio di Direzione

Mochi Prof. Aldobrandino, *Presidente*.

DE STEFANI Prof. Carlo e SOMMIER Dott. Stefano, *Vicepresidenti*.

GIGLIUCCI Conte Mario, KRAUS Bar. Dott. Amedeo, MODIGLIANI Dott. Elio, PARETI Prof. Luigi, PUCCIONI Prof. Nello, STEFANINI Prof. Giuseppe, *Consiglieri*.

CIARDI-DUPRÉ Prof. Giuseppe, *Segretario della Corrispondenza*.

FUCINI Dott. Enzo, *Segretario degli Atti*.

FOLLI Dott. Riccardo, *Cassiere*.

DEL CAMPANA Prof. Domenico e PALMA DI CESNOLA Conte Dott. Rino, *Revisori dei Conti*.



COMITATO PER LE RICERCHE DI PALEONTOLOGIA UMANA IN ITALIA

fondato nel 1913, per iniziativa privata.

(Ha sede nel Museo nazionale di Antropologia e di Etnologia, Via Gino Capponi, 3)

Presidenza

MODIGLIANI Dott. Elio, *Presidente*.

PUCCIONI Prof. Nello, *Segretario*.

GIGLIUCCI Conte Mario, *Cassiere*.



SOCIETÀ DI STUDI GEOGRAFICI E COLONIALI

(già Sezione fiorentina della Società Africana d'Italia)

fondata nel 1884, per iniziativa privata.

(Ha sede nel Regio Istituto di Studi Superiori, Piazza San Marco, n. 2).

Ha pubblicato 10 volumi del *Bollettino della Sezione fiorentina* ecc. e 26 volumi della *Rivista Geografica Italiana* e *Bollettino della Società di Studi Geografici e Coloniali*.

Possiede una biblioteca.

Consiglio Direttivo:

- Presidente* . . . - MARINELLI Prof. Olinto.
Vicepresidente . - GIANNITRAPANI Prof. Luigi.
Segretario . . . - STEFANINI Dott. Giuseppe.
Tesoriere - TRABUCCO Prof. Giacomo.
Bibliotecario . . - PARETI Prof. Luigi
- Consiglieri* . . .
 - VACCHELLI Gen. Nicola.
 - CRINÒ Prof. Sebastiano.
 - DAINELLI Prof. Giotto.
 - RICCI Prof. Leonardo.
 - BARTOLOMMEI-GIOLI Comm. Dott. Gino.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SOCIETÀ ITALIANA
per la diffusione e l'incoraggiamento degli studi classici

(Piazza S. Marco, 2).

Fondata nel 1897 — Vive con fondi propri e coi contributi dei soci.

Ha pubblicato 22 volumi del Bollettino mensile « *Atene e Roma* »
e 3 volumi della collezione « *Atene e Roma* ».

Consiglio Direttivo:

RAMORINO Prof. Felice, *Presidente*.

DE STEFANI Prof. L. E. e SABBADINI Prof. Remigio, *Vice presidenti*.

STROMBOLI Prof. Pietro, *Economo*.

CALÒ Prof. Giovanni, GOTTI Prof. Tommaso, LESCA Prof. Giuseppe, MELLI Prof. Giuseppe, MORICI Prof. Giuseppe, PARETI Prof. Luigi, PERNIER Prof. Luigi, PISTELLI Prof. Ermenegildo, POGGI Prof. Vincenzo, VITELLI Prof. Girolamo, *Consiglieri*.

PAVOLINI Prof. P. Emilio, *Segretario*.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ELENCO

DELLE

Pubblicazioni fatte dai Professori, Aiuti, Assistenti, ecc.
nell'anno 1920

SEZIONE DI FILOSOFIA E FILOLOGIA

UALÒ (Prof. Giovanni). — “ *Bisogna ridare una fede alla scuola* „, (*La libertà della scuola - referendum*) (IDEA NAZIONALE, 15 maggio 1920).

— “ *Per un metodo nuovo* „, (L'EPOCA, 19 maggio 1920).

— “ *Sulle condizioni della scuola industriale italiana* „, Discorso alla Camera dei Deputati, Tornata 12 luglio 1920 (in ATTI della Camera).

— “ *Lo Stato, la scuola e le classi sociali* „, Relazione al IV Congresso di Filosofia (settembre 1920), pubblicato in RIVISTA PEDAG., dicembre 1920.

Ancora sull'esame di Stato:

— “ *Risposta a Giuseppe Prezzolini* „, (L'EPOCA, 16 novembre 1920).

— “ *L'esame di Stato e il Congresso dei Professori a Napoli. Risposta al Prof. Sgroi* „, (GIORNALE D'ITALIA, 16 novembre 1920).

— “ *Gl'insegnanti medi hanno approvato l'esame di Stato? Lettera aperta al Prof. Lombardo Radice* „, (GIORNALE DEL POPOLO, 17 novembre 1920).

— “ *Per l'italianità della Stazione Zoologica di Napoli* „, Discorso pronunciato alla Camera dei Deputati nella tornata 20 dicembre 1920 (in ATTI della Camera).

— “ *L'agitazione dei Professori universitari* „, (GIORNALE D'ITALIA, 22 dicembre 1920).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DEL VECCHIO (Prof. Alberto). — Direzione dell'*Archivio Storico Italiano*.

— Recensioni e note bibliografiche.

LAMANNA (Prof. E. Paolo). — *La genesi psicologica dell'idea di diritto* (in BOLLETTINO DELL' ASSOCIAZIONE DI STUDI PSICOLOGICI, anno III, n. 2).

— *Francesco Aeri* (Estratto da GLI SCIENZIATI ITALIANI, dir. da A. Mieli, vol. I. - Roma, 1920).

— Recensioni varie nell'ITALIA CHE SCRIVE.

MARINELLI (Prof. Olinto). — *L'area e la popolazione dei territori ottenuti dall'Italia col trattato di Saint Germin.* « RIV. GEOGR. IT. », gennaio-marzo.

— *Sulla morfologia della Cirenaica.* IVI, aprile-agosto.

— *L'area e la popolazione dei territori assegnati all'Italia col trattato di Rapallo.* IVI, settembre-dicembre.

— *La morfologia terrestre nella scuola media.* « RIV. DI GEOGR. DID. », n. 3-4.

— Sul concetto di « regione naturale ». IVI, n. 5.

— Appunti storici e didattici sulle curve isometriche. IVI, n. 6.

— *Alla ricerca del centro geografico d'Italia.* « RIV. MENS. TOURING. CL. IT. », novembre-dicembre 1919.

— *Il Sole, le ore e le montagne* ». « LE VIE D'ITALIA 5 luglio.

— *Le piramidi di terra.* « RIV. MENS. DEL TOURING CLUB », maggio.

— *Il Monte Nevoso.* « LA SORGENTE », dicembre.

— *Il sasso scritto.* « LE VIE D'ITALIA », dicembre.

— *Appunti sul lago di Cornino.* « MONDO SOTTERRANEO », 1919-20.



- MAZZONI (Prof. Guido). — *Nozioni ed Esempi di Grammatica Italiana*. - Firenze, Bemporad; quarta edizione interamente rifatta (in due parti: I, *Le forme e i suoni*; II, *I costrutti*).
- *Rapporto per la R. Accademia della Crusca*, con la commemorazione degli Accademici P. Villari, R. Fornaciari, O. Bacci, E. Monaci. - Firenze, Galileiana.
 - *Italiensk-Danske Anekdoter*, in PRESSENS MAGASIN. - Copenaghen, 15 gennaio 1920 (V, 2).
 - *G. M. Lancisi e una sua gita a San Marino*; in MUSEUM, San Marino, giugno 1920 (IV, 1-2).
 - *Un ricordo di guerra*. - Firenze, tip. Somigli (per nozze Pintor-Uguccioni).
 - *Il Maresciallo Foch in Italia*; in NUOVA ANTOLOGIA. - Roma, 16 novembre.
 - *Il Fiore*; in GIORNALE D'ITALIA. - Roma, 31 dicembre.
 - Articoli varii, sparsamente; e Relazioni stampate negli Atti del Senato del Regno, come *Per la tutela delle bellezze naturali* e *Sugli immobili di particolare interesse storico*; ecc.
- PARETI (Prof. Luigi). — *Ancora sulle presunte affinità linguistiche fra l'etrusco ed il lemnio*. (RIV. DI FILOL. CLASSICA, 48, 1920, p. 55 sgg.).
- *Postilla di replica* [ad Elia Lattes]. (RIV. DI FILOL. CLASS., 48, 1920, p. 383 sgg.).
 - *Due questioni sulla prima guerra servile in Sicilia*. (ARCH. STORICO PER LA SICILIA ORIENTALE, XVI, 1920).
 - Direzione della Rivista « ATENE E ROMA ».
 - Recensioni varie nella « RIVISTA DI FILOL. CLASSICA », e nell' « ATENE E ROMA ».



- PARODI (Prof. E. G.). — *Poesia e storia nella "Divina Commedia",* Studi critici. - Napoli, Perrella, con data 1921, pp. 621.
- *L' "Odissea", nella poesia medievale* (ATENE E ROMA, N. S., I, 4-9, pp. 89-112).
- *Del concetto dell' Impero in Dante e del suo averroismo* (BULLETTINO DANTESCO, XXVI, pp. 105-148).
- A proposito di A. Marigo, *Mistica e scienza nella "Vita Nuova", di Dante, ecc.* (BULLETTINO DANTESCO, XXVI, pp. 1-34).
- A proposito di: D. Miguel Asín Palacios, *La Escatologia musulmana en la "Divina Comedia",* (BULLETTINO DANTESCO, XXVI, pp. 163-181).
- A proposito di: Francesco Ercole, *L'unità politica della nazione italiana e l'Impero nel pensiero di Dante* (BULLETTINO DANTESCO, XXVI, pp. 70-79).
- *Vicissime [Paradiso, XXVII, 100 sgg.]* (BULLETTINO DANTESCO, XXVI, 68 sgg.).
- *Il viaggio di un povero letterato* (MARZOCCO).
- *Fonti arabe della "Divina Commedia",?* (MARZOCCO).
- *B. Croce dantista* (MARZOCCO).
- *Carlo Salvioni* (MARZOCCO).
- *Vigilia di centenario* (MARZOCCO).
- *L'edizione nazionale delle opere di Dante* (MARZOCCO).
- Direzione del *Bullettino della Società dantesca italiana.*
- PASQUALI (Prof. Giorgio). — *Filosofia e Storia* (BIBLIOTECHINA DEL SAGGIATORE, diretta da E. Pistelli. - Firenze, Le Monnier, III, 1-82).
- *Smobilitiamo le Biblioteche* (RIVISTA DI CULTURA. An. I, I, VI, 269-271).
- *Restituzione dell'Istituto Archeologico germanico* (Giornale « IL TEMPO », 1920, 10-20 novembre).



PAVOLINI (Prof. Paolo Emilio). — *Domenico Comparetti*
(L'ITALIA CHE SCRIVE, luglio 1920).

— *Prefazione* a H. W. Longfellow, *Il poema dei Pellirosse*
(The song of Hiawatha), prima traduz. ital. di E. Bec-
carini-Crescenzi. - Palermo, Sandron, 1919 (pag. VII-XX).

— *Il nome di Dio in ebraico* (BILYCHNIS, maggio-giugno 1920,
p. 413).

— *Il sacrificio di Abramo* (a proposito del « mistero » ere-
tense *Ἡ Θυσία τοῦ Ἀβραάμ*) (IBID., p. 476 seg.).

— *Z aforyzmów staro-indyjskich* (TYDZIEN' POLSKI di Var-
savia, I, numeri 7, 12 e 15).

— *Cztery złotnicy* (NARÓD di Varsavia, I, n.° 21).

— Recensioni e articoli vari: GIORN. DELLA SOC. ASIAT.
ITAL. (p.), ATENE E ROMA (1919, p. 169), ITALIA
CHE SCRIVE (1920, p. 6, 89-90, 122, 172-73, 194), BILYCH-
NIS (maggio-giugno 1920, p. 478).

PERNIER (Prof. Luigi). — *Antiche terrecotte aretine* (in
RASSEGNA D'ARTE, *Dedalo*, I, 1920, p. 75 segg.).

— *La scuola archeologica italiana di Atene* (in EMPORIUM
LII, luglio-agosto 1920, p. 40 segg.).

— *Raccolta archeologica Bargagli a Sarteano* (in CRONACA
DELLE BELLE ARTI, VII, maggio-agosto 1920, p. 17 segg.).

— *Arezzo. Ricerche per la scoperta delle antiche mura urbane*
laterizie nei terreni di Fonte Pozzolo e Catona (in NO-
TIZIE DEGLI SCAVI, 1920, p. 167 segg.).

— *La raccolta Bargagli a Sarteano presso Chiusi* (in RAS-
SEGNA D'ARTE SENESE, XIII, 1920, p. 67 segg.).



- PISTELLI (Prof. Ermenegildo). — *Sul testo delle epistole di Dante* (STUDI DANTESCHI, diretti da Michele Barbi, II).
- *La Società Storica della Valdelsa* (nella MISCELLANEA SOCIALE, XXIX).
 - *Profili e Caratteri* (Un vol. - Firenze, Sansoni ed., 1921).
 - Articoli vari.
 - Direzione della *Bibliotechina del Saggiatore*.
- RAJNA (Prof. Pio). — *Dante e i Romanzi della Tavola Rotonda* (NUOVA ANTOLOGIA, 1° giugno 1920, pp. 223-47).
- Notizia letteraria: LOT, *Étude sur le Lancelot en prose* (IB., 1° ottobre 1920, pp. 273-79).
 - “*Arturi regis ambages pulcerrime*”, (STUDI DANTESCHI diretti da MICHELE BARBI, I, 91-99).
 - *Pittura e pittori a San Gimignano intorno all'anno 1300* (MISCELLANEA STORICA DELLA VALDELSA, XXVIII, 3-13).
 - *Joseph Bédier eletto all' "Académie française"*, (MARZOCCO, 20 giugno); *Fuoco nella stiva* (IB., 26 settembre).
- SALVEMINI (Prof. Gaetano). — *La Rivoluzione francese (1789-1792)*, 4ª edizione. - Roma, Soc. ed. « LA VOCE ».
- *Appunti di storia del Risorgimento italiano*: lezioni tenute ai maestri del Trentino nell'estate del 1919. - Trento, Stabilimento tipogr. Tridentum.
 - *La politica estera di Francesco Crispi*. - Roma, Soc. ed. « LA VOCE ».
 - *L'Unità, problemi della vita italiana*, periodico settimanale. - Roma, Soc. ed. « LA VOCE ».



SCHIAPARELLI (Prof. Luigi). — *Diplomi dei Re d'Italia*, nell'ARCHIVIO PALEOGRAFICO ITALIANO, fasc. 45.

— *Due papiri latini del I secolo d. Cr.*, in PAPIRI GRECI E LATINI DELLA SOCIETÀ ITALIANA, VI, nn. 729, 730.

TOESCA (Prof. Pietro). — *Storia dell'Arte italiana*, fascicoli 22-24 (in RIZZO E TOESCA, *Storia dell'Arte classica e italiana*, vol. III), - Torino, Unione tip. ed. Torinese, 1921.

— *Vetrare dipinte fiorentine* (BOLLETTINO D'ARTE, 1920, 1 sgg.

— Recensioni (in RIVISTA STORICA ITALIANA).

LIBERI DOCENTI CON EFFETTI LEGALI.

ANZILOTTI (Prof. Antonio). — *Le finanze del Patrimonio di S. Pietro in Tuscia nel sec. XV.* - Roma, Soc. ROMANA, DI STORIA PATRIA.

— *Neoguelfi e autonomisti in Napoli dopo il '60* (NUOVA RIVISTA STORICA, a. IV, fasc. II).

BILLIA (Prof. Michelangelo). — *Il malinteso della psicologia sperimentale.* Prolusione al IV corso di morale (1919-20) a Firenze all' I. S. Conferenze a Roma e a Bologna. RIVISTA DI FILOSOFIA, vol. XII, fasc. 4. - Bologna, Zanichelli.

— Estratto id.

— *Senza casa.* Bilychnis.

— *Ehi di casa, c'è un procuratore del Re?* - (Bologna, BATTAGLIA del 26 febbraio)



- BILLIA (Prof. Michelangelo). — *Per il nostro San Francesco*. - Cuneo (SENTINELLA).
- *Un grande amico della Dalmazia e di Fiume* (G. Falorsi) - Bologna (BATTAGLIA del 18 marzo).
- *L'uomo del cartello tedesco e americano* (BATTAGLIA: lo stesso numero).
- *Una distinzione confusionaria*. (Bologna - BATTAGLIA del 5 agosto).
- *Nitti re di Serbia*. - Bologna (BATTAGLIA del 23 marzo).
- *Per la libertà della scuola*. - Roma (IDEA NAZIONALE). Riprodotto con due non desiderate amputazioni a Firenze (in NOSTRA SCUOLA).
- *Contro il divorzio*. - Bologna (LIBERTÀ ECONOMICA, anno XVIII, n. 21).
- *Contrabbando di poligamia* (il titolo messo dall'autore è *La legge delle male femmine*). - Roma (IDEA NAZIONALE).
- *Via e verità* (BILYCHNIS, Roma, sett.).
- Id. Estr.
- *La rosa del canonico e il canonicato della rosa*. - Firenze, 1909. - Riproduzione: *invito auctore* (in VITA E PENSIERO. - Milano, dic. 1920).
- *Per la Storia vera della nostra guerra*. - In corso di stampa. Roma.
- BONAVENTURA (Prof. Enzo). — *Le illusioni ottico-geometriche* (in BOLLETTINO DELL'ASSOCIAZIONE DI STUDI PSICOLOGICI, anno III, n. 1).
- CASSUTO (Prof. Umberto). — *Un viaggiatore ebreo volterrano del secolo XV* (in MISCELLANEA STORICA DELLA VALDELSA, vol. XXVII).



CASSUTO (Prof. Umberto). — *Una lettera ebraica del secolo X* (in *GIORNALE DELLA SOCIETÀ ASIATICA ITALIANA*, vol. XXIX).

— *La cultura ebraica in Italia* (in *ISRAEL*, anno V, n. 48).

— Recensioni varie.

CRINÒ (Prof. Sebastiano). — *I nuovi programmi definitivi per le scuole medie* (in *RIVISTA DI GEOGRAFIA DIDATTICA*, da lui diretta).

— *La "Rivista di Geografia Didattica", nei suoi tre primi anni di vita* (IBIDEM).

— *Una relazione sulla riforma dell'insegnamento della geografia nella Spagna* (IBIDEM).

— *Qual'è l'estensione e la vetta più elevata del gruppo delle Madonie* (IBIDEM).

— *Conversando con alcuni professori universitari intorno ai nuovi corsi di esercitazioni obbligatorie per l'insegnamento della geografia* (IBIDEM).

— *Testi di geografia per le scuole Normali, Tecniche e Complementari*, serie di voll. II e III. - Milano, edit. Trevisini, 1920.

— *Testi di geografia per il Ginnasio Superiore Classico* (4ª edizione). - Novara, Istituto Geografico De Agostini, 1920.

— *Carta fisica e politica dell'Italia di 1: 700.000*. - Milano, edit. Trevisini, 1920.

— *Frane Siciliane* (in *L'UNIVERSO*, anno I, num. 5 e 6. - Firenze, 1920).

— e G. GIARDI. — *Il Lago di Vico con Monte Venere e Monte Fogliano*. - Torino, edit. Paravia, 1920.

— e C. RINAUDO. — *Nuovissima serie di Carte Murali per l'insegnamento della Storia Antica, Medioevale e Moderna*. - Torino, edit. Paravia, 1920.



FOÀ (Prof. Augusto). — *Un benefattore* (RIFORMA ITALIANA, n.1 di giugno e luglio 1920).

GIANNITRAPANI (Prof. Luigi). — *Manuale di Geografia per gli Istituti tecnici e commerciali*. 2 volumi in 16° di pag. 331-376, con illustrazioni e carte. - Firenze, R. Bemporad e F.° editori, 1920.

— *Scritti vari di Didattica della Geografia* (nella RIVISTA DI GEOGRAFIA DIDATTICA e in altri periodici del 1920).

URBINI (Prof. Giulio). — *L'elemento letterario nell'ideazione delle "Stanze", di Raffaello* (nel MARZOCCO. - Firenze, XXV, 14).

— Id. id. *Il colore*: Rocca San Casciano. - Bologna, Lic. Cappelli, 1920.

— Id. id. *Per la Storia del Costume* (nella NUOVA RIVISTA STORICA, di prossima pubblicazione).

VOLPI (Prof. Guglielmo). — *Per un vocabolario manuale della lingua italiana*. - Fatti antichi e propositi nuovi (nella RASSEGNA NAZIONALE, 16 gennaio 1920).

— *Per la nomenclatura volgare e la storia delle piante*. Leggendo il « De Sanctis » di Andrea Cesalpino (nella RASSEGNA NAZIONALE, 1-16 novembre 1920).



SEZIONE DI SCIENZE FISICHE E NATURALI

Istituto Botanico.

BARGAGLI-PETRUCCI (Prof. Gino). — *Pasquale Baccarini* (Necrologia). - ANNUARIO DEL R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI, 1919-20.

— *Sui movimenti paraeliotropici delle Leguminose* (NUOVO GIORN. BOT. ITAL., 1920).

CHIOVENDA (Prof. Emilio). — *L'Eragrostis Caroliniana* (Spr.) Scribner (BULL. SOC. BOT. ITAL., 1920, p. 11).

— *Osservazioni sulla nomenclatura di alcuni ontani nostrani* (BULL. SOC. BOT. ITAL., 1920, p. 3).

— *Nuova località italiana per il Myriostoma coliforme* (Diels.) Cordé (NUOVO GIORN. BOT. ITAL., n. s., XXVII, 1920, p. 7).

PAMPANINI (Prof. Renato). — *Les Parcs Nationaux en Italie* (AUGUSTA PRAETORIA, a. I, 1919-20, p. 193).

— *Le Parc National du Grand Paradis* (AUGUSTA PRAETORIA, a. II, 1920, p. 62).

— *Odoardo Beccari* (Necrologia). - (L'AGRICOLTURA COLONIALE, a. XIV, 1920, p. . . .).

— *Il Pino di Via del Pratellino a Firenze* (BOLL. SOC. TOSC. ORT., vol. XLV, 1920, p. 87).

— *Le Parc National du Grand Paradis et son rôle dans la protection de la Nature en Italie* (AUGUSTA PRAETORIA, a. II, 1920, p. 193).



PAMPANINI (Prof. Renato). — *Alcune piante della Libia*
(BULL. SOC. BOT. IT., 1920, p. . . .).

— e V. ZANON. — *Nuovi contributi alla conoscenza della
Flora della Cirenaica* (NUOVO GIORN. BOT. IT., N. S.,
vol. XXVI, 1919, p. 205).

PROVASI (Dott. Tiziano). — *Contributo allo studio dei
nettarestegi* (nel NUOVO GIORNALE BOTANICO ITALIANO,
vol. XXVII, 1920).

Istituto di Chimica inorganica.

ROLLA (Prof. Luigi), direttore, e G. BELLADEN. — *Sui
complessi nitroso-nitrici del Tallio* (Gazz. CHIM. ITAL.,
anno XLIX, 1920, parte II, pag. 218).

CUTTICA (Dott. Vittorio), aiuto. — *L'analisi termica del
sistema $TlNO_3 - TlNO_2$* (REND. ACC. LINCEI, XXIX,
serie 5^a, 2° sem., fasc. 2°, pag. 89).

CANNERI (Dott. Giovanni), assistente). — *Sul nitrito tal-
lico* (REND. ACC. LINCEI, XXIX, serie 5^a, 2° sem., fasc. 3°,
pag. 142).

Istituto di Chimica Organica.

ANGELI (Prof. Angelo), direttore. — *Sopra le reazioni di
alcuni derivati orto-parasostituiti del benzolo* (RENDIC.
ACCADEMIA DEI LINCEI, vol. XXIX, s. 5°, 1^a, pag. 375).

— e LUTRI (Dott. Corrado). — *Ricerche sopra i neri di
pirrolo*. Nota VII (IBID. pag. 14).

— — — *Ricerche sopra i neri di pirrolo*. Nota VIII (IBID.
pag. 420).



CUSMANO (Prof. Guido), aiuto. — *Sintesi del cloruro di solforile in presenza di composti organici* (GAZZETTA CHIMICA ITALIANA, L, II, pag. 70).

— *Riduzione catalitica dell' o-nitroazossibenzolo* (RENDIC. ACCADEMIA DEI LINCEI, XXIX, ser. 5^a, II, pag. 93).

— *Condensazioni intramolecolari per mezzo del gruppo ossiazoico* (IBID., pag. 475).

— e DELLA NAVE (Dott. Luigi). — *Riduzione parziale con platino e idrogeno dei nitroazossicomposti* (GAZZETTA CHIMICA ITALIANA, LI, pag. 67).

PIERONI (Prof. Antonio), assistente. — *Ricerca dell' acetone nelle polveri infumi* (GAZZ. CHIM. ITAL. XLIX, II, pag. 183).

— *Iodo e Iodosocomposti* (IBID. LI, pag. 47).

— *Influenza dei doppi legami sul numero di coordinazione* (IBID., LI, pag. 42).

Istituto di Chimica Farmaceutica.

PELLIZZARI (Prof. Guido), direttore. — *Azione degli alogenuri di cianogeno sulla fenilidrazina - Nota V - Derivati della Melamina* (GAZZETTA CHIMICA ITAL., 1920).

ALESSANDRI (Dott. Luigi), aiuto. — *Intorno ad alcuni derivati nitronici* (GAZZETTA CHIMICA ITAL., 1920).

PASSERINI (Dott. Mario, aiuto). — *Sopra il para-isonitrilazobenzolo* (GAZZETTA CHIMICA ITAL., 1920).



Istituto di Fisiologia.

ROSSI (Prof. Gilberto). — *A proposito di recenti ricerche sui riflessi labirintici* (RASSEGNA DELLE SCIENZE BIOLOGICHE, 1920).

— *Considerazioni ed esperimenti sulla funzione dei canali semicircolari* (ARCHIVIO ITALIANO DI ANAT. ED EMBRIOL., vol. 18 Suppl., in corso di pubblicazione).

CESANA (Prof. Gino). — *La "radioattività fisiologica"*, (RASSEGNA DELLE SC. BIOL., 1921).

SPADOLINI (Prof. Iginò). — *Le manifestazioni elettriche del seno venoso, dell'auricola, del ventricolo, e del bulbo arterioso nel cuore di Triton cristatus* (ARCH. DI FISIOLOGIA, vol. 14, 1919, pag. 233).

— *A proposito di una nota del Sig. Corsy "Sur une particularité fréquente sinon constante de la scissure supérieure du poumon chez le foetus"*, (MONIT. ZOOL. ITAL., anno 31, n. 6, 1920).

— *I fondamenti anatomo-funzionali del sistema nervoso autonomo secondo le più recenti indagini* (LA MEDICINA ITALIANA, n. 9, 1920).

— *La propagazione del processo contrattile nel cuore degli Anfibi e dei Rettili* (ARCH. ITAL. DI ANAT. ED EMBRIOL., vol. 18 Suppl., 1921, in corso di pubblicazione).

Istituto di Geologia.

DE STEFANI (Prof. Carlo). — *La Tecchia d' Equi e la contemporaneità dell'uomo neolitico con l'orso speleo* (MEMORIE DELLA SOC. LUNIGIANESE, vol. I, fasc. III-IV, 1920).



- DE STEFANI (Prof. Carlo). — *La Carta geologica d'Italia* (ATTI R. ACC. DEI LINCEI, Rendiconti, 1919).
- *Sulla investigazione di carbon fossile in Italia* (ATTI E MEM. ASSOC. MINERARIA TOSCANA, anno 1920, fase. III).
- *Silicospoglie fossili della Liguria occidentale. Generalità* (REND. ACC. DEI LINCEI, 1920).
- *Progetti di strada fra la valle del Teverone e la valle dell'Enza.* - Massa, tipografia Medici, 1915.
- *Il terremoto del settembre 1920 nella provincia di Massa* (Mem. della Soc. Lunigianese, vol. II).
- D. DEL CAMPANA. — *Resti ornitici della Buca-Tana di Maggiano* (MONDO SOTTERRANEO - Rivista di Speleologia e Idrologia, anno XV, 1919. - Udine).
- STEFANINI (Prof. Giuseppe). — *Antonio Figari ne « Gli scienziati italiani ».* - Roma, Nardecchia, 1920.
- *Diacinto Cestoni* (Ibidem).
- *Geologia [della Libia]. Rassegna bibliografica per il periodo anteriore alla occupazione italiana* (ARCHIVIO BIBLIOGR. COLONIALE, anno III, n. 3-4. - Firenze, 1920).
- Articoli vari e recensioni (in RIV. GEOGR. ITAL., in AGRICOLTURA COLONIALE, in TRIBUNA COLONIALE, ecc.).
- PIERAGNOLI (Dott. Lina). — *Patologia dell'Ursus spelæus della grotta di Equi* (RENDIC. DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI, vol. XXIX, serie 5^a, fasc. 11, 1° sem. - Seduta del 4 giugno 1920. - Roma, 1920).
- LOMBARDINI (Dott. Giocondo). — *Sopra il « Nuovo lembo oligocenico d'Osoppo in Friuli », con tav. 1.* (Dalla RIVISTA ITAL DI PALEONT. - Parma, 1920).



NELLI (Dott. Bindo). — *Fossili tortoniani e pliocenici di San Marino raccolti da G. B. De Gasperi*. (Dal volume: G. B. De Gasperi, *Scritti vari di geografia e geologia*).

DESIO Ardito. — *La Grotta di Paciuh - Stazione neolitica nelle Prealpi Giulie* (MONDO SOTTERRANEO, 1919-1920).

— *Fenomeni carsici sul M. Musi e sul M. Sart* (IBID.).

— *Risultati sommari di uno studio sul glaciale del bacino del Fella* (BOILETT. SOC. GEOL. IT., 1920, fasc. 3).

— *Il turbine atmosferico del 30 agosto 1919 in Friuli* (in ALTO, 1920).

— *Il ghiacciaio del Montasio* (in ALTO, 1920).

Istituto di Mineralogia.

MANASSE (Prof. Ernesto), direttore. — *Sulla Levigianite* (ATTI SOC. TOSC. DI SC. NAT. Memorie, vol. XXXIII. - Pisa, 1920).

— *Alunite sodico-potassica e cuprifera di Calabona (Sardegna)* (ATTI SOC. TOSC. DI SC. NAT. Mem. vol. XXXIII. - Pisa, 1920).

GRILL (Prof. Emanuele), aiuto. — *Sulla Lunenburgite di Mejellones (Chile)* (PROCESSI VERBALI SOC. TOSC. DI SC. NAT., vol. XXIX. - Pisa, 1920).

— *Sulla Pollucite Elbana* (PROCESSI VERBALI SOC. TOSC. DI SC. NAT., vol. XXIX. - Pisa, 1920).

COMUCCI (Dott. Probo), assistente. — *Sulla cosiddetta Idrocastorite dell' Elba* (R. ACCAD. DEI LINCEI, vol. XXIX, Serie 5^a, 1° sem. - Roma, 1920).

— *Sul metamorfismo di contatto fra calcari e porfido granitico nel giacimento metallifero di Orroli (Sardegna)*. - Roma, 1920 (R. ACCAD. DEI LINCEI, vol. XXIX, serie 5^a, 2° sem.).



CURIAT (Dott. Dora). — *Prasinite cloritica e quarzosa di Cà di Rossi (Pegli-Liguria)* (R. ACCAD. DEI LINCEI, vol. XXIX, serie 5^a, 1° sem. - Roma, 1920).

CARROZZA (Dott. Elena). — *Scisto a tremolite della Stazione di Granara (Liguria)* (R. ACCAD. DEI LINCEI, vol. XXIX, serie 5^a, 1° sem. - Roma, 1920).

Istituto di Anatomia e Fisiologia comparate.

CARAZZI (Prof. Davide), direttore. — *Ancora sulla struttura del protoplasma* (RASS. DELLE SCIENZE BIOLOGICHE, anno II, n. 2, 1920).

— *Nutrizione degli animali marini: l'assorbimento nei molluschi lamellibranchi* (IDEM, n. 3-4, 1920).

— *Il problema della malaria* (IDEM, n. 9-10, 1920).

— Numerose Riviste e recensioni (nella RASS. DELLE SCIENZE BIOLOGICHE).

— *Rassegna delle Scienze Biologiche*, periodico fondato e diretto dal Prof. D. Carazzi, anno II, 1920).

BALDASSERONI (Prof. Vincenzo), zoologo aggiunto. — *Sulla pesca con gli esplosivi* (RASS. DELLE SC. BIOL., anno II, n. 1, 1920).

GRANATA (Prof. Leopoldo), aiuto. — *Affinità e posizione sistematica di Capillus intestinalis* (MONIT. ZOOLOGICO, anno XXX, n. 10).

— *Drilosphaera binucleata* n. g., n. sp., nuovo sporozoo parassita di *Limnodrilus* (RIV. DI BIOLOGIA, vol. I).



Istituto di Zoologia.

- SENNA Prof. Angelo. — *Il cavum cranii di Selache maxima (Gunn)* (MONIT. ZOOL. ITAL., XXI, n. 1-2, tav. III, 1920).
- CALABRESI (Dott. Enrica). — *Un nuovo Brentide del Madagascar* (BULLETTINO SOC. ENT. IT. LI, 1919, pag. 38).
- *Contribuzione alla conoscenza dei Beloferini* (IBID., pag. 57, tav. II).
- *Brentidi raccolti da Leonardo Fea nell'Africa occidentale* (ANNALI MUS. CIV. GENOVA (3) IX, 1920, pag. 16, tav. I).
- *Descrizione di due nuovi Amorfocefalini dell'Africa* (BULLETTINO SOC. ENT. IT. LII, 1920, pag. 64).

Istituto di Antropologia.

- PUCCIONI (Prof. Nello). — *Studi sui materiali e sui dati antropologici ed etnografici raccolti dalla Missione Stefanini-Paoli nella Somalia Italiana Meridionale.* (Continuazione e fine). (ARCHIVIO PER L'ANTROPOLOGIA E LA ETNOLOGIA, vol. XLIX, 1919).
- *Regalia Prof. Ettore. - Gli scienziati italiani dall'inizio del medio evo ai nostri giorni* (REP. BIBLIOGRAFICO diretto da A. Mieli. Vol. I. Parte I. - Roma, 1921, pag. 196-202).
- *Verso il settimo cerchio del Purgatorio. (Il canto XXV del Purgatorio, teoria della generazione, letto in Or San Michele).* - (IL NUOVO GIORNALE DANTESCO, anno IV, 1920, quad. I-II).
- *Cacce d'oggi e cacce del passato.* (LA LETTURA, anno XX, 1920, n. 10).



Osservatorio Astronomico.

- ABETTI (Prof. Antonio). — *Osservazioni astronomiche all'Equatoriale di Amici nel 1919*, fasc. 38 (ASTRONOMISCHE NACHRICHTEN, vol. 206, 207, 208, 209).
- ABETTI (Prof. Giorgio). — *Il sesto satellite di Giove* (Riv. GEOGR. IT., 1905).
- *The new asteroid TG 1906* (« Knowledge », 1906).
 - *L'eclisse di Sole del 30 agosto 1905* (Riv. GEOGR. IT., 1905).
 - *Osservazioni sismografiche fatte all'Istituto di Fisica della R. Università di Padova* (ATTI IST. VEN., 1905).
 - *Durate di oscillazione a Padova dei pendoli dell'apparato Sterneck-Stückrath* (ANNALI IDROGRAFICI, Genova, 1905).
 - *Osservazioni dell'asteroide 1905 PS a Padova* (ASTRON. NACHR., 1905).
 - *Elementi ed effemeride del pianeta 554 Peraga. - Ueber die Identität von 554 Peraga mit 1896 CX* (ASTR. NACHR. 1905-06).
 - *Verbesserte Elemente und Ephemeride des Planeten 494 Virtus* (ASTR. NACHR., 1906).
 - *Elemente und Ephemeride des Planeten 483 Seppina* (ASTR. NACHR., 1906).
 - *Nuovi elementi del pianeta 477 Italia* (ASTR. NACHR., 1906).
 - *Beobachtungen des Mondes und der Mondsterne am Kleinen Meridiankreise der Berliner Sternwarte* (ASTR. NACHR., 1907).
 - *Vorläufige Bestimmung der Parallaxe von 61 Cygni aus Meridianbeobachtungen am Astr. Inst. der Heidelberger Sternwarte* (ASTR. NACHR., 1908 e SPETTROSCOPISTI, 1908).



- ABETTI (Prof. Giorgio). — *Ein neuer Hippischer Chronograph mit festen Spitzen* (MITTEIL. DER STERNWARTE ZU HEIDELBERG, 1908).
- *Recensione dell'opera di G. Hale. — "The Study of Stellar Evolution",* (SPETTROSCOPISTI, 1908).
- *A large Prominence,* con una tavola (in collaborazione con Ph. FOX) (SPETTROSCOPISTI, 1908).
- *Recensione della memoria di G. Hale e Ph. Fox: "The Rotation Period of the Sun",* (SPETTROSCOPISTI, 1909).
- *Interaction of Sun-spots,* con tre tavole (in collaborazione con Ph. FOX) (ASTROPHYSICAL JOURNAL, 1909).
- *Ricordi d'America,* con due tavole (RIVISTA DI ASTRONOMIA, 1909).
- *Ascensioni rette di 140 stelle osservate al Cerchio Meridiano di Heidelberg* (ASTR. NACHR., 1909).
- *Photographic Observations of Prominences* (in collaborazione con R. E. SMITH) (ASTROPH. JOURNAL, 1911, e *Osservazioni fotografiche di protuberanze* (SPETTROSCOPISTI, 1909).
- *Recensione della memoria del P. M. Balcells: "L'Observation solaire",* Barcelone, 1909 (RIV. DI ASTRONOMIA, 1910).
- *Moti propri dei flocculi di idrogeno e dei vapori metallici in vicinanza delle macchie del sole* (SPETTROSCOPISTI, 1910).
- *Lo spettro della cromosfera solare* (RIV. DI ASTRONOMIA, 1910).
- *La flessione del supporto dei pendoli nelle determinazioni di gravità relativa* (in collaborazione con C. CAPPELLO). (RENDICONTI DEI LINCEI, 1910).
- *Metodi proposti per la determinazione diretta della flessione del supporto dei pendoli gravimetrici* (in collaborazione con C. CAPPELLO). (RENDICONTI DEI LINCEI, 1910).



- ABETTI (Prof. Giorgio). — *La velocità delle stelle lungo la visuale*, con 5 tavole (RIV. DI ASTRONOMIA, 1910).
- *Ricerca sui moti propri in Ascensione Retta di 140 stelle* (MEMORIE DELLA SOC. DEI XL. - Roma, 1910).
- *Sul moto proprio di BD + 4° 4879* (REND. LINCEI, 1911).
- *Parallassi di 42 stelle fisse*, con due tavole (MEMORIE DEL R. OSSERVATORIO ASTR. AL COLLEGIO ROMANO, vol. V, Par. II, 1912).
- *Lo spettro e le radiazioni monocromatiche del sole* (RIV. DI ASTRONOMIA, 1912).
- *Recensione dell'opera: H. Deslandres, "Recherches sur l'atmosphère solaire ecc.",* (RIV. DI ASTRONOMIA, 1912).
- *Il Diametro di Nettuno* (SPETTROSCOPISTI, 1912).
- *Il sistema binario τ Cygni* (SPETTROSCOPISTI, 1912).
- *Recensioni delle memorie di A. Alessio sulle "Osservazioni gravimetriche e magnetiche ecc.",* (RIV. MARITTIMA, 1913).
- *La parallasse delle stelle fisse* (ATTI SOC. PROGR. SCIENZE, vol. VI, 1912).
- *Gli spettri delle stelle*, con una tavola (SPETTROSCOPISTI, 1913).
- *Misure Micrometriche di coppie di stelle eseguite negli anni 1910-13* (MEMORIE DEL R. OSSERV. ASTR. AL COLLEGIO ROMANO, vol. VI, P. II, 1915, e in ASTR. NACHR. 4490, 4581, 4659).
- *Il sistema multiplo ξ ursae Majoris* (SPETTROSCOPISTI, 1919).
- *Densità di alcuni sistemi binari visuali* (SPETTROSCOPISTI, 1919).
- *The Orbit of the Spectroscopic Binary "Boss 2285",* - CONTRIBUTIONS FROM THE MOUNT WILSON OBSERVATORY, Nr. 172, 1919 (in collaborazione con A. H. JOY).



- ABETTI (Prof. Giorgio). — *Annibale Riccò, 1844-1919* (ASTROPHYS. JOURNAL, vol. LI, 1920).
- *Le Università Americane* (INTESA INTELLETTUALE, 1919 e RIVISTA PEDAGOGICA, anno XII, 1919).
 - *Il "Bureau of Standards", degli Stati Uniti del Nord America* (INTESA INTELLETTUALE, 1919).
 - *Elia Millosevich* (RIV. GEOGR. ITAL., 1920 e ARCHIVIO DI STORIA DELLA SCIENZA, vol. 1, Nr. 4, 1920).
 - *Intellectual Intercourse between allied and friendly countries* (SCIENCE, 1919).
 - *The Scientific Mobilization in Italy for the war* (SCIENCE, 1919).
 - *La Mobilitazione scientifica per la guerra negli Stati Uniti d' America* (INTESA INTELLETTUALE, 1919).
 - *Esperienze fotografiche con il Prisma-Obiettivo Merz-Secchi* (MEMORIE DELLA SOC. ASTR. IT., vol. I, 1920)
- MAGGINI (Dott. Mentore). — *La planète Mars en 1920.* (Communication à la SOCIÉTÉ ASTRONOMIQUE DE FRANCE, nov. 1920).
- *Un saisissant problème de l' Astronomie de l' invisible.* (IDEM, dec. 1920).
 - *Contributo come "Associated observer of Mars", durante le opposizioni 1918 e 1920* (MONTHLY REPORT on Mars n.° 21 e segg.).
 - *Elementi astronomici del Calendario per l' anno 1921.* (Pubblicazione del R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI. Osservatorio Astronomico, in foglietto volante).



LIBERI DOCENTI CON EFFETTI LEGALI.

CHINI (Prof. Mineo). — *Esercizi di Calcolo infinitesimale*.
3^a edizione. - Livorno, Giusti, 1920.

— *Corso speciale di Matematiche con numerose applicazioni
ad uso principalmente dei chimici e dei naturalisti*.
4^a edizione. - Livorno, Giusti, 1920.

DEL GUERCIO (Prof. Giacomo), (1) — *Un nuovo Microsifonino
dei Crisantemi* (*Rhopalosiphum trilineatum Del G.*).

— *Un nuovo genere e due specie nuove di Afidi dell' Erba
medica* (*Anuraphis fasciatus*, *Anuriella dorsolineata*).

— *Il nuovo Pentafide della Gramigna* (*Pentaphis viridescens*).

— *Intorno ad un nuovo Pentafide di Puglia* (*Pentaphis
Apuliae*).

— *Una nuova Tetraneura dei pascoli di Foggia* (*Tetraneura
reticulata*).

— *Una nuova Tetraneura dell' Orzo murino* (*Tetraneura
flavescens*).

— *Ancora un nemico nuovo dell' Olivo* (*Tetraneura Agnesii*).

— *Un nuovo genere per note specie di Afididi europei ed una
nuova specie di Sicilia* (*Eucarazzia picta*, etc.).

(1) Vedasi: REDIA, vol. XIV, anno 1920. Firenze.



FIORI (Prof. Adriano). — *Rilievi geografici e forestali sulla Flora del bacino della Cecina e località finitime* (ANNALI DEL R. ISTITUTO SUPER. FORESTALE, vol. V, 1920).

— *Contribuzione alla Flora dei serpentini del Pavese* (BULL. SOCIETÀ BOTANICA IT., 1920).

— *Addenda ad Floram italicam* (IBID.).

GRECO (Prof. Benedetto). — *Fauna cretacea dell'Egitto raccolta dal Figari Bey. - Parte 3° Lamellibranchiata* (cont. e fine). - Fasc. 2° *Lamellibranchi del Turoniano e del Cenomaniano* (PALEONTOGRAPHIA ITALICA, vol. XXIV, pag. 1-58 [183-340], tav. 1-V [XVII-XXI]. - Modena, 1920).

LOPERFIDO (Prof. Antonio). — *Analoghi geodetici dei fenomeni balistici.*

— *Sulla possibilità di orientare il gonostadiometro con l'osservazione dell'orizzonte marino.*

— *Modo di calcolare la distanza fra due punti le cui coordinate geografiche sono ricavate da una carta topografica.*

— *La topografia nell'idraulica sotterranea.*

— *Leonardo nelle scienze astronomiche e geodetiche.*

— *Rappresentazioni topografiche per gli usi dell'Artiglieria.*

— *Le carte topografiche delle colonie.*

MARANGONI (Prof. Carlo). — *Sulle interruzioni telegrafiche in Spagna* (LA NAZIONE, 17 agosto 1919).

— *Le così dette troppe vacanze scolastiche* (NAZIONE DELLA SERA, 15 gennaio 1920).

— *Per tranquillizzare i fiorentini sulle future scosse di terremoto* (NAZIONE DELLA SERA, 22 settembre 1920).

— *La galaverna a Firenzuola* (NAZIONE, 7 dicembre 1920).



SALVADORI (Prof. Roberto). — *Elementi di Chimica*,
8^a edizione, 1921.

— *Nozioni di Chimica*. - Firenze, Le Monnier, 1921.

— *L'Atomismo*. - Firenze, Le Monnier, 1921.

— *Atomi e Nuclei Atomici* (GIORNALE DI CHIMICA GENERALE E APPL., genn. 1921).

TRABUCCO (Prof. Giacomo). — *Stratigrafia, origine, età, importanza, applicazioni della lignite torbosa, xiloide del bacino di Monte Uliveto (S. Gimignano)*, con una tavola.
Firenze, 1920.



SEZIONE DI MEDICINA E CHIRURGIA

Clinica Medica generale.

- SCHUPFER (Prof. Ferruccio). — *Sopra un caso di echinococco uniloculare multiplo del fegato e del peritoneo con ascite pseudo-chilosa* (RIV. CRIT. DI CLIN. MED., 1920).
- *Sull'encefalite epidemica*. - Comunicazione fatta all'Accademia medico-fisica fiorentina il 22 gennaio 1919 (RIV. OSPEDALIERA, 1920).
- *Sopra un caso di mediastino-pericardite sarcomatosa con pleurite destra saccata paramediastinica* (POLICLINICO - Sez. pratica - 1920).
- *Sopra un caso di idrocefalo primitivo cronico ad andamento intermittente e periodico* (RIV. CRIT. DI CLIN. MED., 1920).
- *Rivista critica di Clinica medica, 1919* (Direzione).
- GARIN (Prof. Giovanni). — *Un caso di trofoedema cronico acquisito del Meige in soggetto ipotiroideo*.
- *Porpora emorragica e tubercolosi* (LA RIFORMA MEDICA, 1920),
- PISANI (Prof. Sante) e VARISCO (Prof. Azzo). — *Sulla etiologia della encefalite epidemica* (RIV. CRIT. DI CLIN. MED., 1920).
- *Rivista critica di Clinica medica, 1919* (Redazione).
- VARISCO (Prof. Azzo). — *Sul significato dei valori manometrici nei pneumotoraci saccati* (LA TUBERCOLOSI, 1920).



- VARISCO (Prof. Azzo). — *Contributo clinico alla conoscenza delle forme atipiche della meningite cerebro-spinale epidemica* (RIV. CRIT. DI CLIN. MED., 1920).
- e PISANI (Prof. Sante). — *Sulla etiologia della encefalite epidemica* (RIV. CRIT. DI CLIN. MED., 1920).
- *Di alcuni quadri clinici della encefalite epidemica e della loro interpretazione patogenetica* (RIV. CRIT. DI CLIN. MED., 1920).
- CAPEZZUOLI (Prof. Cesare). — *Ulteriore decorso di un interessante caso di morbo di Erb-Goldflam e alcune considerazioni sulla natura di questa malattia* (RIV.).

Istituto di Radiologia ed Elettroterapia.

- SICILIANO (Dott. Luigi). — *Il citrato di sodio nella cura della polmonite* (GAZZ. DEGLI OSPEDALI, n. 56, 1920).
- *Rammollimento delle ampolle da raggi X per azione a distanza* (LA RADIOLOGIA MED., vol. VII, fasc. 9-10).
- *Qualche appunto intorno al "cappuccio sinistro", di Grocco* (RIVISTA CRIT. DI CLIN. MED., n. 21, 1920).
- *La diagnosi radiologica dell'ipersecrezione gastrica* (ATTI DEL III CONGRESSO DI RADIOLOGIA MEDICA, 1920).

Clinica Chirurgica generale.

- BURCI (Prof. Enrico). — *Lesioni muscolari da sforzo. - Relazione al Congresso di Medicina ferroviaria. - Milano, 1920).*
- *Prefazione al Trattato di Semeiologia fisica e diagnostica chirurgica generale e speciale del Prof. D. Taddei. - Unione tipografica editrice., Torino, 1920.*



- BURCI (Prof. Enrico). — *Prefazione al libro sulle Amputazioni Cineplastiche del Prof. Augusto Pellegrini.* - Unione tipografica editrice Torinese, 1919.
- CRESCENZI (Prof. Giulio). — *Considerazioni sopra un caso di ernia del Treitz strozzate* (ARCH. ITAL. DI CHIRURGIA, in corso di stampa).
- *Di una rara malformazione del tenue* (LO SPERIMENTALE, in corso di stampa).
- BERTI (Dott. Giuseppe). — *Contributo sui granulomi sperimentali provocati da una oospora patogena* (in corso di stampa).
- *Contributo allo studio delle cisti del grande omento* (in corso di stampa).
- *Ricerche sperimentali sull'azione tossica dello "Sporotrichum Beurmanni",* (in corso di pubblicazione).
- TOMISELLI (Dott. Adolfo). — *Dei tumori solidi primitivi del mesentere. Fibro-mixo-sarcoma dell'epiploon gastroepatico* (in corso di pubblicazione).
- *Su un caso di ernia del segmento ileo-cieco-colico a sinistra* (in corso di pubblicazione).
- TORRINI (Dott. Prof. Umberto Luigi). — *Fibromi naso-faringei* (ATTI DELLA R. CLINICA OTORATRICA DI ROMA, 1920, in corso di stampa).
- D'AGATA (Prof. Giuseppe). — *Infezioni gassogene d'Uomo* (GAZZETTA INTERNAZIONALE DI MEDICINA E CHIRURGIA, n. 21-22-23-24, 1920).
- *Sul trattamento chirurgico dell'urettere nella tubercolosi renale.* - Comunicazione fatta alla Società italiana di Chirurgia a Roma nell'adunanza del 12 novembre 1920.



- D'AGATA (Prof. Giuseppe). — *Necrobiosi putrida gassosa, con presentazione di preparati e di microfotografie.* - Comunicazione fatta alla Accademia medico-fisica fiorentina nell'adunanza del 9 dicembre 1920.
- *Pseudoartrosi della tibia con estesa perdita di sostanza ossea, completamente riparata con innesto osseo libero autoplastico* (LA CLINICA CHIRURGICA, fase. XII, 1919).
- PALAGI (Dott. Prof. Piero). — *Il trattamento delle pseudoartrosi* (ATTI DEL X CONGR. DELLA SOC. ITAL. DI ORTOPEDIA, 1920).
- *Sulla cura delle paralisi spastiche.* - Comunicazione all' XI Congr. della Società Ital. di Ortopedia. - Roma, 9 novembre 1920.
- *Indicazioni e risultati del trattamento chirurgico-ortopedico degli esiti della poliomielite anteriore acuta.* - Comunicazione all' XI Congr. della Società Ital. di Ortopedia. - Roma, 9 novembre 1920.

Clinica Dermosifilopatica.

- CAPPELLI (Prof. Jader), aiuto. — « *Neoformazioni linfatiche della cute* » - Comunicazione alla XVII Riunione della Società italiana di Dermatologia. - Bologna, giugno 1920.
- « *Linfadenia cutanea circoscritta* ». - Comunicazione ibid.
- « *Contributo alla conoscenza della sifilide anomala* ». - Comunicazione ibid.
- « *Sifilide secondaria tardiva e Reinfezione* ». - GIORNALE ITALIANO DELLE MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE, 1921, fase. II.
- « *Un caso di Impetigo herpetiformis di Hebra* ». - GIORNALE ITALIANO DELLE MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE, 1921, fase. III (in corso di stampa).



TOMMASI (Dott. Lodovico), assistente effettivo. — *Micosi fungoide a tumori d'embrée con metastasi viscerali e spinale.* - Comunicazione alla XVII Riunione della Società di Dermatologia e Sifilografia. - Bologna, giugno 1920.

— e BARBIERI (Dott. Alfonso), assistente straordinario. — *L'anatomia patologica delle vulvovaginiti Blenorragiche studiata a mezzo del "Vaginescopio infantile Tommasi", Necroscopia e studio istopatologico di un caso di vulvovaginite Blenorragica* (ibidem).

— *A proposito di tre casi di sifiloma extragenitale fra cui uno gigante al collo.* - Presentazione di casi alla Accademia medico-fisica fiorentina, dicembre, 1920 (ATTI DELL' ACCADEMIA).

MIBELLI (Dott. Agostino), assistente effettivo. — *La Sifilide contratta in occasione di lavoro di fronte alla legge sugli infortuni.* - *Elementi per l'accertamento delle modalità del contagio.* - *Valutazione del danno subito dall'infortunato.* - Comunicazione alla XVII Riunione della Società italiana di Dermatologia e Sifilografia. - Bologna, giugno 1920.

— *Contributo complementare ai tentativi di cura radicale della Sifilide durante il periodo di seconda incubazione mediante iniezioni di Hectine in prossimità del sifiloma iniziale.* - Comunicazione ibidem.

— *Nevi molteplici simmetrici della faccia (Adenoma sebaceo di Pringle).* - Comunicazione ibidem.

— e BARACCHI (Dott. Gino), assistente straordinario. — *Due casi di sifilomi endouretrali* - Comunicazione ibidem.

BARACCHI (Dott. Gino), assistente straordinario. — *Sifilomi iniziali molteplici e contemporanei del mento e dei genitali.* - Comunicazione ibidem.



Istituto Fototerapico.

MAZZONI (Dott. Luigi), aiuto. — *Tre casi di fibroma del rino-faringe curati col Radium.* - Comunicazione fatta al 3° Congresso di Radiologia in Roma, 28-30 dic. 1920.

— e PALUMBO (Dott. Viucenzo), assistente. — *Sulla depilazione col Radium applicata alla cura dei Tignosi.* - Comunicazioni fatte alla Riunione della Società italiana di Dermatologia in Bologna (maggio 1920) e al 3° Congresso di Radiologia in Roma (18-30 sett. 1920). - In corso di stampa sul POLICLINICO.

PALUMBO (Dott. Vincenzo), assistente. — *Stenosi esofagea grave ed estesa da caustici a livello diaframmatico curata col Radium* (LA RADIOLOGIA MEDICA, vol. VII, fasc. 5-6).

— *Un caso di neo verrucoso pigmentario a comparsa tardiva in cura col Radium.* - Comunicazione fatta alla Riunione della Società di Dermatologia in Bologna (maggio 1920).

— *Due casi di peritelioma della cavità buccale curati col Radium.* - Comunicazione fatta al 3° Congresso di Radiologia in Roma (28-30 ottobre 1920).

Clinica delle malattie nervose e mentali.

TANZI (Prof. Eugenio). — *Rivista di Patologia nervosa e mentale*, vol. 25°.

ZALLA (Prof. Mario). — *Reperto anatomico-patologico di lesione ipofisaria in un caso di "Lipodystrophia progressiva"*, (RIV. DI PAT. NERV. E MENT., vol. 25°, fasc. 1-2).

— e FRANCHETTI (Prof. Augusto). — *Relazione sul censimento dei pellagrosi fatto in alcuni Comuni della Provincia di Firenze per incarico della Commissione pellagologica Provinciale* (BOLL. DELLA SOC. ITAL. PER LO STUDIO DELL'ALIMENTAZIONE, vol. 1°, fasc. 4-6).



BUSCAINO (Prof. Vito Maria). — *Sulla biologia della vita affettiva. Glicosuria emotiva. Potere ossidante del siero di sangue e variazioni istochimiche negli animali spaventati* (RIV. DI PAT. NERV. E MENT., vol. 25°, fasc. 3-4).

— *Rapporti tra stato subbiettivo e manifestazioni somatiche nella dottrina delle emozioni* (RIV. DI PSICOL., pag. 167, 1920).

— *I centri encefalici dei riflessi emotivi* (IBIDEM, pag. 266, 1920).

— *Le cause anatomo-patologiche delle manifestazioni schizofreniche nella demenza precoce* (RIV. DI PAT. NERV. E MENT., vol. 25°, fasc. 7-8).

— *Epilessia, distiroidismo e anafilassi* (SCHWEIZ. ARCH. F. PSYCH. U. NEUR., Bd. VII, H. 2, 1920).

FRIGERIO (Dott. Arrigo). — *Le ricerche sull' azoto del sangue in medicina generale e in psichiatria* (RIV. DI PAT. NERV. E MENT., vol. 25°, fasc. 5-6).

RIZZO (Dott. Cristoforo). — *Speciale comportamento del liquido cefalo-rachidiano nella neurosifilide per la presenza di anticorpi specifici termolabili.* - Comunicazione fatta all' Accademia medico-fisica fiorentina nell' adunanza 27 maggio 1920 (LO SPERIMENTALE, a. LXXIV, fasc. 1-3).

— *Rigidità pupillare e ganglio ciliare. Ricerche istopatologiche e sperimentali.* - Comunicazione fatta all' Accademia medico-fisica fiorentina nell' adunanza del 27 maggio 1920 (LO SPERIMENTALE, a. LXXIV, fasc. 1-3).

— *Rigidità pupillare e ganglio ciliare. Ricerche istopatologiche e sperimentali.* Con 5 tavole in fotocollotipia (RIV. DI PAT. NERV. E MENT., vol. 25°, fasc. 11-12).



Clinica Pediatrica.

COMBA (Prof. Carlo). — *Necessità di una migliore tutela della prima infanzia.* - Discorso inaugurale per l'anno accademico 1920-1921 (in questo Annuario).

— *Discorso inaugurale* del IX Congresso della Società italiana di Pediatria. - Trieste, settembre 1920 (ATTI DEL IX CONGRESSO).

— Direzione della “ *Rivista di Clinica Pediatrica* „ per l'anno 1920.

FIORE (Prof. Gennaro). — *Contributo allo studio della corea minor.* - Comunicazione al IX Congresso della Società italiana di Pediatria (ATTI DEL IX CONGRESSO).

— (in collab. col Dott. G. GUIDI). — *Contributo allo studio clinico ed anatomo-patologico delle atrofie muscolari della prima infanzia* (RIV. DI CLINICA PEDIATRICA, 1920, fase. 1°).

— Redazione della “ *Rivista di Clinica Pediatrica* „.

GUIDI (Dott. Guido). — *Stitichezza nel lattante. Sue cause; inconvenient; cura* (RIV. DI CLIN. PEDIATRICA, 1920, fase. 8).

— *Contributo alla vaccinoterapia nella pertosse.* - Comunicazione al IX Congresso della Società italiana di Pediatria (ATTI DEL IX CONGRESSO).

— (in collaborazione col Prof. G. FIORE). — *Contributo allo studio clinico ed anatomo-patologico delle atrofie muscolari della prima infanzia* (RIV. DI CLIN. PEDIATRICA, 1920, fase. 1°).

— Redazione della “ *Rivista di Clinica Pediatrica* „.



FRONTALI (Dott. Gino). — *Fragilità ossea congenita e timo. - Contributo allo studio delle distrofie ossee in rapporto colle glandole endocrine* (RIV. DI CLIN. PEDIATRICA, 1920, fasc. 5).

— *La misurazione della resistenza capillare secondo il metodo del Riva-Rocci. - Comunicazione al IX Congresso della Società italiana di Pediatria* (ATTI DEL IX CONGRESSO).

MALVANI (Dott. Irene). — *La terapia della meningite cerebro-spinale meningococcica* (RIV. DI CLIN. PEDIATRICA, 1920, fasc. 2).

ARNONE (Prof. Luigi). — *La prostesi boccale nei neonati* (RIV. DI CLIN. PEDIATRICA, 1920).

Clinica Ostetrico-Ginecologica.

FERRONI (Prof. Ersilio), direttore. — *Le emorragie tardive del puerperio* (IL MEDICO PRATICO, 1920).

DECIO (Prof. Cesare), aiuto. — *Lesioni sifilitiche del collo uterino* (FOLIA GYNAECOLOGICA, 1920).

— *Asma e gravidanza* (FOLIA GYNAECOLOGICA, 1920).

— *Ricerche cliniche e biologiche sulla menopausa* (ATTI SOC. ITAL. DI OSTETRICIA), vol. XX).

AYMERICH (Dott. Giacomo), 1° assistente. — *Ricerche sulla digestione dell'albumina testicolare fetale nel sangue di donna gravida* (SOC. TOSCANA OST. E GIN., 1920).

— *Le ghiandole linfatiche nell'operazione di Wertheim per carcinoma dell'utero* (SOC. TOSCANA OST. E GIN. 1920).



- BACIALLI (Dott. Luigi), 2° assistente. — *Il liquido cerebro spinale nelle infezioni puerperali* (RIV. DI OST. E GINEC. PRATICA, 1920).
- *La febbre nella gravidanza extrauterina* (SOC. TOSC. DI OST. E GINEC. 1920).
- e SCAGLIONE (Dott. Salvatore). — *Sull'encefalite letargica in gravidanza* (SOC. TOSC. DI OST. E GINEC., 1920).
- CANTONI (Dott. Vittorio), 3° assistente. — *Il contegno dell'ovaio apparentemente sano nei tumori dell'ovaio opposto* (ANN. DI OST. E GINEC., 1920).
- BIANCHI (Dott. Bianco), ass. osp. — *Iniez. di latte nella cura delle infezioni segnatamente puerperali* (RIFORMA MEDICA, 1920).
- SCAGLIONE (Dott. Salvatore), assist. volontario. — *Il meconio come substrato batterico nutritivo* (RASS. DI OST. E GINEC., 1920).
- e BACIALLI (Dott. Luigi). — *Sull'encefalite letargica in gravidanza* (SOC. TOSC. DI OST., 1920).
- PIOVANELLI (Dott. Luigi), assist. volontario. — *Pieliti ad esito letale* (SOC. TOSC. DI OST., 1920).
- ALAMANNI (Dott. Renato), assist. volontario. — *Di taluni piccoli polipi endouterini che richiedono l'isterectomia* (SOC. TOSC. DI OST., 1920).

Clinica Oculistica.

- DE LIETO VOLLARO (Prof. Agostino), direttore. — *Semejotica e diagnostica delle malattie dell'occhio e degli annessi*. (Nel Trattato di Semejotica e diagnostica chirurgica edito dal Prof. D. Taddei). - Unione Tipogr. Editr. Torinese.



CASOLINO (Dott. Leonardo), aiuto. — *L'eteroforia nelle ametropie*. (Tesi di libera docenza). - Tipogr. Enrico Ariani. - Firenze.

PEREYRA (Dott. Giorgio), assistente. — *Le malattie oculari a tipo anafilattico*. (Tesi di libera docenza). - Stab. grafici Vallecchi. - Firenze.

Istituto Anatomico.

CHIARUGI (Prof. Giulio). — *Istituzioni di Anatomia dell'uomo*. 2ª ediz., vol. IV° di oltre 1000 pag., con 524 fig. - Milano, Soc. ed. libraria.

- *Su alcune particolarità di sviluppo del segmento posteriore del pavimento del Diencefalo e del processo ipofisario nella Cavia*. Con tav. e 4 fig. (in corso di pubblicazione).
- *Monitore zoologico italiano*, periodico fondato e diretto da G. Chiarugi ed E. Ficalbi. - Firenze, anno XXXI.
- *Archivio Italiano di Anatomia e di Embriologia*, periodico fondato e diretto da G. Chiarugi. - Firenze, vol. XVIII.

BECCARI (Prof. Nello). — *Studi sulla prima origine delle cellule genitali nei Vertebrati*. - I. *Storia delle indagini e stato attuale della questione* (ARCH. ITAL. DI ANAT. E DI EMBRIOL., vol. 18, fasc. 1, 1920).

CASTALDI (Dott. Luigi). — *Montaggio economico di preparati istologici*. - Comunicazione alla Accademia Medico-Fisica di Firenze, 16 dicembre 1920. (SPERIMENTALE, vol. LXXV).

- *Metodi moderni di calcolo statistico e di rappresentazione grafica in Biologia*. (MONITORE ZOOLOGICO ITALIANO, anno XXXI, 1920).



NATALI (Dott. Giulio). — *Note comparative sulla forma del corpo striato e sopra i suoi segmenti nel cane e nella pecora.* (ARCH. ITAL. DI ANAT. ED EMBRIOL., vol. XVIII, fase. 2°, con fig.).

Istituto anatomo-patologico.

PONTICACCIA (Dott. L.). — *Ricerche sperimentali sull'azione emolitica ed anemizzante dell'acido oleico e delle trioleine nei conigli* (LO SPERIMENTALE, anno LXXIV, 1920).

Istituto di Materia medica.

CORONEDI (Prof. Giusto). — *Ricerche farmacologiche ed osservazioni terapeutiche intorno al manganese (2^a comuniz.)* - BIOCHIMICA E TERAPIA SPERIMENTALE, 1920.

— *Istituzioni di controllo per la purezza e per l'efficacia della produzione chimico-farmaceutica nazionale.* - Relazione uff. al 1° Congr. naz. per l'Industria Sanitaria Italiana. - Milano, 1920. - Atti relativi.

— *Commemorazione del Dottor G. Manfroni* (LO SPERIMENTALE, 1920).

— e SALVADORI (Prof. Roberto). — *L'Ittiolo Petri di Sassoferrato (Appennino centrale).* (GIORNALE DI CLINICA MEDICA, 1920).

AJAZZI-MANCINI (Dott. Mario), aiuto. — *Studio comparativo intorno all'azione fisiologica dell'1-3 diiodo - 2 idrossipropano (jotione Bayer) e del suo isomero 1-2 diiodo - 3 idrossipropano* (ARCH. DI FARMACOLOGIA ecc., 1920).

— *Dati statistici clinico-tossicologici raccolti in Firenze nel triennio 1917-1918-1919* (GIORNALE DI CLINICA MEDICA, 1921)



BASTOGI (Dott. Gualtiero), assistente. — *Valore della formolgelatina come mezzo protettivo di farmaci contro l'azione del succo gastrico.* - Atti dell'Accademia Medico-Fisica Fiorentina (LO SPERIMENTALE, 1920).

Istituto di Medicina legale.

BORRI (Prof. Lorenzo). — *Scorei di medicina politica.* - Conferenza tenuta in Milano la sera del 6 febbraio 1920 per invito della Società Lombarda di scienze mediche e biologiche, dell'Ordine dei medici e dell'Associazione sanitaria Milanese (IL MEDICO ITALIANO, n.° 9, 1920).

— *Per una tendenza da favorire in tema di lesività infortunistica* (GIORNALE DI MEDICINA FERROVIARIA, anno I, n.° 1).

LEONCINI (Dott. Francesco). — *Il problema della lotta contro la malaria.* - Lettura fatta alla Società Filoiatrica Fiorentina nella seduta del 7 maggio 1920. - Firenze, Società Italiana Arti Grafiche, 1920.

— *Esiti rari di pachimeningite infantile complicanti lesioni da infortunio* (in corso di pubblicazione).

— *Osservazioni e dati statistici sul suicidio nella città di Firenze.* - Lettura fatta alla Società Filoiatrica Fiorentina nella seduta dell'11 dicembre 1920 (in corso di stampa).

CAZZANIGA (Dott. Antonio). — *Appunti sull'utilizzazione della reazione di Ditte per dosare il CO estratto dal sangue mediante l'apparecchio di Nicloux* (RIVISTA DI MEDICINA LEGALE, anno X, fasc. 3-4).

— *Avvelenamento da sublimato per via vaginale* (RIVISTA CRITICA DI CLINICA MEDICA, anno XXI, n.° 34).



CAZZANIGA (Dott. Antonio). — *Studio medico-legale sopra le morti accidentali per investimento* (ARCHIVIO DI ANTROPOLOGIA CRIMINALE, vol. XL, fasc. V e segg.).

Istituto di Patologia generale.

LUSTIG (Prof. Alessandro). — *I servizi sanitari militari* (MESSAGGERO, 6 gennaio 1920).

— *La riforma dei servizi sanitari* (NUOVA ANTOLOGIA, 15 aprile 1920. - GIORNALE DI SANITÀ MILITARE, maggio 1920).

— *Il dermatifo ecc.* - Società edit. Libreria, 1920. - RIFORMA MEDICA, 1920.

— *Trattato di Patologia generale*, 5^a edizione. - Società Editrice Libreria, 1920 (1° volume).

— *La razione del soldato* (BOLLETTINO DELLA SOCIETÀ PER L'ALIMENTAZIONE, 1920).

— *I metodi di statistica della S.^a M^e* (RIFORMA MEDICA, 1920).

— *Per la prevenzione e repressione dell'alcoolismo in Italia* (BOLL. LOTTA ANTITUBERCOLARE. - Milano, 1920, anno I, n. 1-2).

— *Per la coordinazione fra le opere di assistenza antitubercolare* (TRIBUNA, 1920).

— *Bollettino Lotta antitubercolare*, n. 3. - Milano, 1920.

— *Deficienza nell'assistenza e nella lotta antitubercolare.*

— *I centri d'accertamento* (BOLL. LOTTA ANTITUBERCOLARE, anno I-II).

— *La grave crisi nelle Amministrazioni ospitaliere* (VITA SANITARIA, n. 12, 1920)

— *Contro l'alcoolismo.* - Discorso pronunziato al Senato l'8 maggio 1920. - Roma, tipografia del Senato, 1920.

— *Per i mutilati di guerra.* - Tip. del Senato, 1920.



RONDONI (Prof. Pietro). — *La pellagra. Etiologia e patogenesi.* - Relazione al 3° Congresso della Federazione addetti alla vigilanza sanitaria (Trieste).

— *Sull'origine delle melanine dal pirrolo* - Comunicazione preventiva (SPERIMENTALE, anno 74°, fasc. IV-VI).

SALVIOLI (Dott. Gaetano). — *Contributo alle conoscenze isto-patologiche nella lebbra* (SPERIMENTALE, anno 74°, fasc. IV-VI).

AMATO (Prof. Alessandro), aiuto. — *Sur les altérations fines et le processus de "restitutio ad integrum", de la cellule nerveuse dans l'anémie expérimentale* (Note préliminaire). (COMPTES RENDUS DE LA SOCIÉTÉ DE BIOLOGIE, 1904).

— *La secrezione tiroidea nella gravidanza* (ARCH. DI ANATOMIA PATOLOGICA E SC. AFFINI, 1905).

— *Sui processi di fissazione della cellula epatica* (ARCH. DI ANATOMIA PATOLOGICA E SC. AFFINI, 1905).

— *Sulle fini alterazioni e sul processo di "restitutio ad integrum", della cellula nervosa nell'anemia sperimentale* (ARCH. DI ANAT. PAT. E SC. AFFINI, 1905).

— *Contributo alla fisiologia delle capsule surrenali. (I processi citologici della secrezione).* (ARCH. DI ANAT. PAT. E SC. AFFINI, 1906).

— *Sulla genesi dei cilindri urinarii.* (Nota preventiva). - (RIVISTA CRITICA DI CLINICA MEDICA, 1906).

— *Sulla genesi dei cilindri urinarii* (ARCH. DI ANAT. PAT. E SC. AFFINI, 1906).

— *La cellula nervosa nell'insolazione.* (Nota preventiva). - (ARCH. DI ANAT. PAT. E SC. AFFINI, 1907)

— *Il Tachiolo Paternò nella colorazione delle ciglia dei batteri* (LO SPERIMENTALE, 1908).



- AMATO (Prof. Alessandro). — *Contributo allo studio dell'origine delle "Plasmazellen"*, (LO SPERIMENTALE, 1908).
- *La cellula nervosa nella insolazione*. - Tip. Sicula. - Palermo, 1908.
- *Sul veleno delle attinie* (Nota 1^a). - (ARCH. DI ANAT. PAT. E SC. AFFINI, 1908).
- *Sulla fine struttura dei batteri*. - Comunicazione alla V^a Riunione della SOC. IT. DI PATOLOGIA, 1908.
- *Contributo allo studio della morfologia del B. Melitensis* (IL POLICLINICO, 1908).
- *Ueber die feine Struktur der Bakterien* (CENTRALBL. F. BAKT. PARASITENK. UND. INF., 1908).
- *Contributo allo studio del reticolo neurofibrillare endocellulare in condizioni normali e patologiche* (RIVISTA IT. DI NEUROLOGIA, PSICHIATRIA ED ELETTROT., 1908).
- *Sulla fine struttura del B. Melitensis* (ARCH. DI ANAT. PAT. E SC. AFFINI, 1908).
- *Contributo alla fisiopatologia del nucleolo* (ARCH. DI ANAT. PAT. E SC. AFFINI, 1908).
- *Die Ganglienzelle bei der Insolation* (VIRCHOW'S ARCH., 1909).
- *A proposito di una rivista sul reticolo neurofibrillare in condizioni normali e patologiche* (RIV. CRIT. DI CLINICA MED., 1909).
- *Un' ultima parola a proposito di una rivista sul reticolo neurofibrillare endocellulare in condizioni normali e patologiche* (RIV. CRIT. DI CLINICA MED., 1910).
- *Ueber die Wirkung der Röntgenstrahlen auf in Kariokinese begriffene Zellen* (ZEITSCH. F. RÖNTGENKUNDE U. RADIUMFORSCH., 1910).
- *Sul veleno delle Attinie - Nota II (azione sul cuore)*. - Tip. La Celere. - Palermo, 1911.



- AMATO (Prof. Alessandro). — *Sul veleno delle Attinie* - Nota III (*azione sul respiro*). - Tip. La Celere. - Palermo, 1911.
- *Relazione sulla diffusione dell'Anchilostomiasi nelle solfure di Sicilia* (in collaborazione col D.^r GABRIELLI). - Stab. Tip. Virzi. - Palermo, 1912.
- *Sui lipoidi dei Blastomiceti*. - Soc. Tip. La Celere. - Palermo, 1913.
- *Le modificazioni dell' "apparato reticolare interno", di Golgi per l'azione dei Raggi X*. - Soc. Tip. La Celere. - Palermo, 1913.
- *Su di un nuovo reperto morfologico nel sangue degli scarlattinosi* (LO SPERIMENTALE, 1913).
- *Qualche osservazione sul modo di formazione delle cellule giganti nel sarcoma*. - Soc. Tip. La Celere. - Palermo, 1913.
- *Le ghiandole salivari nella rabbia* (ATTI DELLA R. ACCAD. DI SCIENZE MED. DI PALERMO, 1918).
- *Ueber die Lipoide der Blastomyceten*. (CENTR. F. BAKTERIOL. PARASITENKUNDE U. INFECT.) - Zweite Abteilung, 1914.
- *Il sangue e gli organi eme e linfopoietici nell'avvelenamento cronico di nicotina* (in collab. con A. PITINI). - (ANNALI DI CLINICA MEDICA, 1914).
- *Influenza di alcune tossine batteriche sul potere ureoformativo del fegato in vitro*. - Ricerche di biologia dedicate al Prof. A. Lustig nel 25° anno del suo insegnamento, 1914.
- *Ricerche sperimentali sulla fagocitosi*. - *Influenza dei nucleoproteidi batterici sulla fagocitosi* (LO SPERIMENTALE, 1916).
- *Ricerche sperimentali sulla fagocitosi*. - *Opsonine e batteriotropine nella immunizzazione mediante nucleoproteidi batterici* (LO SPERIMENTALE, 1916).



- AMATO (Prof. Alessandro). — *Su alcuni effetti della faradizzazione della parete atriale del cuore di rana* (ARCH. DI FISILOGIA, 1916).
- *Sulla funzione del cuore durante i processi di riparazione di lesioni miocardiche* (ARCH. DI FISILOGIA, 1917).
 - *Ricerche sperimentali sulla fagocitosi. - Ricerche quantitative sul fenomeno di sensibilizzazione opsonica* (LO SPERIMENTALE, 1917).
 - *Sulla funzione dei muscoli durante il decorso del processo infiammatorio* (ARCH. DI FISILOGIA, 1919).
 - *Ricerche quantitative sul fenomeno di sensibilizzazione opsonica* (ATTI R. ACC. DELLE SC. MED. DI PALERMO, 1918).
 - *Ricerche sperimentali sulla fagocitosi. - Sulla reversibilità del fenomeno di sensibilizzazione opsonica* (LO SPERIMENTALE, 1919).
 - *Ricerche batteriologiche nell'influenza* (in collaborazione con S. CANNATA). - Comunicazione alla Associazione medico-chirurgica di Palermo, 1919.
 - *Azione delle sostanze radioattive sullo accrescimento dei tessuti coltivati in vitro* (ANNALI DI CL. MEDICA, 1919).
 - *Influenza dell'alcool sulla eliminazione dei corpi creatinici* (ANNALI DI CL. MEDICA, 1919).
 - *Sulla curva di contrattura da caffeina dei muscoli normali ed in degenerazione grassa* (ARCH. DI FISILOGIA, 1919).
 - *Ricerche sul potere osmotico dei muscoli normali ed in degenerazione grassa* (ATTI DELLA R. ACC. DELLE SC. MED. DI PALERMO, 1919).
 - *I cloruri del sangue e dei muscoli nella fatica. Nota 1^a* (ATTI DELLA R. ACC. DI SC. MED. DI PALERMO, 1919).
 - *Sul fenomeno di sensibilizzazione opsonica e sulla sua reversibilità* (in corso di stampa).



Istituto di Patologia speciale Medica.

MICHELI (Prof. Ferdinando), direttore. — *Sull'influenza (etiologia e patogenesi)*. (POLICLINICO. Sez. Med., n. 2, 1920).

— *Sull'encefalite epidemica* (GIORNALE DEL MEDICO PRATICO n. 1-2, 1920).

— *Il singhiozzo epidemico* (IBID., n. 7, 1920).

— *Il significato biologico della proteina di Bence-Jones* (ATTI DELLA R. ACC. MED. FIS. FIORENTINA, 1920).

— *Sul significato clinico e biologico della proteinuria di Bence-Jones* (HAEMATOLOGICA, fasc. I, 1921).

SIGNORELLI (Dott. Ernesto), aiuto. — *Sull'anemia perniosa gravidica* (RIFORMA MEDICA, n. 28, 1920).

— *Il potere complementare del siero durante la proteino-terapia dei morbi infettivi* (HAEMATOLOGICA, vol. 1°, fasc. IV, 1920).

BASTAI (Dott. Pio), assistente. — *Una epidemia idrica di tifo. Valore della vaccinazione preventiva* [(ANNALI DI IGIENE, marzo 1920).

— *Ricerche batteriologiche e sperimentali nella etiologia della Encefalite Epidemica* (LO SPERIMENTALE, fasc. 1°, 1920).

— *Splenomegalia con cirrosi epatica familiare* (HAEMATOLOGICA, 1921, in corso di pubblicazione).

MINERBI (Dott. E.), assist. volontario. — *La misura della propagabilità del fenomeno di Korotkow lungo la radiale e la sua applicazione della sfigmomanometria* (LE MALATTIE DEL CUORE, 1920).

— *La dissociazione per arteriosclerosi della soglia oscillatoria del polso da quella acustica* (LE MALATTIE DEL CUORE, n. 8, 1920).



BUFALINI (Dott. Emilio), assist. volontario. — *La diagnosi e la prognosi della tubercolosi polmonare* (GIORNALE DEL MEDICO PRATICO, 1921, in corso di pubblicazione).

Istituto di Patologia speciale Chirurgica.

GATTI (Prof. Gerolamo). — *Fratture del femore nell'infanzia* (ARCH ED ATTI DELLA SOC. IT. DI CHIRURGIA, 1920).

— *La Clinica Pediatrica Chirurgica di Firenze dal 1^a novembre 1909 al 31 ottobre 1920.* - Tipografia Editrice S. Bernardino. - Siena, 1921.

ROELLO (Dott. Giovanni). — *Complicazioni articolari dell'Influenza nell'infanzia.* (In corso di pubblicazione sulla RIFORMA MEDICA).

— *Su un caso di linfangioma della regione temporale. Studio istopatogenetico.* (In corso di pubblicazione sull'ARCHIVIO ITALIANO DI CHIRURGIA).

KRAUS (Dott. Amedeo). — *Un nuovo caso di lussazione congenita del capitello del radio.* (In corso di pubblicazione sul POLICLINICO, Sezione Pratica).

ROELLO (Dott. Giovanni) e KRAUS (Dott. Amedeo). — *Rendiconto clinico-statistico della Clinica Pediatrica Chirurgica di Firenze dal 1^a novembre 1912 al 31 ottobre 1918.* - Tipografia Editrice S. Bernardino. - Siena, 1921.

BACCARINI (Dott. Luigi). — *Un caso di macroglossia congenita.* (In corso di pubblicazione).

VETRI (Dott. Angelo). — *Della narcosi per gli interventi endorali nei bambini in specie per le plastiche* (IL POLICLINICO, Sezione Pratica, 1921, fasc. III).



Scuola di Ostetricia di Arezzo.

SANTI (Prof. Emilio), direttore. — *Sulla cura chirurgica della incontinenza dell'urina nella donna* (ARCH. ITAL. DI CHIRURGIA, fasc. II).

— *Sulla cosiddetta encefalite liturgica in gravidanza* (BOLL. ACC. DEI FISIOCRITICI DI SIENA, 1920).

— *Rara malconformazione del cranio di un neonato* (GAZZ. DELLE LEVATRICI, 1920).

FLAMMA (Dott. Silvio), assistente. — *Per l'etiologia dell'Hydrops fetus universalis* (ANNALI DI OST. E GIN., 1920).

— *Espulsione di decidua ipertrofica all'inizio di travaglio di parto a termine* (GAZZ. DELLE LEVATRICI, 1920).

LIBERI DOCENTI CON EFFETTI LEGALI.

ARNONE (Prof. Luigi). — *La protesi boccale nei neonati* (RIV. DI CLIN. PEDIATRICA. - Firenze).

— *Studio nei fossili sugli effetti della carie dei denti* (ANNALI DI ODONTOLOGIA. - Roma).

— Traduzione dai giornali americani: *Evoluzione della faccia dell'uomo* (ANNALI DI ODONTOLOGIA. - Roma).

BASSO (Dott. G. L.). — *Il primo anno alla Casa di maternità al Salviatino.* - Firenze, Tip. Ariani, 1920.

BASTIANELLI (Prof. Pietro). — *La formula terapeutica chirurgica nel trattamento delle ferite del retto* (POLICLINICO, Sezione Chirurgica, 1920).

— *Aneurismi spontanei e traumatici osservati in 22 anni di pratica chirurgica* (CLINICA CHIRURGICA, 5-6, 1920).



- CASALI (Dott. Angelo). — *Il clorosol nella cura degli infortuni oculari* (ATTI DEL CONGRESSO DI OCULISTICA INFORTUNISTICA tenuto in Roma dal 8 al 11 ott. 1920).
- CATOLA (Prof. Giunio). — *Neuropatologia di guerra. - Le ferite dei nervi periferici* (RIV. DI PATOLOGIA MENTALE E NERVOSA, anno XX, fasc. 9).
- *A proposito di alcune sindromi funzionali nervose di guerra con considerazioni in rapporto alla simulazione nelle sue varie forme* (IQIDEM, anno XXI, fasc. 12).
- *Sulle psicosi grippali* (RASSEGNA DI STUDI PSICHIATRICI, fasc. 1-2, 1920).
- CORSINI (Prof. Andrea). — *Redazione italiana del periodico "Janus",* (ARCHIVES INTERNATIONALES POUR L'HISTOIRE DE LA MÉDECINE ET LA GÉOGRAPHIE MÉDICALE), Leida, Olanda, per gli anni 1918, 1919 e 1920.
- *Giacinto Cestoni (1637-1718)*. (Estratto dalla RIVISTA DI STORIA CRITICA DELLE SCIENZE MEDICHE E NATURALI, anno IX, n. 3-4, maggio-agosto 1918. - Siena, Stab. Arti Grafiche).
- *Nuovi documenti riguardanti Andrea Vesalio e Realdo Colombo nello Studio Pisano* (Estratto dalla RIVISTA DI STORIA CRITICA DELLE SCIENZE MEDICHE E NATURALI, anno IX, n. 5-6, settembre-dicembre 1918. - Siena, Stab. Arti Grafiche).
- *Il "De Vita", di Marsilio Ficino* (Estratto dalla RIVISTA DI STORIA CRITICA DELLE SCIENZE MEDICHE E NATURALI, anno X, n. 1-2, gennaio-aprile 1919. - Siena, Stab. Arti Grafiche).
- *L' "Influenza", oggi e nel passato* (ARCH. DI STORIA DELLA SCIENZA. - Marzo 1919. - Roma, Nardecchia).



CORSINI (Prof. Andrea). — *Il costume medico d' un tempo* (L' ILLUSTRAZIONE MEDICA ITALIANA, anno II, n. 1, gennaio 1920. - Genova.

— Articoli e recensioni su vari giornali e su l'IDROLOGIA, CLIMATOLOGIA E TERAPIA FISICA, periodico di cui è uno dei tre redattori.

DOTTI (Prof. Giannantonio). — *L' influenza del regime alimentare sulla manifestazione della spasmodia nel latitante*, pag. 106. - Tip. L. Niccolai, Firenze.

FRANCHETTI (Prof. Umberto). — *Contributo allo studio dello Scartuto infantile* (RIV. DI CLINICA PEDIATRICA, n. 4, 1820).

FRUGONI (Prof. Cesare). — *Asma bronchiale*. - Relazione al 26° Congresso di Medicina Interna. - Roma, nov. 1920 (in corso di stampa).

GIANNETTASIO (Prof. Niccola). — *Gli Addominali di guerra*, pag. 280 in 8°, con 16 tavole. - Editore I. Cappelli, Bologna, 1920.

LOTTI (Prof. Carlo). — *L' emiplegia palato-laringea e suo valore clinico* (RIV. DI PATOLOGIA NERVOSA E MENTALE, 1920).

— *Stitichezze e diarree*. - *L' Idrologia, la Climatologia e la Terapia fisica*, 1920.

— *Sulle itterizie* (IBID.).

MÀRTIRI (Prof. Adolfo). — *La chemoterapia della Rabbia*. - *Ricerche sperimentali negli animali e nell' uomo con la chinina e l' optochina* (RIV. CRIT. DI CLINICA MEDICA, n. 5-6, 1920).



- MAZZONE (Prof. Federico). — *Fistola toracica consecutiva ad "empiema necessitatis", curata con la resezione multipla di costole* (GIORNALE INCURABILI, a. XIII, fasc. 19 e 20).
- *La Psicoginnastica nella terapia di alcune malattie dell'asse cerebro-spinale* (ANNALI DI NEUROLOGIA, n. 4 e 5).
 - *Una rara anomalia del muscolo flessore superficiale comune delle dita* (POLICLINICO, Sezione Chirurgica, vol. IX e.).
 - *Resoconto clinico-statistico per la Sezione Chirurgica Ospedale di Bevagna.* - Tip. Donnini, Perugia.
 - *Fistola intestinale consecutiva a grave contusione addominale* (GIORNALE INCURABILI, a. XVIII, n. 17-18).
 - *Contributo clinico alla correzione del piede varo-equino congenito* (GIORNALE INCURABILI, a. XVIII, n. 7-8).
 - *Riduzione cruenta di lussazione della spalla destra, varietà sottotricipitale con testa omerale in occhiello del capo lungo del muscolo tricipite* (GAZZETTA MEDICA DELLE MARCHE, fasc. 4).
 - *Contributo alla profilassi e terapia della Polmonite crupale* (PRATICA DEL MEDICO, n. 4-5).
 - *Macrosomia fetale complicata ad idroencefalocoele antero-posteriore con altre mostruosità* (RASSEGNA D'OSTETRICIA E GINECOLOGIA).
 - *Contributo clinico alla sutura tendinea e tenoplastica per anastomosi a scopo ortomorfico e funzionale con proprio metodo* (GIORNALE INTERNAZ. DELLE SCIENZE MEDICHE, a. XXVI).
 - *Sull'influenza. - Complicanze, profilassi, terapia* (GAZZETTA INTERNAZ. DI MEDICINA, a. XIII).
 - *Resoconto clinico-statistico di un quadriennio di chirurgia operativa.* - Tip. F. Lubrano.

- MAZZONE (Prof. Federico). — *Un caso di sesso dubbio. - Considerazioni embriologiche e di medicina legale* (IL TOMMASI, GIORNALE DI BIOLOGIA E MEDICINA).
- *Chirurgia del cuore e del pericardio. - Anatomia chirurgica ed operazioni relative.* - Stab. Tip. Priore, Napoli.
- *Profilassi per le malattie venereo-sifilitiche.* - Stab. Tip. V. Bertelli.
- *La Cardiografia col punto da materassaio* (CLINICA CHIRURGICA).
- *Contributo sperimentale alla pericardiectomia* (CLINICA CHIRURGICA).
- *La profilassi degl' infortuni sul lavoro* (RAMAZZINI, GIORNALE DI MEDICINA SOCIALE, MALATTIE DEL LAVORO, INFORTUNISTICA, a. IV).
- *Criterio medico di scelta ed accurata selezione del personale nelle industrie* (POLICLINICO, Sezione pratica).
- *Resoconto Statistico sul servizio civile di profilassi contro le malattie veneree e la sifilide svoltosi nel triennio 1916-1919 durante la guerra nelle Provincie nelle quali aveva l' VIII° Corpo d' Armata.* - Tip. Barbèra.
- NICOLICH (Prof. Giorgio). — *Nefrolitiasi bilaterale* (ARCHIVIO ITALIANO DI CHIRURGIA).
- *Elettro congelazione endoscopica dei papillomi vescicali* (CLINICA CHIRURGICA).
- *Su due casi di ematoria vescicale* (CLINICA CHIRURGICA).
- *Considerazioni sulla costante di Ambard* (RIFORMA MEDICA).
- PASETTI (Prof. Giuseppe). — *Una nuova forma di cheratite provocata.* - Pasetti, Ten. Colonnello Medico, consulente della III Armata (GIORNALE DI MEDICINA MILITARE, fascicolo XII, 1918).



PASETTI (Prof. Giuseppe). — *Corpo estraneo occulto del fornice congiuntivale inferiore*. Comunicazione all'Accademia medico-fisica (LO SPERIMENTALE, fasc. 1-3, anno LXXIV, 1920).

PELLEGRINI (Prof. Augusto). — *La trazione elastica nella plastica incruenta delle parti molli dei monconi di amputazione e delle larghe ferite*, con 17 figg. (PENSIERO MEDICO. - Milano, maggio 1917).

— *Appoggio e scorrimento di motori plastici alternanti*, con 22 figg. (LA CHIRURGIA DEGLI ORGANI DI MOVIMENTO, vol. I, fasc. 2, p. 292-302. - Bologna, 1917).

— *Sn le plastiche cinematiche*, con 6 figg. (RIVISTA OSPEDALIERA, vol. VII, n. 13-14, p. 385-397. - Roma, 1917).

— *Relazione sul Reparto di Plastica cinematica di Chiari*, con 25 figg. (RASSEGNA DI PREVIDENZA SOCIALE, anno V. Roma, febbraio 1918)

— *A new process for Cineplastich* - Conference (inter-allied) on the after care of Disabled men. *Second annual meeting*, pag. 342. - London, 1918.

— *Contribution a la technique de la plastique cinematique*, con 30 figg. (ARCHIVES MEDICALES BELGES, juin 1918, e CLINICA CHIRURGICA, n. 1, gennaio 1919 - Milano.

— *La Riforma Italiana delle Mutilazioni* (BOLLETTINO DELLA FEDERAZIONE DEI COMITATI DI ASSISTENZA AI MILITARI MUTILATI, anno III, n. 7. - Roma, luglio 1918, e MINERVA MEDICA. - Torino, 1918).

— *Contributo clinico allo studio delle cineplastiche*, con 14 figg. (RIFORMA MEDICA, n. 38. - Napoli, 1918).

— *Contributo clinico-statistico allò studio delle cineplastiche* (RIFORMA MEDICA, n. 1, 1919. - Napoli, ARCHIVES MEDICALES BELGES, febr. 1919, e IX CONGRESSO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI ORTOPEDIA. - Milano, nov. 1918).



PELEGRINI (Prof. Augusto). — *Amputazioni cineplastiche per la vitalizzazione delle membra artificiali.* Un volume in 4° con 249 figure. - Unione Tipografica Editrice Torinese. - Torino, 1919.

— *Coutribution à la cinematisation des moignons d' amputations* (BULL. ET MEM. DE LA SOCIÉTÉ DE CHIRURGIE DE PARIS, Séance du 2 juillet 1919. - Masson editeur, Paris.

— *Cineplastica e cineprotesi* (XXVI CONGRESSO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI CHIRURGIA - Trieste, ottobre 1919, e RIFORMA MEDICA, n. 42, 43 e 44, 1919 e n. 3, 1920 - Napoli).

— *La teoria dei motori plastici nella pratica chirurgica* (ATTI DELLA R. ACCADEMIA DI MEDICINA DI TORINO. Seduta 19 dicembre 1919 e REVUE INTERALLIÉE, Paris, 1920).

— *Resoconto statistico delle operazioni eseguite negli anni 1914-19.* - Tip. Liverani, Faenza (in collaborazione col Dott. T. MEUCCI).

PROSPERI (Prof. Gino). — *La valutazione del danno nell'amaurosi unilaterale* (ATTI DEL CONGRESSO NAZIONALE DI OCULISTICA INFORTUNISTICA. - Roma, 8-10 ott. 1920).

— *La valutazione del danno nell'apachia unilaterale* (IBID.).

— *Visione fisiologica e visione professionale* (IBID.).

SALAGHI (Prof. Mariano). — *Dei pregi del taglio sottocutaneo trasverso del tendine di Achille nella cura del piede equino* (LA CHIRURGIA DEGLI ORGANI DI MOVIMENTO, - Bologna, 1920, fasc. 5-6).

SALMON (Prof. Alberto). — *Sulla psicologia dei sogni* (QUADERNI DI PSICHIATRIA. - Genova, 1920).



- TORRIGIANI (Prof. Arturo). — *Sindrome ipofisaria da infiammazione delle cavità annesse alle fosse nasali* (ARCH. IT. DI OTOLOGIA, vol. XXVI, fasc. 4°, 1915, e ACCADEMIA MEDICO-FISICA, 25 marzo 1915).
- *Traumi del Labirinto e neurosi traumatica* (ARCH. IT. DI OTOLOGIA, vol. XXVII, fasc. 5°, 1916).
- *Otiti esterne diffuse provocate da lattici di euphorbiacee* (ARCH. IT. DI OTOLOGIA, vol. XXVII, fasc. 4°, 1916).
- *Autolesioni auricolari con gravissime complicanze da acidi e alcali caustici* (ARCH. IT. DI OTOLOGIA, vol. XXVIII, fasc. 2°, 1917).
- *Un nuovo rilievo sintomatico della paralisi dei costrittori della faringe. - (A proposito dei nuovi tipi di paralisi laringee associate)* (ARCH. IT. DI OTOLOGIA, vol. XXIX, fasc. 1°, 1918).
- *Di un dispositivo per rendere più evidente la prova di Romberg - Sensibilizzatore del Romberg -* (ARCH. IT. DI OTOLOGIA, vol. XXX, fasc. 2°, 1919).
- *Paralisi del faciale, cocleare e vestibolare da scoppio di granata [Circa la patogenesi della paralisi dei nervi cranici da traumi indiretti senza frattura ossea]* (ARCH. IT. DI OTOLOGIA, vol. XXX, fasc. 4°, 1919).
- *Di una varietà nuova della sindrome del foro giugulare* (ANNALI DI LARINGOLOGIA E OTOLOGIA, anno XX, n. 1-2, 1919).
- *La Chirurgia dell' orecchio nell' Ospedale Otoiatrico della 2ª Armata* (BOLL. DELLE MALATTIE DI ORECCHIO, ECC., anno XXXVIII, fasc. 1-2, 1920).
- e TONIETTI. — *Scheggia di granata nelle vie respiratorie inferiori* (ARCH. IT. DI OTOLOGIA, vol. XXXI, fasc. 1°, 1920).



TRINCI (Prof. Ugo). — *Resultati lontani dall'innesto del perone sulla tibia nelle estese perdite di sostanza della diafisi tibiale* (X CONGRESSO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI ORTOPEDIA).

URBINO (Prof. Giulio). — *L' Elioterapia in alcuni casi di tubercolosi chirurgica* (IDROLOGIA, CLIMATOLOGIA E TERAPIA FISICA, anno 1920).

LO SPERIMENTALE (Archivio di Biologia). Comitato di Direzione: Prof. Guido BANTI, Prof. Giulio CHIARUGI, Prof. Giusto CORONEDI, Prof. Alessandro LUSTIG, Prof. Giorgio ROSTER, Prof. Achille SCLAVO. (Anno LXXV, 1921).



NOTIZIE BIOGRAFICHE

ODOARDO BECCARI

Grande è il vuoto che **Odoardo Beccari** lascia con la sua scomparsa nella scienza italiana. Egli era giustamente considerato come uno dei migliori conoscitori delle Terre Malesi, dalle quali trasse una immensa quantità di materiali di studio in tutti i campi della Storia Naturale, ma specialmente nella Botanica e Zoologia. Come riconoscimento della importanza degli studi intrapresi sulla Flora Malese che veniva pubblicando nella *Malesia* in tre volumi editi da questo Istituto di Studi Superiori, veniva nominato Direttore dell'Orto Botanico e Museo Botanico per l'anno 1878-79.

Il suo primo grande viaggio lo fece all'isola di Borneo tra il 1865 e il 1868 e di questo egli stese la narrazione nel volume *Nelle Foreste di Borneo* uscito nel 1902; tra il 1871 e il 1876 perlustrò la Nuova Guinea e isole vicine; nel 1878 visitò Sumatra, riportando da tutti questi luoghi un ingente

Il 24 Marzo 1921, nell'Aula Magna dell'Istituto fu tenuta la Commemorazione di ODOARDO BECCARI dai professori Gino Bargagli-Petrucci e Nello Puccioni.

I due discorsi sono stati stampati a parte, per deliberazione del Consiglio Accademico, nelle pubblicazioni dell'Istituto.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

erbario oggi entrato a far parte integrante delle nostre ricchissime collezioni. Toccò pure due volte l'Eritrea nel 1870 e nel 1880. Ritornato dopo quest'anno in patria si diede allo studio delle sue raccolte. Ma dopo il 1900 restrinse la sua attività di studioso esclusivamente alle Palme, delle quali venne considerato per lo specialista più competente, così che il Governo Coloniale Inglese gli affidò la compilazione monografica delle Palme indiane, lavoro che iniziò pubblicandone quattro grossi volumi in foglio corredati di numerose splendide tavole fotografiche.

La genialità del Beccari emerge specialmente nella copia delle sue osservazioni circa i fenomeni vitali delle piante e degli animali, dei quali cercò di dare delle spiegazioni. Tentò pure il gravissimo problema della origine delle *specie*, pel che espose la sua teoria della *plasmazione* colla quale ammette una progressiva formazione della specie per diminuzione lentissima della variabilità, la quale indefinita da prima venne poi a poco a poco progressivamente ad essere limitata dallo sviluppo della ereditarietà dei caratteri, sotto una influenza psichica direttrice degli organismi stessi.

L'orma lasciata dal Beccari nelle Scienze Naturali è indelebile e il suo ricordo durerà certo a lungo fra gli studiosi dei fenomeni vitali.

Egli, oriundo di Rimini, nacque in Firenze il 19 novembre 1843, ebbe la prima educazione nel R. Collegio di Lucca, fece i corsi universitari a Pisa e nella notte del 25 ottobre 1920 si spense improvvisamente.

EMILIO CHIOVENDA.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE